

**Relazione tecnica al Bilancio Unico di
Ateneo di previsione annuale
autorizzatorio per l'esercizio 2016**

Università degli Studi del Sannio



Università
degli Studi
del Sannio

INDICE

PREMESSA	3
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "AMMINISTRAZIONE CENTRALE": BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	9
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI": BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	29
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA": BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	30
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE": BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	31
BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2016-2018	32
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	33
ALLEGATI	41



Università
degli Studi
del Sannio

PREMESSA

L'Università degli Studi del Sannio, a decorrere dal 1° gennaio 2015, adotta un modello organizzativo e contabile che introduce il Bilancio Unico di Ateneo in contabilità economico-patrimoniale. Per quanto riguarda le specifiche si rimanda al "**Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione**" con l'annesso "**Manuale della contabilità e del controllo di gestione**", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2014 ed emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200.

Il **sistema contabile** adottato dall'Università degli Studi del Sannio è di tipo economico-patrimoniale ed è costituito dalla:

- a) **contabilità generale (CO.GE.);**
- b) **contabilità analitica (CO.AN.).**

La **contabilità generale** si svolge secondo il metodo della partita doppia e adotta il principio della competenza economica per la stima del risultato economico dell'esercizio; essa registra i fatti gestionali, a consuntivo, secondo le raccomandazioni dei principi contabili vigenti, integrate da quanto previsto nel "**Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione**". Il sistema di contabilità generale classifica gli elementi del patrimonio (attività e passività), nonché i costi e i proventi secondo la loro **natura**. I riepiloghi delle registrazioni di contabilità generale consentono, in corso d'anno e a fine esercizio, dopo le integrazioni e le rettifiche di chiusura, la stima del risultato economico e del patrimonio dell'ateneo nel suo complesso.

La **contabilità analitica** ha primariamente lo scopo di permettere le analisi economiche volte alla verifica e al miglioramento dell'efficienza della gestione. Essa classifica i proventi in base alla provenienza degli stessi e alla loro pertinenza al centro di responsabilità e ai processi, e i costi in base alla loro natura e destinazione.

In sede previsionale, **la contabilità analitica è utilizzata per iscrivere i valori contabili preventivi per la costruzione dei budget annuale e triennale dei Centri di Responsabilità**. I riepiloghi delle registrazioni di contabilità analitica consentono, in corso d'anno e a fine esercizio, dopo le integrazioni e le rettifiche di chiusura anche infra-annuali, di determinare i risultati economici consuntivi con riferimento ai Centri di Responsabilità, oltre che all'ateneo nel suo complesso.

L'Università, inoltre, si dota di un sistema di riclassificazione dei dati contabili idoneo alla predisposizione di un Bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio e di un rendiconto unico di ateneo redatti in contabilità finanziaria.

Nel "**Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione**" sono specificate le modalità tecniche adottate per la contabilizzazione e la valutazione delle poste di bilancio.

Il **quadro informativo economico-patrimoniale** della Università degli Studi del Sannio è rappresentato dal:

- a) Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- b) Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;

c) Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;

d) Bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

e) il Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria annuale ed il Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria.

Il **periodo amministrativo** rappresenta il periodo di tempo al termine del quale viene determinato il reddito. Esso, che ha la durata di un anno, coincide con l'anno solare e, pertanto, ha inizio il primo gennaio e si conclude il trentuno dicembre.

L'**esercizio** rappresenta, invece, una parte della gestione, costituita dall'insieme coordinato di operazioni riferite ad un periodo amministrativo ai fini della determinazione del reddito.

Il **patrimonio netto** è costituito da:

- a) fondo di dotazione;
- b) patrimonio non vincolato;
- c) patrimonio vincolato.

Il **fondo di dotazione** rappresenta i contributi apportati, a titolo di capitale, dai soggetti promotori. In sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale rappresenta la differenza tra attivo e passivo dello Stato Patrimoniale decurtata del patrimonio non vincolato e del patrimonio vincolato determinati in modo analitico.

Il **patrimonio non vincolato** è costituito dalle riserve derivanti dai risultati gestionali liberamente utilizzabili. Esso si compone del risultato gestionale dell'esercizio in corso, delle riserve statutarie, dei risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti. Alla fine di ciascun periodo il patrimonio non vincolato è pari a quello esistente all'inizio dell'esercizio e agli incrementi o decrementi derivanti dalla destinazione dell'utile o della perdita di bilancio.

Nel **patrimonio vincolato** sono inclusi gli importi corrispondenti ai valori dei beni immobili del patrimonio indisponibile, i fondi e i contributi vincolati perché disposti dai soggetti finanziatori anche con atto di donazione, le somme il cui vincolo è stato deciso dagli organi di governo dell'Ateneo e le riserve costituite per l'attivazione di progetti o per obblighi di legge.

Al termine dell'esercizio l'eventuale risultato economico positivo è destinato ad incremento del patrimonio, mentre in caso di risultato economico negativo, il Consiglio di Amministrazione deve adottare le seguenti misure per il suo ripianamento:

- a) utilizzare eventuali riserve appositamente vincolate;
- b) utilizzare il patrimonio non vincolato, se capiente;
- c) individuare le fonti di copertura di natura straordinaria;

d) formalizzare un piano di rientro da realizzarsi entro l'esercizio successivo a quello in perdita, fatto salvo l'obbligo di adottare, in caso di necessità, le misure previste dalla normativa vigente sul dissesto finanziario.

Il Bilancio Unico di Ateneo in contabilità economico-patrimoniale contiene, altresì, la programmazione delle strutture Dipartimentali. Infatti, il Bilancio Unico di Ateneo è realizzato attraverso contabilità sezionali convergenti che alimentano bilanci sezionali confluenti nel Bilancio unico. Ciascuna contabilità sezionale si riferisce a Centri di Responsabilità che utilizzano le risorse messe a loro disposizione in sede di *budget*. I Centri di Responsabilità hanno autonomia gestionale, con le modalità previste dal vigente Statuto di Ateneo.

I Centri di Responsabilità sono:

- a) l'Amministrazione Centrale, il cui titolare è il Direttore Generale;
- b) i Dipartimenti, i cui titolari sono i rispettivi Direttori;
- c) i Centri di Servizio, i cui titolari sono i rispettivi Direttori.

I Centri di Responsabilità possono essere articolati in unità di *budget* con autonomia nella gestione delle risorse assegnate.

I Centri di Responsabilità redigono i relativi documenti contabili e contabilizzano i fatti amministrativi, relativi alla propria contabilità sezionale confluyente nel Bilancio unico di Ateneo di esercizio, nel rispetto dei principi contabili e delle procedure di Ateneo.

Il *budget* e le risultanze delle contabilità sezionali approvati da ciascun Centro di Responsabilità concorrono a formare rispettivamente il Bilancio unico di previsione e il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio approvati dal Consiglio di Amministrazione.

I Dipartimenti e i Centri di Servizi hanno autonomia amministrativa e gestionale che si realizza all'interno del Bilancio unico di previsione e del Bilancio unico di Ateneo d'esercizio in conformità alle previsioni dell'articolo 5, comma 3, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18.

Si rammenta che **l'impatto delle previsioni di *budget* dei progetti istituzionali e delle commesse finanziate da soggetti terzi risulta nullo sul risultato economico previsto dell'esercizio.**

Ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del "**Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione**", il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio deve garantire l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. In particolare, esso deve garantire:

- il pareggio tra costi e proventi, anche tenendo conto del risultato atteso dell'esercizio precedente;
- la copertura finanziaria degli investimenti programmati tenuto conto anche delle eventuali residue disponibilità derivanti dalla mancata realizzazione degli investimenti previsti nell'esercizio precedente;
- il pareggio tra le risorse investite nei progetti e quelle finalizzate messe a disposizione dall'Ateneo o da soggetti esterni.

Qualora dovessero verificarsi disequilibri di competenza nel *budget* economico si dovranno utilizzare le riserve del patrimonio non vincolato.

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016
Ai sensi dell'articolo 25 del **"Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione"**, il Rettore e il Direttore Generale, coadiuvati dal Responsabile della Unità Organizzativa *"Contabilità e Bilancio"*, al termine del processo di definizione del *budget*, hanno predisposto:

- 1) il **"Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2016"** a carattere **"autorizzatorio"**, composto dal **"budget economico"** e dal **"budget degli investimenti"**;
- 2) il **"Bilancio Unico Triennale di Previsione per gli Esercizi 2016-2018"**, composto dal **"budget economico"** e dal **"budget degli investimenti"**;
- 3) il **"Bilancio Preventivo Unico di Ateneo per l'Esercizio 2016"** a carattere non **"autorizzatorio"** in contabilità finanziaria,

con i relativi allegati, nel rispetto dei principi fissati dall'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, in conformità alle disposizioni contenute nel **"Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione"** con l'annesso **"Manuale della contabilità e del controllo di gestione"** e nel rispetto dei limiti e dei vincoli di finanza pubblica per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa espressamente previsti:

- dal Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 (cosiddetto Decreto *"Bersani"*), che contiene *"Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto alla evasione fiscale"*, convertito, con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;
- dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che contiene *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)"*;
- dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244, che contiene *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)"*;
- dal Decreto Legge 27 maggio 2008, n. 93, che contiene *"Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2008, n. 126;
- dal Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 (cosiddetto Decreto *"Tremonti"*), che contiene *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- dalla Legge 22 dicembre 2008, n. 203, che contiene *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2009)"*;
- dal Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180, che contiene *"Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 191, che contiene *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2010)"*;

- Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016
- dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 178, che contiene "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
 - dalla Legge del 13 dicembre 2010, n. 220, che contiene "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2011)*";
 - dal Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, che contiene "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111;
 - dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, che contiene "*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;
 - dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183, che contiene "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2012)*";
 - dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, che contiene "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
 - dal Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, che contiene "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27;
 - dal Decreto Legislativo 29 Marzo 2012, n. 49, che contiene la "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della Delega al Governo prevista dall'articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi fissati dal comma 4, lettere b), c), d), e) ed f), e dal comma 5 del medesimo articolo*";
 - dal Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, che contiene "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
 - dal Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, che contiene "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e di potenziamento delle procedure di accertamento*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44;
 - dal Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, che contiene "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;
 - dal Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, che contiene "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
 - dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, che contiene "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Gli effetti della attuale crisi economica e finanziaria, particolarmente gravi, hanno, peraltro, pesantemente colpito il sistema universitario e hanno, ovviamente, provocato delle ripercussioni negative anche sulla politica gestionale e di sviluppo dell'Università degli Studi del Sannio. Inoltre, la prospettiva che emerge dagli interventi normativi sul

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016
finanziamento del sistema universitario risulta essere decisamente difficile. Sono previsti numerosi limiti e vincoli di finanza pubblica per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa.

Resta, comunque, il fatto che, ai fini del mantenimento dell'equilibrio gestionale nel corso degli anni futuri, dovrà essere adottata, nel corso dell'esercizio 2016, una oculata politica di bilancio finalizzata, fondamentale, al consolidamento di un processo di ristrutturazione dei costi attraverso una riduzione degli stessi ovvero di azioni volte all'incremento dei proventi senza particolare vincolo di destinazione.



Università
degli Studi
del Sannio

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "AMMINISTRAZIONE CENTRALE": BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Per ciò che attiene allo stanziamento previsionale delle voci di provento, nel rispetto dei principi contabili, è stato adottato il criterio prudenziale della previsione formulata su importi già noti ovvero stimati sulla base della normativa vigente e su dati disponibili al momento della redazione del *budget*.

I **proventi propri** recano una previsione per l'esercizio 2016 di € **5.418.372,86**. Essi sono relativi, fondamentalmente, alla previsione dei proventi derivanti dalla contribuzione studentesca effettuata dalla "Commissione Istruttoria per la revisione dell'attuale sistema di contribuzione studentesca", nominata con Decreto Rettorale del 23 dicembre 2013, n. 1182 (pari a € 5.234.972,86), ridotta di € 350.000,00 e, pertanto, pari a € 4.884.972,86. Si fa presente, che tenuto conto di alcune variabili inerenti l'andamento degli iscritti e degli immatricolati, la predetta riduzione è stata effettuata anche nell'esercizio 2015 (Decreto Rettorale del 18 novembre 2015, n. 967).

Le previsioni relative alle tasse e ai contributi vari, complessivamente pari a € 418.400,00, sono relative alle tasse di iscrizione ai Corsi di Dottorato di Ricerca e alle tasse per la partecipazione agli esami di Stato I e II sessione dell'anno 2016 (€ 120.000,00), alle tasse di iscrizione al Secondo Ciclo dei Corsi di Tirocinio Formativo Attivo per l'a.a. 2015/2016 (€ 250.000,00), alle tasse per corsi singoli (€ 40.000,00) e tasse per i "Test On Line CISIA (TOLC)" (€ 8.400,00).

Le previsioni relative ai proventi derivanti dalle indennità di mora, si basano sul dato effettivo del 2015, e sono pari a € 90.000,00.

Le previsioni relative ai proventi derivanti dalle tasse per preimmatricolazioni, si basano sul dato effettivo del 2015, e sono pari a € 25.000,00.

La seguente tabellari epilogale previsioni dei proventi propri:

CA.05.50	PROVENTI PROPRI	€ 5.418.372,86
CA.05.50.01	PROVENTI DA ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 5.418.372,86
CA.05.50.01.01	Tasse e contributi corsi di laurea	€ 4.884.972,86
CA.05.50.01.02	Tasse e contributi corsi di perfezionamento	€ 0,00
CA.05.50.01.03	Tasse e contributi Master	€ 0,00
CA.05.50.01.04	Tasse e contributi vari	€ 418.400,00
CA.05.50.01.05	Indennità di mora	€ 90.000,00
CA.05.50.01.06	Tasse preiscrizione	€ 25.000,00

I **contributi** rappresentano la principale voce di provento del *budget* e risultano pari a € **22.631.595,27**.

In particolare, il Contributo Ordinario di Funzionamento (Fondo per il Finanziamento Ordinario), relativo al trasferimento di risorse da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ne rappresenta la maggiore voce. La previsione del Fondo per il Finanziamento Ordinario per l'anno 2016, stimata in € 22.335.463, è pari all'assegnazione provvisoria, ad oggi, del per il Finanziamento Ordinario per l'anno 2015 (Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 335). La seguente tabella evidenzia le singole assegnazioni per il 2015 effettuate con Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 335:

Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335	Interventi	Assegnazioni 2015
Art. 1 - Assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi e per interventi specifici	lett. a)	
	lett. b)	
	lett. c)	
Art. 2 - Interventi quota base FFO		€ 15.443.068,00
	Ex ETI	€ 584.364,00
Art. 3 - Assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1 (Quota premiale FFO)	65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004 - 2010)	€ 3.458.773,00
	20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento	€ 1.041.115,00
	7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale	€ 158.873,00
	8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU	€ 340.802,00
Art. 4 - Assegnazioni destinate per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Intervento perequativo FFO)		€ 52.727,00
Art. 5 - Incentivi per chiamate di docenti esterni all'ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005		
Art. 6 - Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini"		
Art. 7 - Consorzi interuniversitari		
Art. 8 - Interventi a favore degli studenti	per interventi di sostegno agli studenti diversamente abili di cui alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17	
	per interventi di sostegno agli studenti dislessici di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n.170	
Art. 9 - Interventi specifici a favore dell'ANVUR		
Art. 10 - Interventi previsti da disposizioni legislative	a) - Chiamata professori di seconda fascia (2011-2012-2013)	€ 563.938,00
	b) - Reclutamento ricercatori (Art. 24, c. 3, lett. b), L. 240/2010)	
	c.1) - Borse di studio <i>post lauream</i>	€ 397.639,00
	c.2) - Fondo sostegno giovani	€ 163.048,00
	c.3) - quota 2015 Programmazione triennale Università	€ 131.116,00
	d) - Oneri funzionamento commissioni abilitazione scientifica nazionale	
e) - Integrazione indennità INPS per astensione obbligatoria maternità assegnisti di ricerca		
Art. 11 - Ulteriori interventi		
Assegnazione provvisoria 2015		€ 22.335.463,00

Per ciò che concerne la previsione 2016 dei contributi da altri Ministeri, complessivamente pari a € 125.184,38, essa è relativa:

- per € 15.000,00, al finanziamento derivante dalle scelte effettuate dai contribuenti, nella dichiarazione dei redditi dell'anno 2014, per il 5 per mille a favore dell'Università degli Studi del Sannio;
- per € 36.642,04 all'accordo Senato della Repubblica (oneri stipendiali delle Dott.ssa Paola Sorgente, in posizione di comando presso il predetto ente);
- per € 73.542,34, ai trasferimenti di arretrati derivanti dalla rideterminazione dell'assegno *ad personam* (di carattere accessorio) alle unità di personale ex-ETI destinatarie della Sentenza del 23 aprile 2013, n. 3071 della Corte di Appello di Napoli.

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

Per ciò che concerne la previsione 2016 dei contributi da altre Università, pari a € 40.750,00, essa è relativa all'Accordo Consortia ASPE VI da sottoscrivere con l'Università della Calabria, per l'anno accademico 2016/2017. Il dettaglio delle azioni, che trovano la loro esatta correlazione tra le voci di costo d'esercizio, è esposto come segue:

- € 35.750,00: assegnazione fondi mobilità Studenti BET FOR JOBS;
- € 5.000,00: assegnazione fondi per la realizzazione di attività di supporto all'organizzazione (OS) della mobilità *placement Erasmus + 2016/17*.

Per ciò che concerne la previsione 2016 dei contributi dall'Unione Europea, pari a € 130.197,89, essa è relativa al Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente "Erasmus+", finanziata da INDIRE, per l'anno accademico 2016/2017. Il dettaglio delle azioni, che trovano la loro esatta correlazione tra le voci di costo d'esercizio, è esposto come segue:

- € 53.295,00: assegnazione fondi mobilità studenti per studio;
- € 9.009,00: assegnazione fondi mobilità studenti per *traineeship*;
- € 2.640,00: assegnazione contributi per gli studenti con condizioni socio-economiche svantaggiate;
- € 32.529,20: assegnazione fondi per mobilità *Staff Teaching*;
- € 4.234,69: assegnazione fondi per mobilità *Staff* per formazione;
- € 28.490,00: assegnazione fondi per la realizzazione di attività di supporto all'organizzazione (OS) della mobilità *Erasmus + 2016/17*.

Le seguenti tabelle riepilogano contabilmente, lato proventi e lato costi, le previsioni per l'anno accademico 2016/2017 relative al Programma ERASMUS+, al BET for Jobs e al Contributo integrativo di ateneo:

Previsioni 2016 (Proventi)				
Voce COAN	Descrizione voce COAN	Programma ERASMUS+ - a.a. 2016/2017	BET for Jobs - a.a. 2016/2017	TOTALE
CA.05.51.04.05	Contributi diversi da altre università		€ 40.750,00	€ 40.750,00
CA.05.51.05.01	Contributi diversi dalla UE	€ 130.197,89		€ 130.197,89

Previsioni 2016 (Costi)					
Voce COAN	Descrizione voce COAN	Programma ERASMUS+ - a.a. 2016/2017	BET for Jobs - a.a. 2016/2017	Contributo integrativo di ateneo a.a. 2016/2017	TOTALE
CA.04.43.18.09	Mobilità docenti - scambi culturali	€ 32.529,20		€ 30.976,00	€ 63.505,20
CA.04.43.18.15	Formazione al personale	€ 4.234,69		€ 4.070,00	€ 8.304,69
CA.04.46.03.06	Altri oneri diversi di gestione	€ 28.490,00	€ 5.000,00		€ 33.490,00
CA.04.46.05.07	Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo			€ 45.689,00	€ 45.689,00
CA.04.46.05.08	Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	€ 64.944,00			€ 64.944,00
CA.04.46.05.10	Borse di studio ERASMUS PLACEMENT		€ 35.750,00		€ 35.750,00
		€ 130.197,89	€ 40.750,00	€ 80.735,00	€ 251.682,89

La seguente tabella riepiloga le previsioni relative ai proventi da **contributi**:

CA.05.51	CONTRIBUTI	€ 22.631.595,27
CA.05.51.01	CONTRIBUTI DA PARTE DEL MIUR	€ 22.335.463,00
CA.05.51.01.01	Contributo Ordinario di Funzionamento	€ 22.335.463,00
CA.05.51.01.02	Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	€ 0,00
CA.05.51.01.03	Assegnazione per l'incentivazione dei professori universitari	€ 0,00
CA.05.51.01.04	Assegnazione per attività sportive universitarie	€ 0,00
CA.05.51.01.05	Contributi diversi in conto esercizio	€ 0,00
CA.05.51.01.06	Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	€ 0,00
CA.05.51.01.07	Assegnazione per progetto giovani ricercatori	€ 0,00
CA.05.51.01.08	Assegnazione cofinanziamento assegni di ricerca	€ 0,00
CA.05.51.01.09	Assegnazioni straordinarie (NO RICERCA)	€ 0,00
CA.05.51.01.10	Assegnazioni incentivi a favore della mobilità di docenti italiani e stranieri impegnati all'estero	€ 0,00
CA.05.51.01.11	Assegnazione fondo sostegno giovani DM 976/2014	€ 0,00
CA.05.51.01.12	Assegnazione Programmazione Triennale	€ 0,00
CA.05.51.01.13	Accordi di programma	€ 0,00
CA.05.51.01.14	Assegnazione borse di studio post laurea	€ 0,00
CA.05.51.01.15	Assegnazioni diverse a favore della ricerca	€ 0,00
CA.05.51.02	CONTRIBUTI DA ALTRI MINISTERI	€ 125.184,38
CA.05.51.02.01	Contributi diversi da altri ministeri	€ 125.184,38
CA.05.51.02.02	Competenze obiettori di coscienza	€ 0,00
CA.05.51.03	CONTRIBUTI DA ENTI TERRITORIALI	€ 0,00
CA.05.51.03.01	Assegnazioni da Regioni - Province autonome per funzionamento iniziative didattiche	€ 0,00
CA.05.51.03.02	Altre assegnazioni da Regioni - Province autonome in conto esercizio	€ 0,00
CA.05.51.03.03	Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi	€ 0,00
CA.05.51.03.04	Assegnazioni da Regioni - Province autonome - Accordi di programma	€ 0,00
CA.05.51.03.05	Assegnazioni da Altre amministrazioni locali per funzionamento iniziative didattiche	€ 0,00
CA.05.51.03.06	Altre assegnazioni da Altre amministrazioni locali in conto esercizio	€ 0,00
CA.05.51.03.07	Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi	€ 0,00
CA.05.51.03.08	Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - Accordi di programma	€ 0,00
CA.05.51.04	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	€ 40.750,00
CA.05.51.04.01	Contributi diversi di Enti Pubblici	€ 0,00
CA.05.51.04.02	Contributi e contratti CNR	€ 0,00
CA.05.51.04.03	Contributi diversi di Enti Privati	€ 0,00
CA.05.51.04.04	Proventi da enti ospedalieri	€ 0,00
CA.05.51.04.05	Contributi diversi da altre università	€ 40.750,00
CA.05.51.05	ALTRI CONTRIBUTI DA U.E. E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	€ 130.197,89
CA.05.51.05.01	Contributi diversi dalla UE	€ 130.197,89
CA.05.51.05.02	Contributi diversi da altri organismi intern.li	€ 0,00
CA.05.51.06	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	€ 0,00
CA.05.51.06.01	Contributi in conto capitale da terzi	€ 0,00
CA.05.51.06.02	Contributi per edilizia universitaria MIUR	€ 0,00
CA.05.51.06.03	Contributi per edilizia sportiva MIUR	€ 0,00
CA.05.51.06.04	Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	€ 0,00

Gli **altri proventi** recano una previsione per l'esercizio 2016 di **€ 866.557,08** e sono relativi:

- per € 18.000,00, al contributo studentesco per il rilascio di diplomi e pergamene;
- per € 13.500,00, ai proventi derivanti dal "Canone Distributori Automatici", di cui al Decreto Rettorale del 24 maggio 2013, n. 596;
- per € 52.660,00, ai proventi derivanti da altri recuperi per rimborsi di spese legali da compagnie assicuratrici e da altri soggetti (€ 22.520,00) e per espletamento gare (€ 30.140,00);
- per € 7.000,00, ai proventi derivanti da affitti attivi per il terzo piano palazzo "Ex poste" di cui € 4.000,00 corrisposti dal locatario CeRICT srl e € 3.000,00 corrisposti dal locatario TOP IN srl;
- per € 775.397,08, all'utilizzo del fondo di riserva, in quanto in esso sono, altresì, confluite le risorse economiche degli ex impegni numero 2005/1867 di € 5.914,18, numero 2010/66 di € 11.000,00 e numero

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016 2013/1068 di € 758.482,90, in quanto non verranno più effettuati i lavori di riqualificazione di Palazzo San Domenico, sito in Benevento alla piazza Guerrazzi numero 1.

La seguente tabella riepiloga le previsioni relative agli **altri proventi**:

CA.05.54	ALTRI PROVENTI	€ 866.557,08
CA.05.54.01	PROVENTI DIVERSI (PUBBLICI / PRIVATI)	€ 31.500,00
CA.05.54.01.01	Libretti, tessere, diplomi e pergamene	€ 18.000,00
CA.05.54.01.02	Cessione di materiale fuori uso	€ 0,00
CA.05.54.01.03	Proventi da brevettazione risultati ricerca	€ 0,00
CA.05.54.01.04	Lasciti, oblazioni e donazioni	€ 0,00
CA.05.54.01.05	Sconti e abbuoni attivi	€ 0,00
CA.05.54.01.06	Proventi diversi	€ 13.500,00
CA.05.54.01.07	Proventi iscriz.ne convegni,seminari ecc.	€ 0,00
CA.05.54.02	PROVENTI DA RECUPERI	€ 52.660,00
CA.05.54.02.01	Altri recuperi	€ 52.660,00
CA.05.54.03	PROVENTI IMMOBILIARI	€ 7.000,00
CA.05.54.03.01	Affitti attivi	€ 7.000,00
CA.05.54.03.02	Proventi della foresteria	€ 0,00
CA.05.54.04	UTILIZZO FONDI RISCHI ED ONERI	€ 0,00
CA.05.54.04.01	Utilizzo fondo imposte	€ 0,00
CA.05.54.04.02	Utilizzo fondo perenzione	€ 0,00
CA.05.54.04.03	Utilizzo fondo maggiori oneri per conferme, ricongiunzioni, scatti e riconoscimenti personale docente e ricercatore	€ 0,00
CA.05.54.04.04	Utilizzo fondo rischi su crediti	€ 0,00
CA.05.54.04.05	Utilizzo fondo rischi su cambio	€ 0,00
CA.05.54.04.06	Utilizzo fondo svalutazione crediti	€ 0,00
CA.05.54.04.07	Utilizzo fondo L. 109/1994 (c.d. Legge Merloni)	€ 0,00
CA.05.54.04.08	Utilizzo fondo rischi finanziamenti FSE Regione/Provincia	€ 0,00
CA.05.54.04.09	Utilizzo fondo art. 87 CCNL Produttività collettiva e individuale	€ 0,00
CA.05.54.04.10	Utilizzo fondo art. 90 CCNL Posizione e Risultato EP	€ 0,00
CA.05.54.04.11	Utilizzo fondo per indennità di risultato del Direttore Generale	€ 0,00
CA.05.54.04.12	Utilizzo fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	€ 0,00
CA.05.54.04.13	Utilizzo fondo incremento stipendiale DO RU	€ 0,00
CA.05.54.04.14	Utilizzo fondo per straordinario al personale tecnico e amministrativo	€ 0,00
CA.05.54.04.15	Utilizzo fondo per sussidi al personale tecnico e amministrativo	€ 0,00
CA.05.54.04.16	Utilizzo fondo comune di ateneo al personale tecnico e amministrativo	€ 0,00
CA.05.54.04.17	Utilizzo fondo raccordo contabilità finanziaria/contabilità economico patrimoniale	€ 0,00
CA.05.54.04.18	Utilizzo fondo per contratti a tempo determinato per ricercatori - art. 24, comma 3, L. 240/2014	€ 0,00
CA.05.54.05	UTILIZZO FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 775.397,08
CA.05.54.05.01	Utilizzo fondo di riserva	€ 775.397,08
CA.05.54.05.02	Utilizzo fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi di personale	€ 0,00
CA.05.54.05.03	Utilizzo fondi di ricerca vincolati org. Ist.li	€ 0,00
CA.05.54.05.04	Utilizzo contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	€ 0,00
CA.05.54.05.05	Utilizzo fondo finalizzato assegni di ricerca	€ 0,00
CA.05.54.05.06	Utilizzo fondo finalizzato programmazione	€ 0,00
CA.05.54.05.07	Utilizzo fondo per quote residue derivanti da anni precedenti ancora da ammortizzare	€ 0,00

I **proventi interni** recano una previsione per l'esercizio 2016 di **€ 186.135,63** e sono relativi:

- per € 120.404,43, al recupero dai Dipartimento dei versamenti al bilancio dello Stato che verranno effettuati dall'Amministrazione Centrale nel loro complesso. Nello specifico il Dipartimento di Ingegneria dovrà trasferire l'importo di € 39.913,52, il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi dovrà trasferire l'importo di € 61.271,44 e il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dovrà trasferire l'importo di € 19.219,47;
- per € 65.731,20, al trasferimento da parte del Dipartimento di Ingegneria della seconda annualità di relativa a quattro borse di studio per la frequenza del Corso di Dottorato di Ricerca in "**Tecnologie della Informazione per la Ingegneria**", XXXI Ciclo, finanziate dal predetto Dipartimento.

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016
 La seguente tabella riepiloga le previsioni relative agli **proventi interni**:

CA.08	PROVENTI INTERNI	€ 186.135,63
CA.08.80	PROVENTI INTERNI	€ 186.135,63
CA.08.80.01	PROVENTI INTERNI SU RICERCHE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	€ 0,00
CA.08.80.01.01	Proventi servizi amministrativi e generali - % su ricerche istituzionali e programmate	€ 0,00
CA.08.80.01.02	Proventi servizi amministrativi e generali - % su ricerche c/ terzi	€ 0,00
CA.08.80.02	PROVENTI INTERNI PER RECUPERI	€ 186.135,63
CA.08.80.02.01	Proventi recupero spese telefoniche	€ 0,00
CA.08.80.02.02	Proventi recupero prelevamenti carta stampanti, fotocopiatrici	€ 0,00
CA.08.80.02.03	Proventi recupero cofinanziamento assegni di ricerca	€ 0,00
CA.08.80.02.04	Proventi per trasferimenti interni	€ 186.135,63



Università
 degli Studi
 del Sannio

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016
Per ciò che attiene allo stanziamento previsionale delle voci di costo relative al *budget* economico, è stato adottato il criterio di una previsione non già basata sul "metodo incrementale" del costo storico, ma di una previsione ragionata e formulata tenuto conto, da un lato, delle effettive esigenze gestionali e, dall'altro, di una limitata disponibilità di risorse economiche, oltre che rispettosa dei limiti e vincoli di finanza pubblica imposti dalla vigente normativa.

Gli **oneri per materiali di consumo, materie prime e acquisto libri e riviste** recano, per l'esercizio 2016, una previsione complessiva di € **241.582,97**. Fondamentalmente, i predetti oneri sono relativi:

- per € 53.549,18, ad acquisti di cancelleria e materiali di consumo ed, in particolare, per € 2.500,00 alla stampa delle schede elettorali per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli Organi Collegiali, per € 1.000,00 alla stampa delle schede elettorali per le elezioni dei rappresentanti nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione, per € 2.000,00 alla stampa delle schede elettorali per le elezioni del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, per € 40.449,18 alla fornitura di cancelleria e di materiale tipografico per le esigenze della Amministrazione Centrale e per € 7.600,00 alla stampa delle pergamene delle abilitazioni agli esami di Stato;
- per € 10.400,00, a libri, riviste e giornali (spesati nell'anno) ed, in particolare, per € 10.000,00 ad acquisto di giornali, libri e riviste per le esigenze della Amministrazione Centrale e per € 400,00 all'acquisto di materiale didattico per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo - CLAUS;
- per € 162.293,79, all'acquisto banche dati *on line* e su CD Rom e nello specifico:
 - € 7.410,00, relativi sia al contratto in essere (€ 410,00) sia al rinnovo dello stesso (€ 7.000,00) per la fornitura delle Banche dati "Leggi di Italia" de Agostini;
 - € 18.000,00, relativi al rinnovo del contratto CRUI-Wiley;
 - € 271,50, relativi al contratto per la fornitura delle Banche Dati "Fisco Platino";
 - € 9.405,75, relativi al contratto CRUI-Elsevier per "Scopus";
 - € 14.095,85, relativi al contratto CRUI-Thomson Reuters per "WOS" e "JCR";
 - € 113.110,69, relativi al contratto CRUI - Elsevier per "Science Direct";
- per € 5.340,00, all'acquisto di beni strumentali vari per le esigenze della Amministrazione Centrale (€ 5.000,00) e del Centro Linguistico di Ateneo - CLAUS (€ 340,00);
- per € 10.000,00, all'acquisto di materiali per il Servizio di Prevenzione e Protezione ai fini della messa in sicurezza dei luoghi di lavoro.

La seguente tabella riepiloga le previsioni relative agli oneri per materiali di consumo, materie prime e acquisto libri e riviste:

CA.04.40	ONERI PER MATERIALI DI CONSUMO, MATERIE PRIME E ACQUISTO LIBRI E RIVISTE	€ 241.582,97
CA.04.40.01	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	€ 53.549,18
CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	€ 53.549,18
CA.04.40.01.02	Materiali di consumo per laboratori	€ 0,00
CA.04.40.02	ACQUISTO MATERIE PRIME	€ 0,00
CA.04.40.02.01	Acquisto materie prime	€ 0,00
CA.04.40.03	ACQUISTO LIBRI, RIVISTE E GIORNALI	€ 172.693,79
CA.04.40.03.01	Acquisto libri, riviste e giornali	€ 172.693,79
CA.04.40.03.01.01	Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	€ 10.400,00
CA.04.40.03.01.02	Riviste biblioteca formato elettronico	€ 0,00
CA.04.40.03.01.03	Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	€ 162.293,79

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

CA.04.40.03.01.04	Riviste biblioteca	€ 0,00
CA.04.40.03.01.05	Estratti e reprints articoli scientifici	€ 0,00
CA.04.40.04	ACQUISTO ATTREZZATURE (< 516€)	€ 5.340,00
CA.04.40.04.01	Acquisto beni strumentali (< 516€)	€ 5.340,00
CA.04.40.04.02	Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	€ 0,00
CA.04.40.05	RETTIFICHE ONERI ACQUISTO MERCI	€ 0,00
CA.04.40.05.01	Resi su acquisti	€ 0,00
CA.04.40.05.02	Sconti abbuoni e premi su acquisti	€ 0,00
CA.04.40.06	ONERI PER ACQUISTO ALTRI MATERIALI	€ 10.000,00
CA.04.40.06.01	Altri materiali	€ 10.000,00

Gli **oneri per acquisto servizi** recano, per l'esercizio 2016, una previsione complessiva di € **3.085.721,47**. Fondamentalmente, i predetti oneri sono relativi:

- per € 494.050,00, ad oneri per servizi di manutenzione e riparazioni e nello specifico:
 - € 9.000,00, relativi alla manutenzione degli automezzi;
 - € 5.050,00, relativi ad altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni e, in particolare, per € 2.000,00 alla manutenzione di attrezzature, macchine di ufficio e arredi e per € 3.050,00 alla manutenzione di impianti antintrusione;
 - € 20.000,00, relativi alla manutenzione dei *software*;
 - € 210.000,00, relativi alle altre manutenzioni di immobili e, in particolare, per € 60.000,00 alla manutenzione per la sicurezza e per € 150.000,00 ad altra manutenzione;
 - € 250.000,00, relativi alla manutenzione ordinaria e alle riparazioni di impianti;
- per € 5.367,44, ad oneri per servizi commerciali e nello specifico:
 - € 2.260,00, relativi alla pubblicità (la cui spesa è soggetta a limite normativo e, pertanto, si rimanda al capitolo "*Vincoli di finanza pubblica*");
 - € 1.179,64, relativi alla rappresentanza (la cui spesa è soggetta a limite normativo e, pertanto, si rimanda al capitolo "*Vincoli di finanza pubblica*");
 - € 1.927,80, relativi alla informazione e alla divulgazione delle attività istituzionali (la cui spesa è soggetta a limite normativo e, pertanto, si rimanda al capitolo "*Vincoli di finanza pubblica*");
- per € 121.410,00, ad oneri per servizi tecnici e nello specifico:
 - € 111.260,00, relativi ai servizi di vigilanza e, in particolare, per € 91.500,00 all'importo stimato a base di gara per le spese di vigilanza per l'intero anno 2016, per € 9.760,00 alle spese di vigilanza straordinarie e per € 10.000,00 alle spese di vigilanza per il complesso immobiliare "*Ex IPAI*";
 - € 10.150,00, relativi alle altre spese per servizi tecnici e, in particolare, per € 10.000,00 al costo per un esperto qualificato in radio protezione per le esigenze del Servizio di Prevenzione e Protezione e per € 150,00 all'onere di iscrizione annuale all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Napoli e provincia del Responsabile dell'Unità Organizzativa "*Programmazione Edilizia*";
- per € 805.729,71, ad oneri per servizi in appalto e nello specifico:
 - € 712.529,71, relativi ai servizi di pulizia e, in particolare, per € 682.457,44 all'importo stimato a base di gara e ridotto del 15% (quindi, € 802.891,11 ridotto di € 120.433,67), per € 20.072,27 al servizio di pulizia dal 1° gennaio 2016 al 9 gennaio 2016 e per € 10.000,00 alle pulizie straordinarie;

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

- € 93.200,00, relativi ad altri servizi in appalto e, in particolare, per € 72.000,00 per le esigenze del Settore IT relative alle licenze Microsoft Campus (€ 22.000,00), Oracle (€ 10.000,00) e RedHat (€ 10.000,00) oltre che alla realizzazione di cablaggi e reti di collegamento (€ 30.000,00) e per € 21.200,00 per le esigenze della Unità Organizzativa "Contratti" relative al servizio di implementazione e gestione del sistema informativo statistico per la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti (€ 4.000,00), alla gestione del servizio di cassa di cui al Decreto Direttoriale del 16 giugno 2014, n. 610 (€ 12.200,00) e alla rilegatura di atti e di documenti di ateneo (€ 5.000,00)
- per € 728.500,00, ai costi della forza motrice, del consumo di acqua e dei combustibili e nello specifico:
 - € 540.000,00, relativi all'energia elettrica (la previsione 2016 reca una riduzione di circa il 7% rispetto a quella del 2015 grazie al risparmio previsto dall'installazione dei sistemi di illuminazione LED presso gli immobili dell'Università degli Studi del Sannio);
 - € 140.000,00, relativi ai combustibili per riscaldamento;
 - € 36.500,00, relativi all'acqua;
 - € 12.000,00, relativi alla benzina e al gasolio per autotrazione;
- per € 317.000,00, ad oneri per servizi generali e nello specifico:
 - € 236.000,00, relativi ai premi di assicurazione e, in particolare, a quelli per il 2016 (€ 215.000,00), alle regolazioni di assicurazioni (€ 18.000,00) e alle polizze R.C.A. degli autoveicoli (€ 3.000,00);
 - € 24.000,00, relativi alle spese postali e telegrafiche e, in particolare, alla macchina affrancatrice (€ 18.000,00) e alle spedizioni mediante modalità differenti (€ 6.000,00);
 - € 25.000,00, relativi a spese per telefonia fissa;
 - € 7.000,00, relativi a spese per telefonia mobile;
 - € 3.000,00, relativi a canoni per trasmissione dati;
 - € 10.000,00, relativi a spese di facchinaggio;
 - € 12.000,00, relativi ad altre spese per servizi generali e, in particolare, a oneri connessi alle attività di negoziazione e di gestione contratti CRUI (€ 5.000,00) e a oneri diversi di gestione (€ 7.000,00);
- per € 119.000,00, ad oneri per consulenze legali, tecniche e amministrative e nello specifico:
 - € 34.000,00, relativi a consulenze tecniche e, in particolare, ai contratti in essere sia del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione che degli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (€ 29.000,00) e alle esigenze dell'Ufficio Affari Legali (€ 5.000,00);
 - € 15.000,00, relativi a consulenze mediche e, in particolare, al contratto relativo all'affidamento dell'incarico di medico competente di cui al Decreto del Direttore Generale del 9 aprile 2015, n. 407);
 - € 60.000,00, relativi a spese legali e notarili;
 - € 10.000,00, relativi a oneri per soccombenze legali e giudiziarie;
- per € 476.664,32, ad oneri per prestazioni e servizi da terzi e nello specifico:
 - € 50.000,00, relativi al servizio di riscossione e di rendicontazione di tasse e contributi universitari mediante MAV di cui al Decreto Direttoriale del 16 giugno 2014, n. 610;

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

- € 425.656,32, relativi ad altre prestazioni e servizi da terzi e, in particolare, alla convenzione stipulata con *Almalaurea* per l'indagine occupazionale a 1, 3 e 5 anni dalla laurea e per il profilo dei laureati (€ 15.000,00), ai servizi professionali per l'avviamento e per i canoni relativi agli applicativi per la segreteria studenti e per il protocollo (€ 120.000,00), ai servizi per il *Datawarehouse* (€ 20.000,00), al canone per il *software* della rilevazione delle presenze (€ 10.000,00), alla convenzione CISIA-TIP (€ 20.160,74), alla convenzione CISIA-TOLC di cui al Decreto Rettorale del 18 febbraio 2015, n. 173 (€ 3.900,00), alla convenzione CINECA-UGOV (€ 211.595,58) e alle pubblicazioni ed inserzioni per gare e concorsi (€ 25.000,00 - si fa presente che i costi relativi alle predette pubblicazioni, quelli relativi alle imposte di bollo e di registro complessivamente pari a € 5.140,00 trovano perfetta correlazione all'interno dei proventi alla voce COAN CA.05.54.02.01 "Altri recuperi" per un totale di € 30.140,00, in quanto le imprese sono tenute a rimborsare totalmente i costi per l'espletamento di gare)

- € 1.008,00, relativi spese correnti per brevetti;

- per € 18.000,00, ad oneri per prestazioni da personale esterno e nello specifico per la stipula di contratti di supporto alla didattica per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo – CLAUS.

La seguente tabella riepiloga le previsioni relative agli oneri per acquisto servizi:

CA.04.41	ONERI PER ACQUISTO SERVIZI	€ 3.085.721,47
CA.04.41.01	ONERI SERVIZI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 494.050,00
CA.04.41.01.01	Manutenzione ordinaria di immobili	€ 0,00
CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	€ 0,00
CA.04.41.01.03	Manutenzione automezzi	€ 9.000,00
CA.04.41.01.04	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 5.050,00
CA.04.41.01.05	Manutenzione software	€ 20.000,00
CA.04.41.01.06	Altre manutenzioni di immobili	€ 210.000,00
CA.04.41.01.07	Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	€ 250.000,00
CA.04.41.01.08	Manutenzione ordinaria aree verdi	€ 0,00
CA.04.41.02	ONERI SERVIZI COMMERCIALI	€ 5.367,44
CA.04.41.02.01	Pubblicità obbligatoria	€ 0,00
CA.04.41.02.02	Pubblicità	€ 2.260,00
CA.04.41.02.03	Spese di rappresentanza	€ 1.179,64
CA.04.41.02.04	Altre spese per servizi commerciali	€ 0,00
CA.04.41.02.05	Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	€ 1.927,80
CA.04.41.03	ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	€ 0,00
CA.04.41.03.01	Spese per convegni	€ 0,00
CA.04.41.03.01.01	Spese per convegni	€ 0,00
CA.04.41.03.01.02	Compensi e soggiorno esperti e relatori convegni	€ 0,00
CA.04.41.03.01.03	Oneri IRAP esperti e relatori convegni	€ 0,00
CA.04.41.03.02	Spese per congressi di ricerca	€ 0,00
CA.04.41.03.02.01	Spese per congressi di ricerca	€ 0,00
CA.04.41.03.02.02	Compensi e soggiorno esperti e relatori congressi	€ 0,00
CA.04.41.03.02.03	Oneri IRAP esperti e relatori congressi	€ 0,00
CA.04.41.04	ONERI SERVIZI TECNICI	€ 121.410,00
CA.04.41.04.01	Servizi di vigilanza	€ 111.260,00
CA.04.41.04.02	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	€ 0,00
CA.04.41.04.03	Altre spese per servizi tecnici	€ 10.150,00
CA.04.41.05	ONERI SERVIZI IN APPALTO	€ 805.729,71
CA.04.41.05.01	Appalto servizio pulizia locali	€ 712.529,71
CA.04.41.05.02	Appalto smaltimento rifiuti speciali	€ 0,00
CA.04.41.05.03	Appalto servizio calore	€ 0,00
CA.04.41.05.04	Altri servizi in appalto	€ 93.200,00
CA.04.41.06	FORZA MOTRICE, CONSUMO ACQUA E COMBUSTIBILI	€ 728.500,00
CA.04.41.06.01	Energia elettrica	€ 540.000,00
CA.04.41.06.02	Combustibili per riscaldamento	€ 140.000,00
CA.04.41.06.03	Acqua	€ 36.500,00
CA.04.41.06.04	Benzina e gasolio per autotrazione	€ 12.000,00

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

CA.04.41.06.05	Utenze varie	€ 0,00
CA.04.41.07	ONERI SERVIZI GENERALI	€ 317.000,00
CA.04.41.07.01	Premi di assicurazione	€ 236.000,00
CA.04.41.07.02	Spese postali e telegrafiche	€ 24.000,00
CA.04.41.07.03	Canoni Rai-TV	€ 0,00
CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	€ 25.000,00
CA.04.41.07.05	Spese per telefonia mobile	€ 7.000,00
CA.04.41.07.06	Canoni trasmissione dati	€ 3.000,00
CA.04.41.07.07	Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	€ 10.000,00
CA.04.41.07.08	Altre spese per servizi generali	€ 12.000,00
CA.04.41.08	CONSULENZE LEGALI, TECNICHE E AMMINISTRATIVE	€ 119.000,00
CA.04.41.08.01	Consulenze tecniche	€ 34.000,00
CA.04.41.08.02	Consulenze mediche	€ 15.000,00
CA.04.41.08.03	Consulenze legali, amministrative, certificazione	€ 0,00
CA.04.41.08.04	Spese legali e notarili	€ 60.000,00
CA.04.41.08.05	Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	€ 10.000,00
CA.04.41.09	ONERI PER PRESTAZIONI E SERVIZI DA TERZI	€ 476.664,32
CA.04.41.09.01	Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	€ 0,00
CA.04.41.09.02	Servizio MAV	€ 50.000,00
CA.04.41.09.03	Altre prestazioni e servizi da terzi	€ 425.656,32
CA.04.41.09.04	Spese correnti per brevetti	€ 1.008,00
CA.04.41.09.05	Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico	€ 0,00
CA.04.41.10	ONERI PER PRESTAZIONI DA PERSONALE ESTERNO	€ 18.000,00
CA.04.41.10.01	Co.co.co. di tipo gestionale	€ 0,00
CA.04.41.10.01.01	Co.co.co di tipo gestionale	€ 0,00
CA.04.41.10.01.02	Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale	€ 0,00
CA.04.41.10.01.03	Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale	€ 0,00
CA.04.41.10.02	Prestazioni di lavoro autonomo	€ 0,00
CA.04.41.10.02.01	Prestazioni di lavoro autonomo	€ 0,00
CA.04.41.10.02.02	Oneri INPS prest. lav. aut. occas.le	€ 0,00
CA.04.41.10.02.03	Oneri IRAP su prestazioni occasionali	€ 0,00
CA.04.41.10.03	Mobilità docenti italiani e stranieri DM 13/2001	€ 0,00
CA.04.41.10.03.01	Contratti mobilità docenti italiani e stranieri - D.M. 13/2001	€ 0,00
CA.04.41.10.03.02	Oneri INPS/INAIL carico ente su contratti mobilità docenti italiani e stranieri - D.M. 13/2001	€ 0,00
CA.04.41.10.03.03	Oneri IRAP su contratti mobilità docenti italiani e stranieri - D.M. 13/2001	€ 0,00
CA.04.41.10.04	Contratti di supporto alla didattica	€ 18.000,00
CA.04.41.10.04.01	Contratti di supporto alla didattica	€ 18.000,00
CA.04.41.10.04.02	Oneri INPS/INAIL su contratti supporto alla didattica	€ 0,00
CA.04.41.10.04.03	Oneri IRAP su contratti supporto alla didattica	€ 0,00
CA.04.41.10.05	Altre prestazioni da personale esterno	€ 0,00
CA.04.41.10.05.01	Altre prestazioni da terzi	€ 0,00
CA.04.41.10.05.02	Oneri IRAP su altre prestazioni da terzi	€ 0,00
CA.04.41.10.05.03	Compensi e soggiorno esperti e relatori	€ 0,00
CA.04.41.10.05.04	Oneri IRAP su compensi e soggiorno esperti e relatori	€ 0,00
CA.04.41.10.06	Lavoro occasionale accessorio	€ 0,00
CA.04.41.10.06.01	Lavoro occasionale accessorio-acquisto voucher	€ 0,00
CA.04.41.10.07	Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	€ 0,00
CA.04.41.10.07.01	Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	€ 0,00
CA.04.41.10.07.02	Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	€ 0,00
CA.04.41.10.07.03	Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	€ 0,00
CA.04.41.10.08	Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	€ 0,00
CA.04.41.10.08.01	Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	€ 0,00
CA.04.41.10.08.02	Oneri INPS su collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	€ 0,00
CA.04.41.10.08.03	Oneri IRAP su collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	€ 0,00
CA.04.41.10.09	Altre prestazioni per servizi scientifici	€ 0,00
CA.04.41.10.09.01	Altre prestazioni per servizi scientifici	€ 0,00
CA.04.41.10.10	Rimborsi spese di missione - trasferta	€ 0,00
CA.04.41.10.10.01	Rimborsi spese di missione - trasferta in Italia	€ 0,00
CA.04.41.10.10.02	Rimborsi spese di missione - trasferta all'estero	€ 0,00
CA.04.41.10.11	Visiting Professor	€ 0,00
CA.04.41.10.12	Ospitalità visiting professor, esperti e relatori	€ 0,00
CA.04.41.10.13	Operai Agricoli Stagionali	€ 0,00
CA.04.41.10.13.01	Competenze Operai Agricoli Stagionali	€ 0,00
CA.04.41.10.13.02	Contributi obbligatori a carico Ente su Competenze Operai Agricoli Stagionali	€ 0,00

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

CA.04.41.10.13.03	Irap su Competenze Operai Agricoli Stagionali	€ 0,00
CA.04.41.10.14	Altri rimborsi a personale esterno	€ 0,00

Gli **oneri per godimento beni di terzi** recano, per l'esercizio 2016, una previsione di **€ 172.520,05**.

Fondamentalmente, essi sono relativi:

- per € 127.622,72, a oneri per fitti passivi connessi al contratto di locazione dell'Immobile denominato "INARCASSA" sito in Benevento alla Via dei Mulini;
- per € 25.000,00, a spese condominiali connesse al contratto di locazione dell'Immobile denominato "INARCASSA" sito in Benevento alla Via dei Mulini;
- per € 19.897,33, ad oneri per noleggi e spese accessorie e, in particolare, al noleggio delle fotocopiatrici per l'anno 2016.

La seguente tabella riepiloga le previsioni relative agli oneri per godimento beni di terzi:

CA.04.42	ONERI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 172.520,05
CA.04.42.01	ONERI PER LOCAZIONI	€ 172.520,05
CA.04.42.01.01	Fitti passivi	€ 127.622,72
CA.04.42.01.02	Spese condominiali	€ 25.000,00
CA.04.42.01.03	Noleggi e spese accessorie	€ 19.897,33
CA.04.42.01.04	Oneri per immobili in concessione	€ 0,00
CA.04.42.02	ONERI PER CANONI LEASING	€ 0,00
CA.04.42.02.01	Canoni leasing	€ 0,00

Relativamente agli **oneri per il personale** per l'esercizio 2016 si rinvia alla Relazione predisposta dalla Unità Organizzativa "Stipendi ed altri Compensi" (Allegato n. 1).

Nella seguente tabella, si evidenziano, comunque, le previsioni degli oneri per il personale:

CA.04.43	ONERI PER IL PERSONALE	€ 21.530.812,31
CA.04.43.01	ONERI PER ASSEGNI FISSI PERS.LE DOCENTE TEMPO INDETERMINATO	€ 13.872.007,28
CA.04.43.01.01	ONERI PER ASSEGNI FISSI PERS.LE DOCENTE TEMPO INDETERMINATO	€ 13.872.007,28
CA.04.43.01.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	€ 10.115.761,75
CA.04.43.01.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	€ 2.897.534,83
CA.04.43.01.01.03	Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	€ 858.710,70
CA.04.43.02	ONERI PER ALTRE COMPETENZE PERS.LE DOCENTE TEMPO INDETERMINATO	€ 0,00
CA.04.43.03	ONERI PER ASSEGNI FISSI PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMPO INDETERMINATO	€ 5.603.896,75
CA.04.43.03.01	ONERI PER ASSEGNI FISSI AI DIRIGENTI E PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMPO INDETERMINATO	€ 5.603.896,75
CA.04.43.03.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	€ 4.044.729,29
CA.04.43.03.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	€ 1.240.681,14
CA.04.43.03.01.03	Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	€ 318.486,32
CA.04.43.04	ONERI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI	€ 26.276,54
CA.04.43.04.01	ONERI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI A TEMPO INDETERMINATO	€ 26.276,54
CA.04.43.04.01.01	Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	€ 18.523,48
CA.04.43.04.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni collaboratori linguistici a tempo indeterminato	€ 6.211,01
CA.04.43.04.01.03	Oneri IRAP su retribuzioni collaboratori linguistici a tempo indeterminato	€ 1.542,05
CA.04.43.04.02	ONERI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI A TEMPO DETERMINATO	€ 0,00
CA.04.43.05	ONERI PER ALTRE COMPETENZE PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMPO INDETERMINATO	€ 39.810,00
CA.04.43.05.01	Oneri per altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo	€ 39.810,00
CA.04.43.05.01.01	Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo	€ 30.000,00
CA.04.43.05.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	€ 7.260,00
CA.04.43.05.01.03	Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	€ 2.550,00
CA.04.43.05.02	Oneri per competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	€ 0,00
CA.04.43.06	ONERI PER ARRETRATI PERS.LE DOCENTE TEMPO INDETERMINATO	€ 27.830,88

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

CA.04.43.06.01	ONERI PER ARRETRATI PERS.LE DOCENTE TEMPO INDETERMINATO	€ 27.830,88
CA.04.43.06.01.01	Oneri per arretrati al personale docente e ricercatore	€ 20.378,81
CA.04.43.06.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati al personale docente e ricercatore	€ 5.719,87
CA.04.43.06.01.03	Oneri IRAP su arretrati al personale docente e ricercatore	€ 1.732,20
CA.04.43.07	ONERI PER ARRETRATI PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMPO INDETERMINATO	€ 73.542,34
CA.04.43.07.01	ONERI PER ARRETRATI PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMPO INDETERMINATO	€ 73.542,34
CA.04.43.07.01.01	Oneri per arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	€ 55.420,00
CA.04.43.07.01.03	Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	€ 13.411,64
CA.04.43.07.01.04	Oneri IRAP su arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	€ 4.710,70
CA.04.43.08	ALTRI ONERI PER PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	€ 417.307,83
CA.04.43.08.03	ONERI PER ASSEGNI DI RICERCA	€ 46.666,72
CA.04.43.08.03.01	Assegni di ricerca	€ 46.666,72
CA.04.43.08.03.02	Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca	€ 0,00
CA.04.43.08.04	ONERI PER RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	€ 370.641,11
CA.04.43.08.04.01	Ricercatori a tempo determinato	€ 261.771,03
CA.04.43.08.04.02	Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	€ 86.325,89
CA.04.43.08.04.03	Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	€ 22.544,19
CA.04.43.08.05	ONERI PER CONTRATTI DOCENTI MASTER	€ 0,00
CA.04.43.08.06	ONERI PER DOCENTI A CONTRATTO art. 23 L. 240/10	€ 0,00
CA.04.43.08.07	ONERI PER RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO PER CONVENZIONI SSN	€ 0,00
CA.04.43.09	ONERI PER DIRIGENTI E PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	€ 228.750,18
CA.04.43.09.01	ONERI PER AMMINISTRATIVI E TECNICI A TEMPO DETERMINATO	€ 86.686,57
CA.04.43.09.01.01	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	€ 61.142,93
CA.04.43.09.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	€ 20.372,89
CA.04.43.09.01.03	Oneri IRAP su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	€ 5.170,75
CA.04.43.09.02	ONERI DIRETTORE E DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	€ 142.063,61
CA.04.43.09.02.01	Direttore e dirigenti a tempo determinato	€ 100.709,10
CA.04.43.09.02.02	Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	€ 32.794,24
CA.04.43.09.02.03	Oneri IRAP su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	€ 8.560,27
CA.04.43.10	ONERI PER ARRETRATI PERS.LE RICERCATORE TEMPO DETERMINATO	€ 0,00
CA.04.43.11	ONERI PER ARRETRATI PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMPO DETERMINATO	€ 0,00
CA.04.43.12	ONERI PER ALTRE COMPETENZE PERS.LE RICERCATORE TEMPO DETERMINATO	€ 0,00
CA.04.43.13	ONERI PER ALTRE COMPETENZE DIRIGENTI E PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMPO DETERMINATO	€ 5.928,81
CA.04.43.13.01	ONERI PER ALTRE COMPETENZE DIRIGENTI E PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMPO DETERMINATO	€ 5.928,81
CA.04.43.13.01.01	Altre competenze dirigenti personale tecnico amministrativo T.D.	€ 4.151,54
CA.04.43.13.01.02	Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo T.D.	€ 1.424,39
CA.04.43.13.01.03	Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo T.D.	€ 352,88
CA.04.43.15	TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 779.257,67
CA.04.43.15.01	TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 779.257,67
CA.04.43.15.01.01	Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	€ 39.999,14
CA.04.43.15.01.02	Servizio buoni pasto	€ 355.582,92
CA.04.43.15.01.03	Trattamento accessorio cat. B/C/D	€ 212.610,46
CA.04.43.15.01.04	Retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	€ 40.157,32
CA.04.43.15.01.05	Indennità di posizione e risultato dirigenti	€ 25.295,47
CA.04.43.15.01.06	Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	€ 78.577,06
CA.04.43.15.01.07	Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	€ 27.035,30
CA.04.43.16	ONERI TFR	€ 0,00
CA.04.43.17	EQUO INDENNIZZO	€ 0,00
CA.04.43.18	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	€ 414.814,31
CA.04.43.18.02	Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	€ 13.936,99
CA.04.43.18.04	Aggiornamento professionale	€ 4.000,00
CA.04.43.18.05	Concorsi e esami di stato	€ 100.000,00
CA.04.43.18.08	Sussidi al personale	€ 130.430,00
CA.04.43.18.09	Mobilità docenti - scambi culturali	€ 63.505,20
CA.04.43.18.10	Rimborsi diversi al personale	€ 2.375,00
CA.04.43.18.11	Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro	€ 9.000,00
CA.04.43.18.14	Accertamenti sanitari	€ 9.000,00
CA.04.43.18.15	Formazione al personale	€ 52.567,12
CA.04.43.18.18	Attività culturali, ricreative, sportive - Personale	€ 30.000,00

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

CA.04.43.19	ONERI PERSONALE COMANDATO	€ 41.389,72
CA.04.43.19.01	Rimborsi personale comandato	€ 38.875,56
CA.04.43.19.02	Oneri IRAP personale comandato	€ 2.514,16

Non vi è previsione di *budget* per l'esercizio 2016 relativamente agli **ammortamenti e svalutazioni** in quanto, per effetto di una politica di "sterilizzazione" dell'impatto degli oneri di ammortamento sul bilancio, essi daranno luogo solamente a scritture in contabilità generale (CO.GE.) e non in contabilità analitica (CO.AN.).

Non vi è previsione di *budget* per l'esercizio 2016 relativamente alle **rimanenze iniziali** in quanto, eventualmente, esse daranno luogo solamente a scritture in contabilità generale (CO.GE.) e non in contabilità analitica (CO.AN.).

Gli **oneri e accantonamenti diversi** recano, per l'esercizio 2016, una previsione di € **2.969.685,95**. Fondamentalmente, i predetti oneri sono relativi:

- per € 135.592,21, ad contributi e quote associative e nello specifico:
 - € 20.000,00, relativi alla quota associativa alla CRUI;
 - € 300,00, relativi alla quota associativa al Comitato Pari Opportunità;
 - € 10.000,00, relativi alla quota associativa all'Accademia Nazionale dei Lincei;
 - € 2.000,00, relativi al contributo all'Associazione *CADMUS-Amici della Musica dell'Università del Sannio*;
 - € 3.000,00, relativi alla quota associativa all'Associazione *UNIMED-Unione delle università del Mediterraneo*;
 - € 6.351,00, relativi alla quota associativa all'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE);
 - € 50.000,00, relativi al contributo a *Biogem s.c.a.r.l.* inerente la convenzione stipulata con le Università degli studi di Bari, di Foggia, di Napoli Federico II e del Sannio di Benevento per il corso di Laurea Magistrale in "*Scienze e Tecnologie Genetiche*", nell'ambito della classe delle lauree magistrali in "*Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche*" (LM-9);
 - € 10.000,00, relativi all'Accordo SIAE-CRUI;
 - € 5.164,56, relativi alla quota associativa al Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura (CRAA);
 - € 18.016,65, relativi alla quota associativa al Fondo Pensione Complementare "*SIRIO*" e al rinnovo delle adesioni al *Co.In.Fo.* e al progetto "*Procedamus*";
 - € 2.000,00, relativi alla quota associativa CODAU;
 - € 6.000,00, relativi al contributo al Progetto "*Start Cup Campania 2016*";
 - € 2.500,00, relativi alla quota associativa "*Netval*";
 - € 260,00, relativi alla quota associativa all'Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari (AICLU);
- per € 285.390, ad altri oneri diversi di gestione e nello specifico:
 - € 1.000,00, relativi al fondo di funzionamento del Garante degli studenti;
 - € 400,00, relativi alla quota di costo per il CUR a carico dell'Università degli Studi del Sannio;
 - € 500,00, relativi alle esigenze istituzionali della Direzione Generale;

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

- € 33.490,00, si rinvia alle tabelle a pagina 11 che riepilogano contabilmente, lato proventi e lato costi, le previsioni per l'anno accademico 2016/2017 relative al *Programma ERASMUS+*, al *BET for Jobs* e al *Contributo integrativo di ateneo*;
- € 250.000,00, relativi ai costi del Secondo Ciclo dei Corsi di Tirocinio Formativo Attivo per l'anno accademico 2015/2016;
- per € 290,525,17, ad oneri per il funzionamento degli organi istituzionali e nello specifico:
 - € 27.553,61, relativi ai gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione;
 - € 36.070,20, relativi alle indennità al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - € 5.000,00, relativi ai rimborsi spese di trasferta al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - € 38.617,49, relativi alle indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
 - € 7.000,00, relativi ai rimborsi spese di trasferta ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
 - € 136.946,40, relativi alle indennità di carica agli Organi Accademici;
 - € 30.000,00, relativi ai rimborsi spese di trasferta agli Organi Accademici;
 - € 9.337,47, relativi ad altre spese per attività istituzionali, di cui:
 - € 2.000,00, per spese relative a manifestazioni istituzionali;
 - € 1.425,32, per gettone ai componenti della Commissione e dei Seggi elettorali per elezioni rappresentanti degli studenti;
 - € 377,52, per oneri a carico dell'amministrazione su gettone ai componenti della Commissione e dei Seggi elettorali per elezioni rappresentanti degli studenti;
 - € 784,96, per gettone di presenza ai componenti del Seggio elettorale per elezione del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (Ordinanza Ministeriale in corso di emanazione);
 - € 207,91, per oneri a carico dell'amministrazione su gettone di presenza ai componenti del Seggio elettorale per elezione del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (Ordinanza Ministeriale in corso di emanazione);
 - € 299,52, per gettone di presenza ai componenti del Seggio elettorale per il rinnovo parziale del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari;
 - € 80,00, per oneri a carico dell'amministrazione su gettone di presenza ai componenti del Seggio elettorale per il rinnovo parziale del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari;
 - € 681,68, per gettone di presenza ai componenti della Commissione e dei Seggi elettorali per elezioni delle rappresentanze dei docenti e del personale tecnico e amministrativo nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione;
 - € 180,56, per oneri a carico dell'amministrazione su gettone di presenza ai componenti della Commissione e dei Seggi elettorali per elezioni delle rappresentanze dei docenti e del personale tecnico e amministrativo nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione;
 - € 300,00, per ritiro certificati elettorali CUN;
 - € 3.000,00, per seggi elettorali per designazione componenti commissioni procedure di valutazione comparativa;

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

- per € 1.176.788,64, ad oneri per borse di studio *post* laurea e nello specifico:
 - € 910.276,64, relativi ai borse di studio di dottorato ricerca, comprensivi della maggiorazione delle predette borse per mobilità (€ 40.000,00);
 - € 266.512,00, si rinvia alle tabelle a pagina 11 che riepilogano contabilmente, lato proventi e lato costi, le previsioni per l'anno accademico 2016/2017 relative al *Programma ERASMUS+*, al *BET for Jobs* e al *Contributo integrativo di ateneo*. Altresì, si fa presente che la predetta previsione contiene l'importo di € 120.129,00 relativo ad oneri per integrazione alle borse di studio per mobilità di cui all'articolo 1 "*Mobilità internazionale degli studenti*" del Decreto Ministeriale 29 dicembre 2014, n. 976 "*Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legge 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170*". La previsione si basa sull'assegnazione 2015 e la correlata previsione di provento è ricompresa in quella del Fondo per il Finanziamento Ordinario del 2016;
- per € 28.244,00, ad oneri per tutorato di cui all'articolo 2 "*Tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero*" del Decreto Ministeriale 29 dicembre 2014, n. 976 "*Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legge 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170*". La previsione si basa sull'assegnazione 2015 e la correlata previsione di provento è ricompresa in quella del Fondo per il Finanziamento Ordinario del 2016;
- per € 520.000,00, ad oneri per altri interventi a favore di studenti e nello specifico:
 - € 460.000,00, relativi ad oneri per altri interventi a favore di studenti e, in particolare, ai rimborsi di tasse, sopratasse e contributi a studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale (€ 270.000,00, in cui è ricompreso anche l'importo di € 14.675,00 di cui all'articolo 3 "*Aree disciplinari di particolare interesse comunitario e Piano lauree scientifiche*", comma 2, del Decreto Ministeriale 29 dicembre 2014, n. 976 "*Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legge 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170*". La previsione di € 14.675,00 si basa sull'assegnazione 2015 e la correlata previsione di provento è ricompresa in quella del Fondo per il Finanziamento Ordinario del 2016), ai rimborsi di tasse di iscrizione al Dottorato di Ricerca, esami di Stato e *budget* aggiuntivo per il Dottorato di Ricerca dal II anno (€ 35.000,00), alle attività sportive degli studenti (€ 20.000,00), alle collaborazioni *part-time* degli studenti ai sensi dell'articolo 13 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390 (€ 120.000,00) e alle attività di orientamento da svolgere nell'anno 2016 (€ 15.000,00, in cui è ricompreso anche l'importo di € 3.750,00 a titolo di trasferimento alla Camera di Commercio di New York);
 - € 40.000,00, relativi ad oneri per attività culturali gestite dagli studenti;
 - € 20.000,00, relativi ad oneri per interventi per il diritto allo studio e, in particolare, al finanziamento di servizi a favore degli studenti diversamente abili;
- per € 504.901,93, ad oneri per imposte e tasse (non sul reddito) e nello specifico:
 - € 1.152,00, relativi a oneri per imposta di bollo;
 - € 15.581,90, relativi a oneri per imposta di registro;

- Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016
- € 100.000,00, relativi a oneri per il pagamento della tassa sui rifiuti;
 - € 388.168,03, relativi a oneri per altre imposte e tasse (non sul reddito) e, in particolare, ai versamenti al Bilancio dello Stato, per l'intero ateneo, relativi a riduzioni derivanti da disposizioni normative.

La seguente tabella riepiloga le previsioni relative agli oneri e accantonamenti diversi:

CA.04.46	ONERI E ACCANTONAMENTI DIVERSI	€ 2.941.441,95
CA.04.46.01	ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	€ 0,00
CA.04.46.01.01	Accantonamento a fondo imposte	€ 0,00
CA.04.46.01.02	Accantonamento a fondo perenzione	€ 0,00
CA.04.46.01.03	Accantonamento a fondo maggiori oneri per conferme personale docente e ricercatore	€ 0,00
CA.04.46.01.04	Accantonamento a fondo rischi su crediti	€ 0,00
CA.04.46.01.05	Accantonamento a fondo rischi su cambio	€ 0,00
CA.04.46.01.06	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	€ 0,00
CA.04.46.01.07	Accantonamento a fondo L. 109/1994 (c.d. Legge Merloni)	€ 0,00
CA.04.46.01.08	Accantonamento a fondo rischi finanziamenti FSE Regione/Provincia	€ 0,00
CA.04.46.01.09	Accantonamento a fondo art. 87 CCNL Produttività collettiva e individuale	€ 0,00
CA.04.46.01.10	Accantonamento a fondo art. 90 CCNL Posizione e Risultato EP	€ 0,00
CA.04.46.01.11	Accantonamento a fondo per indennità di risultato del Direttore Generale	€ 0,00
CA.04.46.01.12	Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	€ 0,00
CA.04.46.01.13	Accantonamento a fondo incrementi stipendiali DO RU	€ 0,00
CA.04.46.01.14	Accantonamento a fondo per straordinario al personale tecnico e amministrativo	€ 0,00
CA.04.46.01.15	Accantonamento a fondo per sussidi al personale tecnico e amministrativo	€ 0,00
CA.04.46.01.16	Accantonamento a fondo comune di ateneo al personale tecnico e amministrativo	€ 0,00
CA.04.46.01.17	Accantonamento a fondo raccordo contabilità finanziaria/contabilità economico patrimoniale	€ 0,00
CA.04.46.01.18	Accantonamento per contratti a tempo determinato per ricercatori - art. 24, comma 3, L. 240/2014	€ 0,00
CA.04.46.02	ACCANTONAMENTO A FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 0,00
CA.04.46.02.01	Accantonamento fondo di riserva	€ 0,00
CA.04.46.02.02	Accantonamento fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi di personale	€ 0,00
CA.04.46.02.03	Accantonamento fondi di ricerca vincolati organi istituzionali	€ 0,00
CA.04.46.02.04	Accantonamento contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	€ 0,00
CA.04.46.02.05	Accantonamento fondo finalizzato assegni di ricerca	€ 0,00
CA.04.46.02.06	Accantonamento fondo finalizzato programmazione	€ 0,00
CA.04.46.03	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 420.982,21
CA.04.46.03.01	Contributi e quote associative	€ 135.592,21
CA.04.46.03.02	Erogazioni liberali a favore di terzi	€ 0,00
CA.04.46.03.03	Concorsi a premio	€ 0,00
CA.04.46.03.04	Perdite su crediti	€ 0,00
CA.04.46.03.05	Rimborso spese di soggiorno cooperazione internazionale	€ 0,00
CA.04.46.03.06	Altri oneri diversi di gestione	€ 285.390,00
CA.04.46.03.07	Trasferimento quota partners progetti ricerca	€ 0,00
CA.04.46.03.08	Trasferimento fondi di ricerca non utilizzati	€ 0,00
CA.04.46.03.09	Trasferimento quota partners corsi di formazione	€ 0,00
CA.04.46.04	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 290.525,17
CA.04.46.04.01	Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione	€ 27.553,61
CA.04.46.04.02	Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	€ 36.070,20
CA.04.46.04.03	Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	€ 5.000,00
CA.04.46.04.04	Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	€ 38.617,49
CA.04.46.04.05	Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	€ 7.000,00
CA.04.46.04.06	Indennità di carica organi accademici	€ 136.946,40
CA.04.46.04.07	Rimborsi spese di trasferta organi accademici	€ 30.000,00
CA.04.46.04.08	Indennità consigliere di fiducia	€ 0,00
CA.04.46.04.09	Rimborsi spese Consiglio di Amministrazione	€ 0,00
CA.04.46.04.10	Altre spese per attività istituzionali	€ 9.337,47
CA.04.46.05	ONERI PER BORSE DI STUDIO POST LAUREA	€ 1.176.788,64
CA.04.46.05.01	Borse di studio post laurea	€ 0,00
CA.04.46.05.02	Borse di studio perfezionamento all'estero	€ 0,00
CA.04.46.05.03	Borse di studio Specializzazione	€ 0,00
CA.04.46.05.03.01	Borse di studio Specializzazione	€ 0,00
CA.04.46.05.03.02	Oneri INPS Borse di studio Specializzazione	€ 0,00
CA.04.46.05.04	Borse di studio dottorato ricerca	€ 910.276,64

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

CA.04.46.05.04.01	Borse di studio dottorato ricerca	€ 751.544,57
CA.04.46.05.04.02	Oneri INPS dottorato di ricerca	€ 158.732,07
CA.04.46.05.05	Borse di studio su attività di ricerca	€ 0,00
CA.04.46.05.05.01	Borse di studio su attività di ricerca	€ 0,00
CA.04.46.05.05.02	Oneri IRAP borse di studio su attività di ricerca	€ 0,00
CA.04.46.05.06	Borse di eccellenza e merito	€ 0,00
CA.04.46.05.06.01	Borse di eccellenza e merito	€ 0,00
CA.04.46.05.06.02	Oneri INPS borse di eccellenza e merito	€ 0,00
CA.04.46.05.07	Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	€ 45.689,00
CA.04.46.05.08	Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	€ 64.944,00
CA.04.46.05.09	Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 976/2014	€ 120.129,00
CA.04.46.05.10	Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	€ 35.750,00
CA.04.46.05.11	Altre borse di studio	€ 0,00
CA.04.46.05.11.01	Altre borse di studio	€ 0,00
CA.04.46.05.11.02	Oneri IRAP altre borse	€ 0,00
CA.04.46.05.12	Contributo allievi corso ordinario	€ 0,00
CA.04.46.05.13	Contributo mancato alloggio	€ 0,00
CA.04.46.06	ONERI PER TUTORATO	€ 28.244,00
CA.04.46.06.01	ONERI PER TUTORATO	€ 28.244,00
CA.04.46.06.01.01	Tutorato	€ 0,00
CA.04.46.06.01.02	Tutorato didattico	€ 0,00
CA.04.46.06.01.03	Tutorato didattico - DM 976/2014	€ 28.244,00
CA.04.46.06.01.04	Oneri IRAP tutorato	€ 0,00
CA.04.46.06.01.05	Oneri INPS/INAIL tutorato	€ 0,00
CA.04.46.06.01.06	Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 976/2014	€ 0,00
CA.04.46.07	ONERI PER MOBILITA' STUDENTI	€ 0,00
CA.04.46.07.01	ONERI PER MOBILITA' STUDENTI	€ 0,00
CA.04.46.07.01.01	Mobilità dottorati di ricerca	€ 0,00
CA.04.46.07.01.02	Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	€ 0,00
CA.04.46.07.01.03	Spese viaggi di istruzione	€ 0,00
CA.04.46.07.01.04	Rimborsi spese trasferta borsisti/tutor	€ 0,00
CA.04.46.07.01.05	Spese mobilità studenti disabili	€ 0,00
CA.04.46.07.01.06	Spese di viaggio e soggiorno studenti	€ 0,00
CA.04.46.07.01.07	Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti	€ 0,00
CA.04.46.08	ONERI PER ALTRI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI	€ 520.000,00
CA.04.46.08.01	ONERI PER ALTRI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI	€ 460.000,00
CA.04.46.08.01.01	Rimborso tasse, sopratasse e contributi a studenti	€ 305.000,00
CA.04.46.08.01.02	Premio di studio e di laurea	€ 0,00
CA.04.46.08.01.03	Attività sportive	€ 20.000,00
CA.04.46.08.01.04	Part-time (art. 13 L. 390/91)	€ 120.000,00
CA.04.46.08.01.05	Contributi dottorati di ricerca in consorzio	€ 0,00
CA.04.46.08.01.06	Oneri per servizi abitativi e ristorazione a favore degli studenti	€ 0,00
CA.04.46.08.01.07	Altri interventi a favore di studenti	€ 15.000,00
CA.04.46.08.02	ONERI PER ATTIVITA' CULTURALI GESTITE DA STUDENTI	€ 40.000,00
CA.04.46.08.02.01	Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	€ 40.000,00
CA.04.46.08.03	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	€ 20.000,00
CA.04.46.08.03.01	Interventi per il diritto allo studio	€ 20.000,00
CA.04.46.09	IMPOSTE E TASSE (NON SU REDDITO)	€ 504.901,93
CA.04.46.09.01	Imposta di bollo	€ 1.152,00
CA.04.46.09.02	Imposta di registro	€ 15.581,90
CA.04.46.09.03	Tassa rifiuti	€ 100.000,00
CA.04.46.09.04	Altre imposte e tasse (non sul reddito)	€ 388.168,03
CA.04.46.09.05	Tasse di concessione governativa	€ 0,00
CA.04.46.09.06	Ritenute erariali d'imposta (int. Banc. Post.)	€ 0,00
CA.04.46.09.07	Bolli di quietanza	€ 0,00

Gli **oneri finanziari e le svalutazioni di attività finanziarie** recano, per l'esercizio 2016, una previsione di **€ 32.199,00**. Essi sono relativi a agli interessi passivi connessi all'acquisto del cespite del Demanio Regionale sito in Benevento alla Via dei Mulini (€ 3.600,00), alle spese bancarie (€ 10.000,00) e alle commissioni per polizze fideiussorie (€ 18.599,00)

La seguente tabella riepiloga le previsioni relative agli oneri finanziari e alle svalutazioni di attività finanziarie:

CA.04.47	ONERI FINANZIARI SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 32.199,00
CA.04.47.01	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	€ 32.199,00
CA.04.47.01.01	Interessi passivi e oneri finanziari vs banche	€ 0,00
CA.04.47.01.02	Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	€ 0,00
CA.04.47.01.03	Interessi passivi e oneri finanziari altri debiti	€ 3.600,00
CA.04.47.01.04	Spese e commissioni bancarie e postali	€ 28.599,00

Gli oneri per **imposte sul reddito d'esercizio** recano, per l'esercizio 2016, una previsione di **€ 50.000,00**. Essi sono relativi all'Imposta sul Reddito delle Società stimata per l'anno 2016.

La seguente tabella riepiloga le previsioni relative agli oneri per imposte sul reddito d'esercizio:

CA.04.49	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€ 55.000,00
CA.04.49.01	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€ 55.000,00
CA.04.49.01.01	IRES dell'esercizio	€ 55.000,00
CA.04.49.01.02	IRAP dell'esercizio	€ 0,00

Gli **oneri interni** recano, per l'esercizio 2016, una previsione di **€ 855.468,64**. Essi sono relativi agli oneri per trasferimenti interni ai Dipartimenti e, in particolare, alle risorse economiche destinate ai costi generali di funzionamento, al funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca, alle attrezzature didattiche e scientifiche, ai servizi alla didattica e agli studenti, al materiale bibliografico, alla ricerca scientifica e agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (€ 500.000,00), alle risorse economiche destinate alle supplenze, ai contratti di docenza e alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori (€ 290.468,64, ai quali si aggiunge l'importo di € 437.215,36 accantonato nel *budget* di esercizio 2015 e rinveniente dal recupero di costi, inizialmente sostenuti dall'Amministrazione Centrale, su alcuni progetti di ricerca; pertanto, il *budget* complessivo per le supplenze, i contratti di docenza e la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori è pari a € 727.684,00), al 50% degli introiti derivanti dalle tasse per l'iscrizione ai corsi singoli (€ 20.000,00) e alle tasse di preimmatricolazione (€ 25.000,00).

La seguente tabella riepiloga le previsioni relative agli oneri interni:

CA.07	ONERI INTERNI	€ 855.468,64
CA.07.70	ONERI INTERNI	€ 855.468,64
CA.07.70.01	ONERI INTERNI SU RICERCHE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	€ 0,00
CA.07.70.01.01	Oneri servizi amministrativi e generali - % su ricerche istituzionali e programmate	€ 0,00
CA.07.70.01.02	Oneri servizi amministrativi e generali - % su ricerche c/ terzi	€ 0,00
CA.07.70.02	ONERI INTERNI PER RECUPERI	€ 855.468,64
CA.07.70.02.01	Oneri interni per spese telefoniche	€ 0,00
CA.07.70.02.02	Oneri interni per prelievi carta stampanti, fotocopiatrici	€ 0,00
CA.07.70.02.03	Oneri interni per cofinanziamento assegni di ricerca	€ 0,00
CA.07.70.02.04	Oneri per trasferimenti interni	€ 855.468,64

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016
 Per ciò che attiene allo stanziamento previsionale delle voci di costo relative al *budget degli investimenti*, esso riguarda solamente gli oneri pluriennali relativi alle **immobilizzazioni immateriali** che recano, per l'esercizio 2016, una previsione di **€ 187.914,45**. Fondamentalmente, essi sono relativi:

- per € 120.000,00, all'acquisto di attrezzature informatiche;
- per € 17.914,45, all'acquisto di mobili e arredi;
- per € 50.000,00, ai costi per manutenzione straordinaria.

La seguente tabella riepilogò le previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali.

CA.01.11	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 187.914,45
CA.01.11.01	TERRENI E FABBRICATI	€ 0,00
CA.01.11.02	MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI	€ 120.000,00
CA.01.11.02.01	Impianti e macchinari specifici	€ 0,00
CA.01.11.02.02	Impianti specifici su beni di terzi	€ 0,00
CA.01.11.02.03	Impianti generici su beni propri	€ 0,00
CA.01.11.02.04	Impianti generici su beni di terzi	€ 0,00
CA.01.11.02.05	Attrezzature informatiche	€ 120.000,00
CA.01.11.02.06	Attrezzature didattiche	€ 0,00
CA.01.11.02.07	Attrezzature tecnico-scientifiche	€ 0,00
CA.01.11.02.08	Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	€ 0,00
CA.01.11.02.09	Attrezzatura generica e varia	€ 0,00
CA.01.11.02.10	Grandi attrezzature (> € 50.000)	€ 0,00
CA.01.11.02.11	Attrezzatura Museale	€ 0,00
CA.01.11.03	MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	€ 17.914,45
CA.01.11.03.01	Mobili e arredi	€ 17.914,45
CA.01.11.03.02	Mobili e arredi aule	€ 0,00
CA.01.11.03.03	Macchine da ufficio	€ 0,00
CA.01.11.03.04	Mobili e arredi ammortizzabili nell'anno	€ 0,00
CA.01.11.04	AUTOMEZZI ED ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	€ 0,00
CA.01.11.05	MATERIALE BIBLIOGRAFICO	€ 0,00
CA.01.11.06	COLLEZIONI SCIENTIFICHE	€ 0,00
CA.01.11.07	ALTRI BENI MOBILI	€ 0,00
CA.01.11.08	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI	€ 50.000,00
CA.01.11.08.01	Nuove costruzioni beni propri - opere in corso	€ 0,00
CA.01.11.08.02	Ripristino trasformazione beni propri - opere in corso	€ 0,00
CA.01.11.08.03	Acconti a fornitori immobilizzazioni materiali	€ 0,00
CA.01.11.08.04	Altri impianti - opere in corso	€ 0,00
CA.01.11.08.05	Manutenzione straordinaria immobili beni propri	€ 50.000,00
CA.01.11.08.06	Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	€ 0,00
CA.01.11.08.07	Altre manutenzioni straordinarie	€ 0,00
CA.01.11.08.08	Consulenze tecniche per interventi edilizi	€ 0,00
CA.01.11.08.09	Restauro patrimonio artistico	€ 0,00
CA.01.11.09	OPERE D'ANTIQUARIATO E OPERE D'ARTE	€ 0,00

Si veda l'allegato 2, che forma parte integrante della presente Relazione.



Università
degli Studi
del Sannio

Si veda l'allegato 3, che forma parte integrante della presente Relazione.



Università
degli Studi
del Sannio

Si veda l'allegato 4, che forma parte integrante della presente Relazione.



Università
degli Studi
del Sannio

In applicazione della vigente normativa contabile, tra i documenti di *budget* è compreso anche il Bilancio Unico Triennale di Previsione per gli esercizi 2016-2018, composto dal *budget economico* e dal *budget degli investimenti*, che, pur non avendo valore autorizzatorio, ha importanti fini di programmazione, in quanto volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

Le previsioni contenute nel Bilancio Unico Triennale di Previsione per gli esercizi 2016-2018, composto dal *budget economico* e dal *budget degli investimenti*, garantiscono all'Università degli Studi del Sannio il pareggio di bilancio per gli esercizi 2016-2018 e, pertanto, viene garantita la sostenibilità delle proprie attività nel medio periodo.

	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2016	2017	2018
TOTALE RICAVI - BUDGET ECONOMICO	€ 29.795.786,30	€ 28.668.349,18	€ 28.401.391,26
TOTALE COSTI - BUDGET ECONOMICO	€ 29.607.871,85	€ 28.480.434,73	€ 28.213.476,81
RICAVI-COSTI DI ESERCIZIO SU BUDGET ECONOMICO	€ 187.914,45	€ 187.914,45	€ 187.914,45
TOTALE RICAVI PLURIENNALI - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI PLURIENNALI - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	€ 187.914,45	€ 187.914,45	€ 187.914,45
RICAVI-COSTI PLURIENNALI SU BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	-€ 187.914,45	-€ 187.914,45	-€ 187.914,45
CHECK DI PAREGGIO BUDGET COMPLESSIVO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Università
degli Studi
del Sannio

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Secondo quanto precisato dalle varie Circolari del Ministero della Economia e delle Finanze che si sono succedute negli ultimi anni, qualora l'ambito applicativo delle norme di contenimento della spesa sia generico, ai fini della esatta individuazione dei destinatari delle stesse, appare opportuno precisare che per "amministrazioni pubbliche", anche in mancanza di espresso richiamo, devono intendersi tutti i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Invece, nel caso in cui si faccia espressamente richiamo alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, si fa riferimento al Comunicato del medesimo Istituto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 luglio 2008, n. 178.

Le Università rientrano sia tra i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni sia tra le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Altresì, occorre precisare che, ove nelle disposizioni normative si faccia riferimento, per la quantificazione dei limiti di spesa, alla "spesa sostenuta" in un determinato esercizio finanziario, deve intendersi tale il costo sostenuto nell'esercizio.

Al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, la Università degli Studi del Sannio ha predisposto il "**Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2016**" a carattere "autorizzatorio", composto dal "**budget economico**" e dal "**budget degli investimenti**" e il "**Bilancio Unico Triennale di Previsione per gli Esercizi 2016-2018**", composto dal "**budget economico**" e dal "**budget degli investimenti**", secondo criteri finalizzati principalmente al contenimento dei costi. La gestione relativa all'esercizio 2016, pertanto, sarà condizionata anche dalla applicazione di molte disposizioni normative che hanno posto dei limiti ben precisi a determinate voci di costo.

1) Realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2014-2016

Alle Università si applicano, per il triennio 2014-2016, le disposizioni normative contenute nell'articolo 1, commi 637 e 642, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che contiene "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)".

I predetti commi prevedono, in particolare, che:

- il "...sistema universitario concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2010-2012, garantendo che il fabbisogno finanziario, riferito alle università statali, ai dipartimenti e a tutti gli altri centri con autonomia finanziaria e contabile, da esso complessivamente generato in ciascun anno, non sia superiore al fabbisogno determinato a consuntivo nell'esercizio precedente, incrementato del 3 per cento...";

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

- il “...*Ministro della Università e della Ricerca Scientifica procede annualmente alla determinazione del fabbisogno finanziario programmato per ciascun ateneo, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), tenendo conto degli obiettivi di riequilibrio nella distribuzione delle risorse e delle esigenze di razionalizzazione del sistema universitario, garantendo la equilibrata distribuzione delle opportunità formative...*”;
- il “...*fabbisogno finanziario annuale determinato per il sistema universitario statale dal comma 637 e per i principali enti pubblici di ricerca dal comma 638 è incrementato degli oneri contrattuali del personale, limitatamente a quanto dovuto a titolo di competenze arretrate...*”.

Articolo 1, comma 116, della Legge del 24 dicembre 2012, n. 228 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*”:

“...*per il triennio 2013-2015 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 637, 638, 639, 640 e 642, della legge 27 dicembre 2006, n. 296...*”.

Articolo 1, comma 418, della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)*”:

“...*in considerazione dell'adozione del bilancio unico d'ateneo, previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, il fabbisogno finanziario programmato per l'anno 2014 del sistema universitario, di cui all'articolo 1, comma 116, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è determinato incrementando del 3 per cento il fabbisogno programmato per l'anno 2013...*”

La Università degli Studi del Sannio, pertanto, nel corso dell'esercizio 2016 effettuerà prelevamenti dal proprio conto di tesoreria statale nel limite dell'importo dell'obiettivo di fabbisogno finanziario annuale per il 2016 assegnato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

2) Stima degli Indicatori di cui al Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49

Si rimanda all'allegato n. 1 della presente Relazione.

3) Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997, n. 306: limiti della contribuzione studentesca

La Legge del 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, e che contiene “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, ha modificato l'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997, n. 306, in relazione ai limiti della contribuzione studentesca, che nella nuova formulazione così recita:

“1. *Fatto salvo quanto disposto al comma 2 del presente articolo e all'articolo 4, la contribuzione studentesca non può eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato, a valere sul fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), e comma 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.*

1-bis. *Ai fini del raggiungimento del limite di cui al comma 1, non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti, ai sensi del presente comma e del comma 1-ter, per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello. I relativi incrementi possono essere*

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016
disposti dalle università entro i limiti massimi e secondo i criteri individuati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro il 31 marzo di ogni anno, sulla base dei principi di equità, progressività e redistribuzione e tenendo conto degli anni di ritardo rispetto alla durata normale dei rispettivi corsi di studio, del reddito familiare ISEE, del numero degli studenti appartenenti al nucleo familiare iscritti all'università e della specifica condizione degli studenti lavoratori.

1-ter. In ogni caso, i limiti disposti dal decreto di cui al comma 1-bis non possono superare:

a) il 25 per cento della corrispondente contribuzione prevista per gli studenti in corso, per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio il cui ISEE familiare sia inferiore alla soglia di € 90.000, come individuata dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

b) il 50 per cento della corrispondente contribuzione prevista per gli studenti in corso, per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio il cui ISEE familiare sia compreso tra la soglia di € 90.000 e la soglia di € 150.000, come individuata dall'articolo 2, comma 1, del citato decreto-legge n. 138 del 2011;

c) il 100 per cento della corrispondente contribuzione prevista per gli studenti in corso, per gli studenti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio il cui ISEE familiare sia superiore alla soglia di € 150.000, come individuata dall'articolo 2, comma 1, del citato decreto-legge n. 138 del 2011.

1-quater. Gli incrementi della contribuzione studentesca disposti ai sensi del comma 1-ter sono destinati in misura non inferiore al 50 per cento del totale ad integrazione delle risorse disponibili per le borse di studio di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, e per la parte residua ad altri interventi di sostegno al diritto allo studio, con particolare riferimento a servizi abitativi, servizi di ristorazione, servizi di orientamento e tutorato, attività a tempo parziale, trasporti, assistenza sanitaria, accesso alla cultura, servizi per la mobilità internazionale e materiale didattico.

1-quinquies. Per i prossimi tre anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2013-2014, l'incremento della contribuzione per gli studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello il cui ISEE familiare sia non superiore a € 40.000 non può essere superiore all'indice dei prezzi al consumo dell'intera collettività.

2. Per le università per le quali nell'esercizio finanziario 1996 la contribuzione studentesca abbia ecceduto il valore percentuale determinato ai sensi del comma 1, il predetto valore non può superare negli anni 1997 e 1998 quello determinatosi nel medesimo esercizio 1996.

3. Per le università per le quali nell'esercizio finanziario 1996 la contribuzione studentesca risulti inferiore al valore percentuale determinato ai sensi del comma 1, il predetto valore può essere incrementato esclusivamente con gradualità.

4. Le università comunicano annualmente al Ministero, entro il 31 maggio, il gettito della contribuzione studentesca accertato nel bilancio consuntivo dell'anno precedente, il numero di studenti esonerati totalmente o parzialmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari nell'anno accademico in corso, la distribuzione degli studenti per classi d'importo nel predetto anno, gli eventuali scostamenti verificatisi con

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016
riferimento ai valori percentuali di cui ai commi 1 e 2, nonché le misure conseguentemente adottate per il rispetto dei limiti di cui al presente articolo.”

Secondo quanto comunicato dall'Ufficio Analisi Statistiche la stima relativa agli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello è pari al 40%.

Pertanto, la previsione del rapporto per l'anno 2016 è pari al **11,91%**, come di seguito rappresentato:

A	ENTRATE CONTRIBUTIVE AL NETTO DEI RIMBORSI AGLI STUDENTI 2016	€ 2.660.983,72
	(+) ENTRATE CONTRIBUTIVE al netto di quelle relative agli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello	€ 2.930.983,72
	(-) RIMBORSI AGLI STUDENTI 2016	€ 270.000,00
B	Fondo di Finanziamento Ordinario 2016	€ 22.335.463,00
	Rapporto percentuale A/B	11,91%

4) Articolo 6, commi 3, 8, 12, 13 e 14, e articolo 8 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133

In particolare, le principali voci di costo soggette ai vincoli di contenimento:

- per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici;
- per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza;
- per missioni;
- per formazione;
- per manutenzione ordinaria e straordinaria;
- per esercizio, manutenzione e noleggio di auto;
- per l'acquisto di autovetture;
- per l'acquisto di mobili e arredi.

In particolare, per ciò che concerne **l'esercizio, la manutenzione, il noleggio e l'acquisto di autovetture**, l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ha stabilito che *“A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere*

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016 *ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto. Sono revocate le gare espletate da Consip S.p.A. nell'anno 2012 per la prestazione del servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente, nonché per la fornitura in acquisto di berline medie con cilindrata non superiore a 1.600 cc per le Pubbliche Amministrazioni".*

Il comma 3, del medesimo articolo 5, ha previsto, poi, che, fermi restando i limiti di cui al *decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2011*, l'utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza assegnate in uso esclusivo è concesso per le sole esigenze di servizio del titolare.

Il successivo comma 4 ha stabilito che la violazione delle disposizioni prescritte dai precedenti commi 2 e 3, dello stesso articolo 5 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Le predette misure di contenimento della spesa per autovetture devono intendersi aggiuntive alle riduzioni già operate ai sensi dell'articolo 6 *"Riduzione dei costi degli apparati amministrativi"*, comma 14, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, *"...a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica..."*. Si fa presente, inoltre, che la Circolare n. 11 del 21 marzo 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in relazione all'articolo 1, commi 12, 13 e 14, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, contenente analoghe disposizioni a quelle poste dalla Legge finanziaria 2006 sulle spese per autovetture, ne definiva l'ambito di applicazione, precisando che l'oggetto della limitazione di spesa doveva intendersi riferito alle sole "autovetture" così come definite dall'articolo 54, comma 1, lettera a) del Codice della Strada: *"veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti, compreso quello del conducente"*, escludendo, pertanto, le autovetture definite dalla lettera c) del predetto articolo, cioè *"gli autoveicoli per trasporto promiscuo: veicoli destinati al trasporto di persone e di cose"*.

Si evidenzia, nel contempo, che le somme derivanti dall'applicazione delle nuove riduzioni di spesa, di cui al comma 2 dell'articolo 5 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, non devono essere versate in conto entrate al bilancio dello Stato e, quindi, tali importi, costituiscono delle economie.

Restano, invece, ancora da versare, nell'apposito capitolo in conto entrate al bilancio dello Stato, le somme derivanti dalle riduzioni compiute in applicazione del comma 14 dell'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, in attuazione a quanto stabilito dal successivo comma 21, dello stesso articolo 6.

Pertanto, nel corso del 2016, i costi dell'Università degli Studi del Sannio per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, ad esclusione di quelli relativi agli autoveicoli per trasporto promiscuo

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016 (veicoli destinati al trasporto di persone e di cose), non possono superare l'importo di € 2.883,15 (il 30% della spesa relativa all'anno 2011 di € 9.610,49).

Altresì, in relazione all'**acquisto di mobili e arredi**, l'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), ha previsto che, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013 e 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. Tenuto conto che la spesa per l'acquisto di mobili e arredi per l'anno 2010 è stata pari a € 40.761,60 e per l'anno 2011 è stata pari a € 138.382,85, la media della spesa sui due anni considerati è pari a € 89.572,23, il cui 20% è pari a € 17.914,45 e rappresenta il limite massimo del relativo *budget* di costo per l'esercizio 2016.

Si ricorda tuttavia che tali misure di contenimento non determineranno un miglioramento dei saldi in quanto alle Pubbliche Amministrazioni è fatto obbligo di trasferire, annualmente e alle scadenze stabilite, allo Stato le somme provenienti da tali riduzioni di spesa. In applicazione della predetta normativa si forniscono indicazioni nella seguente tabella:

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122						Quote di versamento dei singoli Centri di Responsabilità			
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Costo previsto nel 2016 minore o uguale a euro:	Riduzione	Versamento complessivo Università degli Studi del Sannio	Amministrazione Centrale	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	Dipartimento di Ingegneria	Dipartimento di Scienze e Tecnologie
	a)	b)	c)	d)	e)				
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"				
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	€ 18.002,49	€ 3.600,50	€ 3.600,50	€ 14.401,99	€ 14.401,99	€ 14.401,99	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	€ 234.627,99	€ 117.314,00	€ 62.207,38	€ 172.420,61	€ 117.314,00	€ 17.411,64	€ 55.106,62	€ 29.912,87	€ 14.882,87
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	€ 88.524,86	€ 44.262,43	€ 44.262,43	€ 44.262,43	€ 44.262,43	€ 44.262,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	€ 12.013,11	€ 9.610,49	€ 9.610,49	€ 2.402,62	€ 2.402,62	€ 2.402,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				TOTALE 1	€ 178.381,04	€ 78.478,68	€ 55.106,62	€ 29.912,87	€ 14.882,87
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Costo previsto nel 2016 minore o uguale a euro:		Riduzione	Versamento				
	a	b		c (a-b)	d (=c)				

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016

Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento				
	a	b		c (10% di b)	d (= c)				
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	€ 354.841,47	€ 306.905,75	€ 0,00	€ 30.690,58	€ 30.690,58	€ 26.641,82	€ 1.100,00	€ 1.297,52	€ 1.651,24
				TOTALE 2	€ 30.690,58	€ 26.641,82	€ 1.100,00	€ 1.297,52	€ 1.651,24
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Costo previsto nel 2016 minore o uguale a euro:	versamento				
	a	b	c	d	e				
		(2% di a)			"=(c-b)"				
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, 623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	€ 87.931.000,00	€ 1.758.620,00	€ 314.309,65	€ 1.564.648,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				TOTALE 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Costo previsto nel 2016 minore o uguale a euro:	versamento				
	a	b	c	d	e				
		(1% di a)			"=(c-b)"				
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008									
Disposizione					versamento				
Art. 61 comma 9					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art.61 comma 17					€ 19.596,69	€ 19.596,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 67 comma 6					€ 66.688,64	€ 66.688,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011									
Disposizione					versamento				
Art. 23-ter comma 4					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012									
Disposizione					versamento				
Art. 8 comma 3					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228									
Disposizione					versamento				
Art. 1 comma 108					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228									
Disposizione					versamento				
Art. 1 comma 111					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228									
Disposizione					versamento				
Art. 1 commi 141 e 142					€ 88.111,09	€ 71.657,78	€ 5.064,82	€ 8.703,13	€ 2.685,36
				TOTALE 4	€ 174.396,42	€ 157.943,11	€ 5.064,82	€ 8.703,13	€ 2.685,36
TOTALE DA VERSARE					€ 383.468,04	€ 263.063,61	€ 61.271,44	€ 39.913,52	€ 19.219,47

Relazione tecnica al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016
 Si fa presente che gli accantonamenti per riduzioni di cui all'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, sono state effettuate solamente per gli organi di amministrazione, direzione e controllo aventi natura non temporanea, mentre per quelli aventi natura temporanea la riduzione e il versamento del 10% verrà effettuato direttamente dai relativi conti di costo contestualmente all'inerente pagamento.

Ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, si riportano, nel seguente prospetto, gli organismi della Università degli Studi del Sannio ai quali le vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari attribuiscono funzioni di direzione, amministrazione e controllo:

Organo	Natura
Rettore	Organo di direzione e di amministrazione
Prorettore	Organo di direzione e di amministrazione
Delegato generale alla firma	Organo di amministrazione
Senato Accademico	Organo di direzione e di amministrazione
Consiglio di Amministrazione	Organo di direzione e di amministrazione
Nucleo di Valutazione	Organo di controllo (di gestione)
Collegio dei Revisori dei Conti	Organo di controllo (sugli atti)
Consiglio degli Studenti	Organo di amministrazione
Comitato di Ateneo per lo Sport	Organo di amministrazione
Preside di Facoltà	Organo di direzione e di amministrazione
Consiglio di Facoltà	Organo di amministrazione
Direttore di Dipartimento	Organo di amministrazione
Consiglio di Dipartimento	Organo di amministrazione
Giunta di Dipartimento	Organo di amministrazione
Seggi e Commissioni elettorali (incluse le elezioni delle commissioni per le procedure di valutazione comparativa)	Organi temporanei straordinari di amministrazione
Commissioni concorsi personale tecnico amministrativo	Organi temporanei straordinari di amministrazione
Commissioni concorsi personale docente e ricercatore	Organi temporanei straordinari di amministrazione
Commissioni giudicatrici Esami di Stato	Organi temporanei straordinari di amministrazione
Commissioni di gare di appalto	Organi temporanei straordinari di amministrazione

Benevento, 11 dicembre 2015

IL RETTORE
 F.to Professore Filippo de Rossi



Università
degli Studi
del Sannio

ALLEGATO 1



Settore Personale e Sviluppo Organizzativo

Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"

Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Unità Organizzativa "Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti"

Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale 2016 e del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale 2016-2018 COSTI DEL PERSONALE

RELAZIONE

La previsione annuale dei costi del personale è avvenuta nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e tenuto conto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014 in merito al *"piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato"*, come rimodulato dal medesimo Organo di Governo nella seduta del 21 aprile 2015 ed aggiornato nella seduta del 27 luglio 2015.

In particolare, si rammenta che in materia di programmazione e reclutamento del personale universitario la normativa di riferimento è costituita dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 maggio 2012, n.102, emanato a seguito della delega contenuta nell'articolo 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni.

L'articolo 7 del predetto decreto ha fissato nuovi limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del bilancio di ateneo. I predetti limiti sono stati ridefiniti, **per il triennio 2015-2017, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 20 marzo 2015, n. 66.**

Ai fini della verifica dei suddetti nuovi limiti, è necessario il preventivo calcolo dei seguenti indicatori:

- l'indicatore delle spese del personale (IP), disciplinato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, che si ottiene rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari;
- l'indicatore delle spese per indebitamento (IDEB), disciplinato dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, che si ottiene rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi.

Sulla base dei valori assunti dai predetti indicatori, l'articolo 1 del **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 20 marzo 2015, n. 66**, ha ridefinito i nuovi limiti che l'ateneo deve rispettare per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del bilancio di ateneo, come di seguito specificati:

- a) *"...ciascun ateneo che al 31 dicembre dell'anno precedente riporta un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento o con un importo delle spese di personale e degli oneri di ammortamento superiore all'82 per cento delle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 49 del 2012, al netto delle spese per fitti passivi*

di cui all'articolo 6, comma 4, lettera c), del medesimo decreto, può procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua non superiore al 30 per cento di quella relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente;

- b) ciascun ateneo che al 31 dicembre dell'anno precedente riporta valori inferiori a quelli di cui alla lettera a) può procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato, con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua non superiore al 30 per cento di quella relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, maggiorata di un importo pari al 20 per cento del margine ricompreso tra l'82 per cento delle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 49 del 2012, al netto delle spese per fitti passivi di cui all'articolo 6, comma 4, lettera c) del medesimo decreto, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente;
- c) gli atenei con un valore dell'indicatore per spese di indebitamento pari o superiore al 15 per cento e con un importo delle spese di personale e degli oneri di ammortamento superiore all'82 per cento delle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 49 del 2012, al netto delle spese per fitti passivi di cui all'articolo 6, comma 4, lettera c), del medesimo decreto, non possono contrarre nuovi mutui e altre forme di indebitamento con oneri a carico del proprio bilancio;
- d) gli atenei con un valore dell'indicatore per spese di indebitamento superiore al 10 per cento o con un valore dell'indicatore delle spese di personale superiore all'80 per cento possono contrarre ulteriori forme di indebitamento a carico del proprio bilancio subordinatamente all'approvazione del bilancio unico d'ateneo di esercizio e alla predisposizione di un piano di sostenibilità finanziaria redatto secondo modalità definite con decreto della competente Direzione generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di seguito denominato Ministero, e inviato, entro 15 giorni dalla delibera, al Ministero e al Ministero dell'economia e delle finanze per l'approvazione...".

Si precisa che, ai sensi del predetto articolo 1, comma 2 del **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 2014**, sono, in ogni caso, consentite, le seguenti assunzioni:

- ✓ le assunzioni di personale riservate alle categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo;
- ✓ le assunzioni relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati supportati da norme, accordi o convenzioni approvati dal Consiglio di Amministrazione che assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per le opportune valutazioni, si trasmettono, in allegato, due tabelle (**Tabella A.1 e Tabella A.2**), che evidenziano l'evolversi della situazione di sostenibilità economico-finanziaria dell'Università degli Studi del Sannio nel quadriennio 2014-2016. In particolare, le predette tabelle sono articolate in due sezioni, così distinte:

- ✓ una prima sezione, in cui è indicata la spesa del personale;
- ✓ una seconda sezione, in cui sono riportati gli indicatori previsti dagli articoli 5 e 6 Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, nonché l'indicatore di sostenibilità economica finanziaria (ISEF) costituito dal rapporto tra l'82% delle entrate complessive al netto dei fitti passivi per locazioni di immobili e la somma delle spese del personale e degli oneri di ammortamento annuo per mutui e altre forme di indebitamento.

Nella **Tabella A.1**, la stima della spese del personale per l'anno 2015 e degli indicatori, innanzi specificati, vengono messi a confronto con quelli risultanti nella procedura ministeriale "PROPER" per l'anno 2014.

Nella **Tabella A.2**, la previsione delle spese del personale per l'anno 2016 e degli indicatori, innanzi specificati, vengono messi a confronto con quelli stimati nella **Tabella A.1** per l'anno 2015.

Si precisa che i limiti, innanzi specificati, vanno ricondotti all'ulteriore limitazione disposta in materia **dall'articolo 66, comma 13-bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133**, e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, il predetto articolo prevede che:

- il *"...sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato ... **nella misura del cinquanta per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018...**"*;
- a *"...decorrere dall'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma..."*.

Il predetto comma 13-bis dispone, altresì, che:

- la *"...attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni ... e' effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49..."*;
- il *"...Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca procede annualmente al monitoraggio delle assunzioni effettuate comunicandone gli esiti al Ministero dell'economia e delle finanze..."*.

Il monitoraggio dei dati delle assunzioni è effettuato dal Ministero mediante l'accesso alle banche dati degli atenei e sulla base dei dati risultanti nella procedura informatica denominata "PROPER", messa a punto dallo stesso Ministero già dall'anno 2005, al fine di consentire agli atenei di adottare una politica per le spese fisse obbligatorie di personale coerente con i limiti di spesa disposti dalla normativa vigente.

La procedura "PROPER" si basa sulla determinazione dei **punti organico utilizzabili**, intendendo per "punto organico" (Po) l'equivalente del costo medio annuo di un Professore ordinario e calcolando i costi di ciascuna categoria di personale secondo i "pesi" sotto indicati, come ridefiniti dal Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con la nota del 17 ottobre 2013, numero di protocollo 21381:

QUALIFICA	PUNTI ORGANICO	NOTE
Personale docente a tempo indeterminato		
Professori I Fascia	1,00	
Professori II Fascia	0,70	
Ricercatori a tempo determinato		
Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), Legge 30 dicembre 2010, n. 240,	0,50	Comprese le ASSUNZIONI in qualità di Ricercatori di tipo b) su Punti Organico di ateneo di ex Ricercatori di tipo a) stipulati inizialmente a valere su finanziamenti esterni
Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), Legge 30 dicembre 2010, n. 240,	0,40	Comprese le PROROGHE di contratti inizialmente stipulati a valere su

		finanziamenti esterni e non coperti per il biennio di proroga
Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) e b)*, Legge 30 dicembre 2010, n. 240; Ricercatori di cui all'articolo 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230; Ricercatori finanziati su Progetti MIUR (esempio: "Montalcini", Fondi di Investimento per la Ricerca di Base)	0,00	Con riferimento all'ASSUNZIONE o alla PROROGA di contratti con lo stesso soggetto a valere su risorse esterne o su Punti Organico di Ateneo
Personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato		
Dirigenti	0,65	
EP	0,40	
D	0,30	
C	0,25	
B	0,20	
Collaboratori ed Esperti Linguistici	0,20	

***Si ricorda che, secondo quanto previsto dall'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è necessario prevedere nel terzo anno dalla data di assunzione in servizio del ricercatore, il corrispondente di 0,2 Punti Organico (Professore II Fascia – Ricercatore a tempo determinato di tipo b), Legge 240/2010)**

Pertanto, restano confermati, in caso di passaggio di qualifica, i seguenti "pesi" in termini di Punti Organico:

PASSAGGIO DI QUALIFICA	PUNTI ORGANICO
Professore associato > Professore ordinario	0,30
Ricercatore > Professore associato	0,20
Ricercatore > Professore ordinario	0,50
Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, > Professore associato (posti finanziati con fondi a carico del bilancio di ateneo)	0,20
EP > Dirigente	0,25
D > EP	0,10
C > D	0,05
B > C	0,05

Si rammenta, altresì, che articolo 1, comma 349, della Legge 23 dicembre 2014, numero 190, ha esteso alle istituzioni universitarie l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modifiche ed integrazioni. Le disposizioni innanzi richiamate prevedono che *"...decorrere dallo scorso anno è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile..."*.

Con nota del 10 febbraio 2015, numero di protocollo 1555, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, in relazione alle modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 349, della Legge 23 dicembre 2014, numero 190, ha precisato che:

- nell'ambito *"...della programmazione e del reclutamento del personale per il corrente anno è consentito il cumulo degli eventuali "punti organico" residui relativi agli anni 2012, 2013 e 2014 ..."*;
- in *"...questo modo sarà consentito sommare tra loro frazioni di punto organico provenienti dalle assegnazioni dei tre anni innanzi indicati..."*.

Pertanto, in considerazione della possibilità innanzi specificata, di cumulare, a decorrere dal presente anno, le *"...risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni..."*, la presente previsione presuppone che, analogamente a quanto avvenuto nel presente

anno (programmazione anno 2015), nell'ambito della programmazione e del reclutamento del personale per l'anno 2016 sarà consentito il cumulo degli eventuali "punti organico" residui relativi all'ultimo triennio e, cioè, agli anni 2013, 2014 e 2015.

Tenuto conto del quadro normativo innanzi delineato e del "**piano di rientro**" definito con il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per la risoluzione della controversia nata a seguito del reclutamento, nell'anno 2011, di cinque ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2010, n. 230, **si prevedono i seguenti budget per nuove assunzioni di personale.**

Personale docente e ricercatore

Per il personale docente e ricercatore si prevede un budget per nuove assunzioni stimato nell'importo complessivo di **€ 176.996,52**, tenuto conto che il **costo medio nazionale di 1 Professore di prima fascia** è pari ad **€ 115.684** e che i "**punti organico**" di cui si prevede la **disponibilità nell'anno 2016 sono i seguenti:**

- ✓ "**punti organico**" disponibili ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012, pari a **0,50**, che derivano dalla cessazione dal servizio, a decorrere dal 22 maggio 2015, della Dottoressa **Francesca CERONI** e che, pertanto, debbono essere utilizzati esclusivamente per il reclutamento di professori di seconda fascia, nel periodo compreso tra il **22 maggio 2015** ed il **21 maggio 2016**;
- ✓ "**punti organico ordinari**" disponibili relativi agli anni 2014 e 2015, derivanti dal "**turn-over**" relativo agli anni 2013 e 2014, pari complessivamente a **0,73**, al netto delle assunzioni già intervenute;
- ✓ "**punti organico ordinari**" relativi all'anno 2016, stimati nella misura massima di **0,30 "punti organico"**, secondo quanto specificato nella tabella di seguito riportata:

Nominativo	Ruolo	Inquadramento	Data cessazione	Valore "Punto Organico" (Po)
DE NISCO Alessandro	Ricercatore	Ricercatore confermato (Tempo Pieno -Classe 0)	01/10/2015	0,50
Totale Punti organico derivanti da turn-over 2015				0,50
Stima "punti organico" disponibili per nuove assunzioni nell'anno 2016 (60% turn-over 2015, considerato che l'indicatore delle spese di personale per l'anno 2015 è inferiore all'80 per cento, come è possibile riscontrare nella Tabella A.1)				0,30

Personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

Le disponibilità di "**punti organico**" derivanti dalle cessazioni delle unità di personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato intervenute nell'anno 2014 e 2015 (disponibilità 2015 e 2016) incontrano il vincolo introdotto dall'articolo 1, comma 425, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai sensi del quale è vietato effettuare nuove assunzioni di personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato nelle more del completamento del procedimento di ricollocazione del personale delle province.

Si precisa che il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha approntato, nell'ambito della procedura "PROPER", previo accordo con il Dipartimento della Funzione Pubblica, apposita procedura per la rilevazione dei dati necessari al predetto procedimento di ricollocazione del personale delle province.

Si elencano, nella tabella sotto riportata, i "**punti organico**" relativi alle cessazioni di personale tecnico ed amministrativo intervenute negli anni 2014 e 2015, che, al momento, risultano "congelate" per le motivazioni innanzi precisate:

ANNO	Numero	NOMINATIVO	QUALIFICA	Data	PUNTI
------	--------	------------	-----------	------	-------

	unità			cessazione	ORGANICO
ANNO 2014	1	SERLUCA Francesca	PTA - Categoria D	01/02/2014	0,30
Disponibilità 2015 (30% turn-over 2014, tenuto conto degli indicatori dell'anno 2014)					0,09
ANNO 2015	4	LO CONTE Giuseppe	PTA - Categoria D	01/01/2015	0,30
		SACCONI Angelina	PTA - Categoria B (ex-ETI)	01/07/2015	0,00
		FORGIONE Gennaro	PTA - Categoria B (ex-ETI)	01/11/2015	0,00
		FILLORAMO Claudio	PTA - Categoria B (ex-ETI)	01/12/2015	0,00
Stima disponibilità 2016 (60% turn-over 2014, tenuto conto degli indicatori stimati per l'anno 2015)					0,18

Pertanto, la presente previsione non prevede, per l'anno 2016, nuove assunzioni di personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato, ma solo il budget per i differenziali retributivi relativi alle assunzioni di due unità di personale tecnico ed amministrativo di Categoria "EP", Posizione Economica "EP1", a seguito della conclusione della procedura del Corso-Concorso per la copertura di due posti di Categoria "EP", Posizione Economica "EP1", Area Amministrativa Gestionale, destinati alla Area "Risorse e Sistemi", di cui uno per le esigenze del Settore "Personale e Sviluppo Organizzativo" e l'altro per le esigenze del Settore "Approvvigionamenti, Appalti e Patrimonio". Si precisa che le predette assunzioni non comportano l'utilizzo di nuovi "punti organico", in quanto relative al rinnovo di una procedura di Corso-Concorso, annullata dall'Amministrazione in sede di autotutela, per la quale già erano stati impegnati i relativi "punti organico".

Personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato

Non si prevedono nuove assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per il triennio 2016-2018.

Si precisa, altresì, che la quantificazione dei costi del personale è avvenuta nella considerazione dei seguenti ulteriori elementi:

- Unità di personale in servizio alla data del 31 dicembre 2015

Personale docente e ricercatore

- Professori di Prima Fascia n° 41
- Professori di Seconda Fascia n° 73
- Ricercatori universitari n° 74
- Ricercatori a tempo determinato articolo 24, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 n° 1
- Ricercatori a tempo determinato articolo 24, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 n° 3
- Ricercatori a tempo determinato assunti ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 n° 3

Totale unità di personale docente e ricercatore n° 195

Personale dirigente e tecnico-amministrativo

- Direttore Generale n° 1
- Dirigente di Seconda Fascia (l'unica unità di personale dirigente è in aspettativa fino al 15 luglio 2015 per l'assunzione dell'incarico di Direttore Generale) =====
- Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato n° 1
- Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato n° 165
- Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato n° 5
- Personale tecnico-amministrativo in posizione di comando n° 1

Totale unità di personale dirigente e tecnico-amministrativo n° 173

- **Cessazioni che si prevede interverranno nel triennio 2016-2018**

ANNO	Numero unità	NOMINATIVO	QUALIFICA	Data cessazione	PUNTI ORGANICO
ANNO 2016	4	DELLI CARRI Patrizia	PTA - Categoria D	01/02/2016	0,30
		GILARDI Pio Francesco	PTA - Categoria D	01/04/2016	0,30
		LUCARELLI Rita	PTA - Categoria B	01/06/2016	0,20
		FORNI Angelo	PTA - Categoria D	01/10/2016	0,30
ANNO 2017	4	Professore Fernando GOGLIA	Professore Ordinario	01/11/2017	1,00
		Professoressa Giulia PAPOFF	Professore Ordinario	01/11/2017	1,00
		CAPONE Carmela	PTA - Categoria D	01/02/2017	0,30
		PELLICCIA Nicola	PTA - Categoria D	01/11/2017	0,25
ANNO 2018	7	Professore BENCARDINO F.	Professore Ordinario	01/11/2018	1,00
		Professore CIMITILE Aniello	Professore Ordinario	01/11/2018	1,00
		DURANTE Eduardo	PTA - Categoria C	01/06/2018	0,25
		IANNACE Annamaria	PTA - Categoria C	01/05/2018	0,25
		IZZO Vincenzo	PTA - Categoria B	01/01/2018	0,20
		MARTINELLI Giuseppe	PTA - Categoria B	01/10/2018	0,20
		PEPICIELLO Biagio	PTA - Categoria C	01/10/2018	0,25

- **Conferme e ricostruzioni di unità di personale docente e ricercatore che si prevede interverranno nel triennio 2016-2018**

Nominativo e data di nomina	Inquadramento	Settore Scientifico Disciplinare	Data di conferma nel ruolo
<i>Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi</i>			
PECORA Gaetano 16.07.2014	Professore Straordinario	SPS/02-Storia delle Dottrine Politiche	16.07.2016
GRECO Ilaria 30.12.2011	Ricercatore	M-GGR/02 - Geografia Economico - Politica	30.12.2014

- **Normativa di riferimento per il calcolo dei costi stipendiali e criteri seguiti per la determinazione degli stessi**

Si premette che il budget relativo alle competenze fisse e ricorrenti del personale non comprende le risorse necessarie sia per la eventuale corresponsione al personale docente e ricercatore degli incrementi stipendiali derivanti dall'adeguamento retributivo di cui all'articolo 24 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, e dalla maturazione delle classi e scatti di stipendio, correlati all'anzianità di servizio, sia per la eventuale corresponsione al personale contrattualizzato (ossia personale con qualifica dirigenziale, personale tecnico ed amministrativo e collaboratore ed esperto linguistico) degli incrementi stipendiali derivanti da eventuali rinnovi contrattuali. Si rammenta che la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), aveva prorogato al 31 dicembre 2015, le misure relative al blocco dei predetti incrementi. Pertanto, in assenza, ad oggi, di una normativa certa che prevede per il prossimo anno lo sblocco dei predetti incrementi, le relative risorse non state previste e saranno imputate alle pertinenti voci di bilancio all'atto della emanazione di provvedimenti certi e definitivi.

Tanto premesso, si fa presente che la normativa di riferimento per il calcolo degli assegni fissi del personale universitario è costituita, per i professori e i ricercatori universitari, dal Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9 febbraio 2012, n. 33, mentre, per i ricercatori assunti con contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, dal Decreto Ministeriale del 16 settembre 2009, n. 94.

Per il personale tecnico ed amministrativo e il collaboratore ed esperto linguistico, invece, la normativa di riferimento per il calcolo del trattamento economico è costituita dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al biennio economico 2008-2009 del personale del comparto universitario", sottoscritto il 12 marzo 2009, a cui si aggiunge l'indennità di vacanza contrattuale calcolata secondo le misure previste a decorrere dal 1° luglio 2010.

Pertanto, la stima dei costi per le unità di personale in servizio è stata effettuata sulla base dei costi effettivi, tenendo conto delle tabelle stipendiali vigenti contemplate dalla normativa innanzi specificata e dell'inquadramento economico raggiunto dal dipendente, nonché di eventuali benefici economici "ad personam" spettanti al dipendente, mentre per il personale da assumere si è tenuto conto di un costo medio di ateneo.

Con riferimento all'unica unità di personale dirigente in organico attualmente in aspettativa senza assegni per l'assunzione dell'incarico di Direttore Generale, il relativo trattamento economico è stato previsto solo a decorrere dal 16 luglio 2016, data di scadenza dell'incarico di Direttore Generale. La normativa di riferimento per il calcolo del trattamento economico del personale dirigente è costituita dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il biennio economico 2008-2009 del personale dirigente dell'Area VII (Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e di Sperimentazione)", sottoscritto il 28 luglio 2010, a cui si aggiunge l'indennità di vacanza contrattuale calcolata secondo le misure previste a decorrere dal 1° luglio 2010.

Il trattamento economico spettante al Direttore Generale, comprensivo della retribuzione di risultato, è stato calcolato secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011, n. 315, relativo al trattamento economico dei Direttori Generali delle Università.

- **Altre competenze accessorie previste a favore del personale**

Budget per supplenze e contratti Nelle more di acquisire ulteriore documentazione al fine di sottoporre apposito argomento all'esame dei competenti Organi di Governo per la determinazione del "valore convenzionale di trasferimento" e, conseguentemente, delle risorse da destinare alle singole Strutture Didattiche, così come previsto dal Regolamento che disciplina il conferimento degli incarichi didattici, il budget per supplenze e contratti viene previsto nell'importo complessivo lordo di **€ 727.684,00, di cui € 147.260,00** è relativa alla retribuzione aggiuntiva da attribuire alle Strutture Didattiche in base al numero di ricercatori a tempo indeterminato in servizio al 1° novembre 2015. Si fa presente che all'interno del budget per il 2016 è previsto solamente l'importo di € 290.468,64, ai quali si aggiunge l'importo di € 437.215,36 accantonato nel budget di esercizio 2015 e rinveniente dal recupero di costi, inizialmente sostenuti dall'Amministrazione Centrale, su alcuni progetti di ricerca; pertanto, il budget complessivo per le supplenze, i contratti di docenza e la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori è pari, come sopra già indicato, a € 727.684,00.

Si precisa che gli arretrati per gli incentivi "una tantum" da corrispondere alle unità di personale docente e ricercatore che avrebbero maturato lo scatto e/o la classe nel triennio 2011-2013, in assenza del blocco della progressione economica automatica disposto dall'articolo 9, comma 21, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, pari ad un **budget complessivo di € 387.606,00**, costituito dalle assegnazioni ministeriali attribuite all'Università degli Studi del Sannio con nota del 15 maggio 2012, n. 740, per l'importo di € 54.912, e con note ministeriali del 14 e 30 gennaio 2014, numeri 572 e 1921, per le somme di € 144.752 e di € 187.942, già previsto sulle pertinenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2015, sarà accantonato, in sede di chiusura della contabilità relativa all'anno 2015, sul pertinente fondo della contabilità generale.

Fondi per il trattamento accessorio da corrispondere al personale tecnico ed amministrativo e dirigente La quantificazione dei budget da destinare al "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP, determinato ai sensi dell'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università, sottoscritto il 16 ottobre 2008", pari ad **€ 40.157,32**, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'Amministrazione, per un totale complessivo di **€ 53.288,76**, e al "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale delle Categorie B, C e D, di cui all'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto il 16 ottobre 2008", pari ad **€ 212.610,46**, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'Amministrazione, per un totale complessivo di **€ 282.134,08**, sono stimati nello stesso importo dell'anno 2015, in considerazione

del vincolo di spesa disposto dall'articolo 1, comma 128, del disegno di **Legge di Stabilità 2016**. Con riferimento al *"Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale delle Categorie B, C e D, di cui all'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto il 16 ottobre 2008"*, si precisa che le risorse destinate a coprire le differenze stipendiali derivanti dalle progressioni economiche all'interno delle categorie (PEO), già attivate per gli anni 2001-2003-2005-2007-2009-2010 e da attivare per l'anno 2015, secondo l'importo previsto nell'Ipotesi di Contratto Collettivo di Lavoro Integrativo per l'anno 2015, sottoscritta il 1° dicembre 2015, sono state trasferite sulla pertinente voce "COAN" relativa agli assegni fissi, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università, quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 16 ottobre 2008. Si precisa, altresì, che **gli importi dei predetti fondi sono già al netto della riduzione del 10%**, prevista dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, da calcolarsi sull'importo del fondo dell'anno 2004, per il successivo versamento, entro il mese di ottobre, all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 3348. Il versamento della predetta riduzione deve essere effettuato anche con riferimento al *"Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale"*, relativo all'anno 2004, definito con Decreto Rettorale del 24 maggio 2011, n. 636, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 maggio 2011, pur in presenza della previsione di un budget ridotto rispetto al predetto fondo, in considerazione che l'unica unità di personale dirigente in organico è attualmente in aspettativa senza assegni per l'assunzione dell'incarico di Direttore Generale, e, pertanto, il trattamento economico relativo alla retribuzione di posizione e di risultato è stato previsto solo a decorrere dal 16 luglio 2016, data di scadenza dell'incarico di Direttore Generale. Si precisa, infine, che le risorse del trattamento accessorio da destinare al personale tecnico amministrativo a tempo determinato in servizio per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica, ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri risultano a carico di finanziamenti diversi da quelli che riguardano il fondo di finanziamento ordinario delle università, ai sensi dell'articolo unico, comma 188, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modifiche ed integrazioni, sono esposte separatamente sui relativi conti di costo "COAN" dedicati alle competenze accessorie del predetto personale e quantificate, per l'anno 2015, nell'importo di € 4.151,54, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'Amministrazione, per un totale complessivo di € 5.928,81.

Si confermano i budget negli stessi importi di quelli previsti in sede di predisposizione del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2015 **per il lavoro straordinario e la formazione al personale.**

Il budget relativo ai sussidi da corrispondere al personale tecnico ed amministrativo comprende le risorse storiche per i sussidi occasionali, pari ad € 20.000, oltre oneri riflessi a carico dell'Ente, e quelle rivenienti dal contributo per asili nido, pari ad € 11.000. Alle predette risorse storiche, è stato aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Regolamento per la disciplina degli interventi assistenziali a favore del personale, attualmente vigente, il budget previsionale di € 70.000, quale contributo da corrispondere al personale per le spese di trasporto casa-lavoro riferite all'anno 2014, oltre oneri riflessi a carico dell'Ente.

Si precisa, infine, che nei conti di costo "COAN" relativi ad **"altre competenze accessorie da corrispondere al personale tecnico ed amministrativo e dirigente"**, a seguito di impegni già assunti nel corrente anno, in sede di contrattazione collettiva integrativa, dai competenti organi di governo, è stato considerato un budget di € 30.000,00, oltre oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, per un totale complessivo di € 39.810,00.

Con riferimento ai conti di ricavo "COAN" relativi a finanziamenti per spese di personale, si prevede:

- **€ 444.917,80**, per le risorse finanziate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e trasferite per il tramite del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, sul fondo di

finanziamento ordinario (quota base), relative al rimborso della spesa per il trattamento stipendiale spettante alle unità di personale del ruolo ad esaurimento dell'ex-Ente Tabacchi Italiano, già in posizione di comando presso questo ateneo, assunte, ai sensi dell'articolo 9, comma 25, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dal 1° gennaio 2011, e in servizio alla data del 31 dicembre 2015;

- **€ 73.542,34**, per le risorse che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 9, comma 25, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, dovrà trasferire a questa Amministrazione ai fini della corresponsione degli arretrati stipendiali alle unità di personale del ruolo ad esaurimento dell'ex-Ente Tabacchi Italiano, destinatarie della Sentenza della Corte di Appello di Napoli del 23 aprile 2013, n. 3071, a seguito della rideterminazione degli *"assegni ad personam"* (di carattere accessorio) spettanti alle predette unità;
- **€ 36.642,04**, per il rimborso da parte del Senato della Repubblica degli oneri stipendiali riferiti ad una unità di personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato, in posizione di comando presso il predetto Ente.

TABELLA INDICATORI 2015-2014 (Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49)

SPESE DEL PERSONALE 2014 A CONFRONTO CON STIMA SPESA DEL PERSONALE 2015 (SIMULAZIONE)

	SPESA ai fini "PROPER" ⁽¹⁾ - ANNO 2014		STIMA SPESA ai fini "PROPER" ⁽¹⁾ - ANNO 2015		DIFFERENZE 2015-2014
	N° unità al 31.12.14	SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO 2014	STIMA N° unità al 31.12.15	STIMA SPESA ANNO 2015	
RUOLO (DOCENTI E RICERCATORI)					
DOCENTI E RICERCATORI DI RUOLO	188	€ 13.582.695,00	188	€ 13.556.654,52	-€ 26.040,48
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	7	€ 383.316,00	7	€ 368.674,32	-€ 14.641,68
Spese di personale finanziate da Enti Esterni	===	-€ 53.739,00	===	-€ 48.391,93	€ 5.347,07
Altre spese di personale (Supplente e Contratti di Insegnamento Articolo 23 Legge 240/10)	===	€ 797.453,00	V. NOTA 2	€ 874.571,53	€ 77.118,53
TOTALE RISORSE PER DOCENTI E RICERCATORI	195	€ 14.709.725,00	195	€ 14.751.508,44	€ 41.783,44
RUOLO (dirigenti, collaboratore ed esperto linguistico, personale tecnico ed amministrativo)					
DIRIGENTI E PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO (compreso collaboratore ed esperto linguistico)	173	€ 4.978.094,00	166	€ 4.958.880,99	-€ 19.213,01
DIRETTORE GENERALE	1	€ 135.526,00	1	€ 135.526,00	€ -
PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	40	€ 1.075.796,00	5	€ 501.350,72	-€ 574.445,28
Spese di personale finanziate da Enti Esterni	===	-€ 58.193,00	===	-€ 64.807,40	-€ 6.614,40
Altre spese di personale (Fondi Contrattazione Integrativa)	===	€ 501.889,00		€ 555.144,10	€ 53.255,10
TOTALE RISORSE PER Dirigenti, Collaboratore ed esperto linguistico, personale tecnico ed amministrativo	214	€ 6.633.112,00	172	€ 6.086.094,40	-€ 547.017,60
TOTALI COMPLESSIVI	409	€ 21.342.837,00	367	€ 20.837.602,84	-€ 505.234,16

(1) Ai fini "PROPER" la spesa per oneri stipendiali è considerata al netto di eventuali arretrati ed è calcolata aggiungendo, all'importo lordo percipiente, una percentuale media per oneri riflessi a carico dell'Ente pari al 37,70%.

(2) La stima della spesa per supplenze e contratti di insegnamento articolo 23, Legge 240/10, è stata effettuata considerando il budget deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2015.

STIMA INDICATORI 2015 A CONFRONTO CON INDICATORI 2014

1) INDICATORE SPESE DEL PERSONALE "IP"	DATI 2014		STIMA 2015	
Numeratore: SPESE DEL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO DI ATENEO				
1) Spesa per Docenti e ricercatori	€	14.709.725,00	€	14.751.508,44
2) Spesa per Personale dirigente, tecnico ed amministrativo e collaboratore linguistico	€	6.633.112,00	€	6.086.094,40
PREVISIONE SPESE DEL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO DI ATENEO	€	21.342.837,00	€	20.837.602,84
Denominatore: ENTRATE COMPLESSIVE				
1) Fondo di Finanziamento Ordinario (al netto del rimborso spese per personale ex-ETI)	€	21.281.394,00	DM 08.06.15 €	21.059.296,00
2) Fondo per la programmazione del sistema Universitario bollo virtuale)	€	126.508,00	€	113.116,00
4) (meno) Spese a riduzione (rimborsi agli studenti)	€	4.452.319,00	V. NOTA 1 €	5.402.632,74
	-€	337.647,00	V. NOTA 2 -€	337.647,00
TOTALE STIMA ENTRATE COMPLESSIVE	€	25.522.574,00	€	26.237.397,74
80% DELLE ENTRATE COMPLESSIVE	€	20.418.059,20	€	20.989.918,19
% INCIDENZA DELLE SPESE DI PERSONALE SULLE ENTRATE COMPLESSIVE "IP"		83,62%		79,42%
DIFFERENZE (+/-) DELLE SPESE DI PERSONALE RISPETTO AL LIMITE DELL' 80% DELLE ENTRATE	€	924.777,80	-€	152.315,35

NOTE

(1) Dati forniti dall'Unità Organizzativa "Contabilità e Bilancio".

(2) Non avendo elementi per valutare il predetto dato, per la stima è stato utilizzato il criterio storico, per cui il dato è stato previsto nello stesso importo di quello dello scorso anno.

2) INDICATORE INDEBITAMENTO "IDEB"	DATI 2014		STIMA 2015	
Numeratore: SPESE PER INDEBITAMENTO				
1) Onere complessivo di ammortamento annuo per mutui e altre forme di indebitamento (Rata Capitale +Interessi)	€	-	V. NOTA 1 €	-
2) (meno) Assegnazioni statali per l'edilizia universitaria e per investimento	€	-	V. NOTA 1 €	-
PREVISIONE SPESE PER INDEBITAMENTO	€	-	€	-
Denominatore: ENTRATE NETTE				
1) TOTALE STIMA ENTRATE COMPLESSIVE	€	25.522.574,00	€	26.237.397,74
2) (meno) Previsione spese del personale a carico del bilancio di ateneo	-€	21.342.837,00	-€	20.837.602,84
3) (meno) Spese per fitti passivi	-€	165.290,00	V. NOTA 2 -€	127.622,72
TOTALE STIMA ENTRATE COMPLESSIVE AL NETTO DELLE SPESE DEL PERSONALE E DEI FITTI PASSIVI	€	4.014.447,00	€	5.272.172,18
% INCIDENZA DELLE SPESE PER INDEBITAMENTO SULLE ENTRATE NETTE "IDEB"		0,00%		0,00%
DIFFERENZE (+/-) DELLE SPESE PER INDEBITAMENTO RISPETTO ALLE ENTRATE NETTE	-€	4.014.447,00	-€	5.272.172,18

NOTE

(1) Dati forniti dall'Unità Organizzativa "Contabilità e Bilancio".

(2) Dati forniti dall'Unità Organizzativa "Contratti".

3) INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA "ISEF"	DATI 2014		STIMA 2015	
Numeratore: 82% ENTRATE COMPLESSIVE NETTE				
1) TOTALE STIMA ENTRATE COMPLESSIVE	€	25.522.574,00	€	26.237.397,74
2) (meno) Spese per fitti passivi	-€	165.290,00	-€	127.622,72
TOTALE STIMA ENTRATE COMPLESSIVE NETTE	€	25.357.284,00	€	26.109.775,02
82% DELLE ENTRATE COMPLESSIVE NETTE STIMATE	€	20.792.972,88	€	21.410.015,52
Denominatore: SPESE DI PERSONALE E DI INDEBITAMENTO				
1) Previsione spese del personale a carico del bilancio di ateneo	€	21.342.837,00	€	20.837.602,84
2) Previsione spese di indebitamento	€	-	€	-
TOTALE STIMA SPESE DI PERSONALE E DI INDEBITAMENTO	€	21.342.837,00	€	20.837.602,84
STIMA INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA "ISEF"		0,97		1,027
DIFFERENZE (+/-) DELLE ENTRATE NETTE RISPETTO ALLE SPESE DI PERSONALE E DI INDEBITAMENTO	-€	549.864,12	€	572.412,68

TABELLA SIMULAZIONE INDICATORI 2015-2016 (Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49)

STIMA SPESE DEL PERSONALE 2015 A CONFRONTO CON PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE 2016

	STIMA SPESA ai fini "PROPER" ⁽¹⁾ - ANNO 2015		PREVISIONE 2016		DIFFERENZE 2016-2015
	STIMA N° unità al 31.12.15	STIMA SPESA ANNO 2015	Previsione unità	PREVISIONE 2016	
RUOLO (DOCENTI E RICERCATORI)					
DOCENTI E RICERCATORI DI RUOLO	188	€ 13.556.654,52	190	€ 13.872.007,28	€ 315.352,76
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	7	€ 368.674,32	7	€ 370.641,11	€ 1.966,79
Spese di personale finanziate da Enti Esterni	===	-€ 48.391,93	===	-€ 48.391,93	€ -
Altre spese di personale (Supplente e Contratti di Insegnamento Articolo 23 Legge 240/10)	V. NOTA 2	€ 874.571,53		€ 727.684,00	-€ 146.887,53
TOTALE RISORSE PER DOCENTI E RICERCATORI	195	€ 14.751.508,44	197	€ 14.921.940,46	€ 170.432,02
RUOLO (dirigenti, collaboratore ed esperto linguistico, personale tecnico ed amministrativo)					
DIRIGENTI E PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO (compreso collaboratore ed esperto linguistico)	166	€ 4.958.880,99	167	€ 5.185.255,49	€ 226.374,50
DIRETTORE GENERALE	1	€ 135.526,00	1	€ 135.526,00	€ -
PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	5	€ 501.350,72	5	€ 86.686,57	-€ 414.664,15
Spese di personale finanziate da Enti Esterni	===	-€ 64.807,40	===	-€ 36.642,04	€ 28.165,36
Altre spese di personale (Fondi Contrattazione Integrativa)		€ 555.144,10		€ 370.595,89	-€ 184.548,21
TOTALE RISORSE PER Dirigenti, Collaboratore ed esperto linguistico, personale tecnico ed amministrativo	172	€ 6.086.094,40	173	€ 5.741.421,91	-€ 344.672,49
TOTALI COMPLESSIVI	367	€ 20.837.602,84	370	€ 20.663.362,37	-€ 174.240,47

NOTE

(1) Ai fini "PROPER" la spesa per oneri stipendiali è considerata al netto di eventuali arretrati ed è calcolata aggiungendo, all'importo lordo percipiente, una percentuale media per oneri riflessi a carico dell'Ente pari al 37,70%.

(2) La stima della spesa per supplenze e contratti di insegnamento articolo 23, Legge 240/10, è stata effettuata considerando il budget deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2015.

GIUSTIFICA DIFFERENZE 2016-2015

DOCENTI E RICERCATORI DI RUOLO: La differenza di € 315.352,76, è imputabile al budget per nuove assunzioni stimato per l'anno 2016 in € 176.996,52, pari ai "punti organico" disponibili; la differenza residua di € 138.356,24 è imputabile alla spesa a regime delle assunzioni, intervenute nell'anno 2015, di 11 Professori Associati (di cui 9 per passaggi di ruolo e 2 per assunzioni di personale esterno all'Ateneo) e di 3 Professori Ordinari (tutte per passaggi di ruolo).

DIRIGENTI E PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO (compreso collaboratore ed esperto linguistico): La differenza di € 226.374,50, è imputabile al budget per le Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), da attivare nell'anno 2016, stimato in € 195.311,86. Si precisa che il predetto budget è finanziato con le risorse del "Fondo per la Contrattazione Integrativa del Personale di Categoria B, C e D", che viene, pertanto, corrispondentemente ridotto, per cui interviene una forma di compensazione che non altera il valore complessivo delle spese di personale. La differenza residua pari ad € 31.062,64, è imputabile ai budget sia per le differenze stipendiali relative alle previste assunzioni di 2 unità di Categoria EP, a seguito procedure di corsoconcorso già espletate, sia per la conservazione del posto riferito alla Dottorssa Silvana REVELLINO, che per la quota parte dello stipendio riferito al Dirigente di II Fascia, attualmente in aspettativa senza assegni per l'incarico di Direttore Generale, con scadenza 15/07/2016, posti a conguaglio con le riduzioni di budget derivanti dalle cessazioni previste per il prossimo anno.

STIMA INDICATORI 2015 A CONFRONTO CON PREVISIONE INDICATORI 2016

1) INDICATORE SPESE DEL PERSONALE "IP"	STIMA 2015		PREVISIONE 2016	
Numeratore: SPESE DEL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO DI ATENEIO				
1) Spesa per Docenti e ricercatori	€	14.751.508,44	€	14.921.940,46
2) Spesa per Personale dirigente, tecnico ed amministrativo e collaboratore linguistico	€	6.086.094,40	€	5.741.421,91
PREVISIONE SPESE DEL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO DI ATENEIO	€	20.837.602,84	€	20.663.362,37
Denominatore: ENTRATE COMPLESSIVE				
1) Fondo di Finanziamento Ordinario (al netto del rimborso spese per personale ex-ETI)	DM 08.06.15 €	21.059.296,00	V. NOTA 1 €	21.751.099,00
2) Fondo per la programmazione del sistema Universitario (bollo virtuale)	€	113.116,00	€	-
4) (meno) Spese a riduzione (rimborsi agli studenti)	V. NOTA 1 €	5.402.632,74	V. NOTA 1 €	4.884.972,86
	V. NOTA 2 -€	337.647,00	V. NOTA 1 -€	270.000,00
TOTALE STIMA ENTRATE COMPLESSIVE	€	26.237.397,74	€	26.366.071,86
80% DELLE ENTRATE COMPLESSIVE	€	20.989.918,19	€	21.092.857,49
% INCIDENZA DELLE SPESE DI PERSONALE SULLE ENTRATE COMPLESSIVE "IP"		79,42%		78,37%
DIFFERENZE (+/-) DELLE SPESE DI PERSONALE RISPETTO AL LIMITE DELL' 80% DELLE ENTRATE	-€	152.315,35	-€	429.495,11

NOTE

(1) Dati forniti dall'Unità Organizzativa "Contabilità e Bilancio".

(2) Non avendo elementi per valutare il predetto dato, per la stima è stato utilizzato il criterio storico, per cui il dato è stato previsto nello stesso importo di quello dello scorso anno.

2) INDICATORE INDEBITAMENTO "IDEB"	STIMA 2015		PREVISIONE 2016	
Numeratore: SPESE PER INDEBITAMENTO				
1) Onere complessivo di ammortamento annuo per mutui e altre forme di indebitamento (Rata Capitale +Interessi)	V. NOTA 1 €	-	V. NOTA 1 €	259.622,72
2) (meno) Assegnazioni statali per l'edilizia universitaria e per investimento	V. NOTA 1 €	-	V. NOTA 1 €	-
PREVISIONE SPESE PER INDEBITAMENTO	€	-	€	259.622,72
Denominatore: ENTRATE NETTE				
1) TOTALE STIMA ENTRATE COMPLESSIVE	€	26.237.397,74	€	26.366.071,86
2) (meno) Previsione spese del personale a carico del bilancio di ateneo	-€	20.837.602,84	-€	20.663.362,37
3) (meno) Spese per fitti passivi	V. NOTA 2 -€	127.622,72	-€	127.622,72
TOTALE STIMA ENTRATE COMPLESSIVE AL NETTO DELLE SPESE DEL PERSONALE E DEI FITTI PASSIVI	€	5.272.172,18	€	5.575.086,77
% INCIDENZA DELLE SPESE PER INDEBITAMENTO SULLE ENTRATE NETTE "IDEB"		0,00%		4,66%
DIFFERENZE (+/-) DELLE SPESE PER INDEBITAMENTO RISPETTO ALLE ENTRATE NETTE	-€	5.272.172,18	-€	5.315.464,05

NOTE

(1) Dati forniti dall'Unità Organizzativa "Contabilità e Bilancio".

(2) Dati forniti dall'Unità Organizzativa "Contratti".

3) INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA "ISEF"	STIMA 2015		PREVISIONE 2016	
Numeratore: 82% ENTRATE COMPLESSIVE NETTE				
1) TOTALE STIMA ENTRATE COMPLESSIVE	€	26.237.397,74	€	26.366.071,86
2) (meno) Spese per fitti passivi	-€	127.622,72	-€	127.622,72
TOTALE STIMA ENTRATE COMPLESSIVE NETTE	€	26.109.775,02	€	26.238.449,14
82% DELLE ENTRATE COMPLESSIVE NETTE STIMATE	€	21.410.015,52	€	21.515.528,29
Denominatore: SPESE DI PERSONALE E DI INDEBITAMENTO				
1) Previsione spese del personale a carico del bilancio di ateneo	€	20.837.602,84	€	20.663.362,37
2) Previsione spese di indebitamento	€	-	€	259.622,72
TOTALE STIMA SPESE DI PERSONALE E DI INDEBITAMENTO	€	20.837.602,84	€	20.922.985,09
STIMA INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA "ISEF"		1,027		1,028
DIFFERENZE (+/-) DELLE ENTRATE NETTE RISPETTO ALLE SPESE DI PERSONALE E DI INDEBITAMENTO	€	572.412,68	€	592.543,20

ALLEGATO 2



Benevento, 13 novembre 2015

Dip. DEMM Unisannio

Prot. Uscita del 13/11/2015 - 14:47
Num. 0002458/BL0005
Classifica: VI.V



**Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi del Sannio
Prof. Filippo de Rossi**


**Al Direttore Generale
Dott. Gaetano Telesio**

LORO SEDI

Oggetto: Proposta di budget 2016 del Centro di Responsabilità DEMM

Si trasmette, in allegato, per i provvedimenti di competenza, copia dell'atto deliberativo assunto dal Consiglio di Dipartimento nell'adunanza del 10 novembre 2015, con il quale è stata approvata l'allegata Proposta di budget 2016 del Centro di Responsabilità DEMM, unitamente alle schede unitamente alle "Schede per la formazione del Bilancio Annuale di Previsione per il 2016", relative ai ricavi, ai costi ed agli investimenti.




Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Maria Marsullo

PROPOSTA DI BUDGET 2016

(approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10 novembre 2015)

La Proposta di budget, per il 2016, viene redatta dal Dipartimento, quale Centro di Responsabilità (CDR), per essere recepita, previa approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio di Amministrazione, nel *Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale* e del *Bilancio Unico di Ateneo di Previsione triennale 2016/2018* e per concorrere, unitamente alle corrispondenti proposte formulate dagli altri Dipartimenti e a quella formulata dall'Amministrazione Centrale, a formare la previsione generale per il 2016, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, avente ad oggetto "*Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, avente ad oggetto "*Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" e del Decreto Interministeriale del 14 gennaio 2014 emanato dal MIUR, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale sono stati disciplinati i "*Principi e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*".

Nella definizione della presente Proposta di budget per il 2016, si tiene conto delle seguenti determinazioni:

- per ciò che attiene alla quantificazione dell'Avanzo di Amministrazione, come determinatosi per effetto della gestione nell'esercizio 2015 con specifico riferimento a ciascun Centro di Responsabilità, questo verrà definito dal Consiglio di Amministrazione, quanto ad ammontare, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo al richiamato esercizio e, con variazione di *budget*, assegnato a ciascuno dei predetti Centri;



- le cosiddette assegnazioni ordinarie ai Centri di Responsabilità (CDR) verranno disposte dai competenti Organi di Ateneo nel corso dell'esercizio 2016 e verranno, dunque, assegnate nella disponibilità dei singoli CDR e, pertanto, non formano oggetto della Proposta di cui trattasi;
- la previsione del versamento delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui dall'articolo 6, commi 3 e 12, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, verrà effettuata dall'Amministrazione Centrale nell'ambito delle previsione di propria pertinenza;
- le entrate proprie, riferite a ciascuno dei Centri di Responsabilità (CDR), dovranno formare oggetto della predisposizione della Proposta di budget solo in presenza di elementi oggettivi che consentano, ai Centri di Responsabilità (CDR), di indicare l'importo del ricavo previsto per il 2016, la descrizione del finanziamento e del relativo provvedimento di concessione, la natura del progetto, se istituzionale o commerciale, l'importo del costo e/o investimento previsti per il 2016 e la sua descrizione analitica.

Riguardo a detta ultima voce di "entrate proprie", si espone di seguito il dettaglio delle voci di ricavo e di costo derivanti dalla sottoscrizione, in data 14 ottobre 2015, di un atto convenzionale con l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, P.I. 06854100630, con sede in Napoli, Via della Croce Rossa, n. 8, per l'affidamento al Dipartimento, nell'ambito di applicazione del *Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza, di servizio e di formazione svolte dall'Università degli studi del Sannio in conto terzi* (emanato con D.R. n. 1384 del 4 novembre 2005), dell'incarico di realizzare, nell'interesse dell'Azienda, sessioni di affiancamento, per la predisposizione del Bilancio sociale, verso il corrispettivo di euro 25.000,00, IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 20, del DPR 633/1972:

- **Conto "Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni conto terzi" (Parte Ricavi/Proventi - CA. 05.55.01.01), euro 25.000,00;**
- **Conto "Oneri per trasferimenti interni" (Parte Costi/Oneri - CA.07.70.02.04), per un ammontare totale pari ad euro 1.500,00 relativamente al 6% da versarsi al Fondo Comune di Ateneo;**
- **Conto "Accantonamento al Fondo di Riserva" (Parte Costi/Oneri - CA.04.46.02.01), per un ammontare totale pari ad euro 2.500,00, relativamente all'accantonamento del 10% per spese generali;**

- Conto "*Costi correnti per progetti di ricerca*" (Parte Costi/Oneri - CA.06.60.01.01), per un ammontare totale pari ad euro 21.000,00.

Si acclude la relativa "Scheda per la formazione del Bilancio Annuale di Previsione per il 2015" relativamente ai ricavi ed ai costi.

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa Maria Marsullo



Il Direttore

Prof. Giuseppe Marotta





Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

C.d.D. del 10 novembre 2015

Verbale n. 17

ATTI DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI **ESTRATTO**

L'anno 2015 (DUEMILAQUINDICI), in questo giorno di 10 (DIECI) del mese di NOVEMBRE alle ore 15,30 (QUINDICIETRENTA), nella sala delle adunanze del Consiglio, presso la sede del Dipartimento in Benevento alla Via delle Puglie n. 82, convocato con avviso scritto, di cui alla nota prot. n. 2363 del 21 3 novembre 2015, successivamente integrata con nota prot. n. 2395 del 5 novembre 2015, si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, per discutere e deliberare sui seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

... **OMISSIS**...

5. Approvazione della Proposta di *budget* del Dipartimento per l'esercizio 2016: determinazioni.

... **OMISSIS**...

Si riportano di seguito i nominativi dei componenti il Consiglio, registrandone la presenza o l'assenza (giustificata ovvero non giustificata):

Professori di prima fascia afferenti al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

	Cognome	Nome	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
	Bencardino	Filippo			x
	Capasso	Arturo		x	
	Casucci	Felice		x	
	Cipriani	Nicola	x		
	Lisella	Gaspare Poerio	x		
	Marotta	Giuseppe	x		
	Monti	Anna Clara	X		

Il Segretario

Il Presidente



Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

C.d.D. del 10 novembre 2015

Verbale n. 17

	Napolitano	Maria Rosaria			x
	Pane	Rosanna	X		
	Papoff	Giulia		x	
	Pecora	Gaetano			x
	Realfonzo	Riccardo	x		
	Resciniti	Riccardo			x
	Ricci	Paolo		x	
	Santucci	Rosario	X		
	Scalera	Domenico	x		
	Squillante	Massimo	X		
	Tartaglia Polcini	Antonella	X Entra alle ore 16,05 inizio punto 2).		

Professori di seconda fascia afferenti al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

	Cognome	Nome	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
	Amatucci	Fabio Michele		x	
	Amenta	Pietro	X		
	Brancaccio	Emiliano	x		
	Brescia Morra	Concetta		x	
	Carimini	Francesca	x		
	Crea	Camilla	X		

Il Segretario

Il Presidente



Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

C.d.D. del 10 novembre 2015

Verbale n. 17

			Entra alle ore 16,30 inizio punto 7)		
	D'Ortona	Nicolino Ettore	x		
	Fabiani	Ernesto	x		
			X		
	Ferrandino	Vittoria			
	Fontana	Giuseppe		x	
			X		
	Forte	Pierpaolo			
	Lubrano Di Scorpaniello	Manlio	x		
	Malinconico	Antonella	x		
	Mancini	Paola	x		
	Meglio	Olimpia		x	
	Migliaccio	Guido	x		
	Migliaccio	Mirella		x	
			X		
	Natullo	Gaetano	Entra alle ore 16,20 inizio punto 6).		
	Paradiso	Maria		x	
	Puri	Paolo	x		
	Simonetti	Biagio		x	
	Vacchiano	Giuseppe	x		
			X		
	Verdicchio	Vincenzo			
	Vespasiano	Francesco	x		
	Virzo	Roberto	x		

Il Segretario

Il Presidente



Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

C.d.D. del 10 novembre 2015

Verbale n. 17

Ricercatori di ruolo a tempo indeterminato afferenti al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

	Cognome	Nome	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
	Alpini	Arianna	x		
	Cerbone	Mario	x		
	Ciancio	Cristina		x	
	Cresta	Angela	x		
	Damiani	Francesco Saverio	x		
	Del Prete	Rosa	x		
	Di Modugno	Nicola			x
	Esposito	Vincenza	x		
	Fiorenza	Katia	x		
	Greco	Ilaria	x		
	Greco	Luca			x
	Griffo	Mario		x	
	Jannelli	Roberto		x	
	Marcarelli	Gabriella	x		
	McClintock	Aglaia		x	
	Migliaccio	Emanuela	x		
	Mocella	Marco	x		
			X		
	Mongillo	Roberta	Esce alle ore 16,20 inizio		

Il Segretario

Il Presidente



Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

C.d.D. del 10 novembre 2015

Verbale n. 17

			punto 6).		
	Napolitano	Antonella		x	
	Nazzaro	Concetta	X		
	Nifo Sarrapochiello	Annamaria			x
	Pacillo	Simona		x	
	Riviezzo	Angelo	x		
	Saracini	Paola		x	
	Simeone	Mariarosaria		x	
	Simeoni	Monica		x	
	Tortorella	Guido	x		
	Ventre	Viviana		x	
	Vita	Carmen	x		
	Zavatta	Laura Anita Santa	x		

Ricercatori di ruolo a tempo determinato afferenti al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

	Cognome	Nome	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
	Lucadamo	Antonio	x		
	Rossi	Matteo	X		
	Rota	Francesco	x		

Rappresentanti del Personale Tecnico e Amministrativo in servizio presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente

Il Segretario

Il Presidente



Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

C.d.D. del 10 novembre 2015

Verbale n. 17

Capone	Carmela	x		
Durante	Eduardo Pio Angelo		x	
Forni	Angelo			x
Mazza	Michele	x		
Mazzone	Monica	x		

Rappresentanti degli Studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente
	Savino	Anna	x		
	Saccomanno	Patrizia		x	

Segretario Amministrativo del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente
	Marsullo	Maria	X		

Presiede il prof. Giuseppe Marotta, Direttore del Dipartimento.

Ha le funzioni di segretario verbalizzante, la dott.ssa Maria Marsullo, in servizio presso il Dipartimento con le funzioni di Segretario Amministrativo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, avuto riguardo all'art. 14 dello Statuto in cui è disposto, al comma 1, che "*I rappresentanti degli studenti non sono computati ai fini del raggiungimento del numero legale e partecipano con diritto di voto alle adunanze del Consiglio di Dipartimento esclusivamente per le questioni attinenti alle attività formative*", ed, al comma 2, che "*Alle riunioni del Consiglio di Dipartimento partecipa il Segretario*"

Il Segretario

Il Presidente



Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

C.d.D. del 10 novembre 2015

Verbale n. 17

Amministrativo, con voto consultivo e con funzioni di segretario verbalizzante”, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione degli argomenti iscritti all’ordine del giorno.

... *OMISSIS*...

Sul punto 5 “Approvazione della Proposta di budget del Dipartimento per l’esercizio 2016: determinazioni.”

Il Presidente riferisce che:

- la Proposta di budget, per il 2016, viene redatta dal Dipartimento, quale Centro di Responsabilità (CDR), per essere recepita, previa approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio di Amministrazione, nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale e del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione triennale 2016/2018 e per concorrere, unitamente alle corrispondenti proposte formulate dagli altri Dipartimenti e a quella formulata dall’Amministrazione Centrale, a formare la previsione generale per il 2016, ai sensi dell’articolo 5, commi 1 e 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, avente ad oggetto “Delega in materia di interventi per la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, avente ad oggetto “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e del Decreto Interministeriale del 14 gennaio 2014 emanato dal MIUR, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze con il quale sono stati disciplinati i “Principi e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”;
- nella definizione della Proposta di budget per il 2015, si tiene conto si quanto appresso riportato:
 - per ciò che attiene alla quantificazione dell’Avanzo di Amministrazione, come determinatosi per effetto della gestione nell’esercizio 2015 con specifico riferimento a ciascun Centro di Responsabilità, questo verrà definito dal Consiglio di Amministrazione, quanto ad ammontare, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo al richiamato esercizio e, con variazione di budget, assegnato a ciascuno dei predetti Centri;
 - le cosiddette assegnazioni ordinarie ai Centri di Responsabilità (CDR) verranno disposte dai competenti Organi di Ateneo nel corso dell’esercizio 2016 e verranno, dunque, assegnate nella disponibilità dei singoli CDR e, pertanto, non formano oggetto della Proposta di cui trattasi;

Il Segretario

Il Presidente



Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

C.d.D. del 10 novembre 2015

Verbale n. 17

- la previsione del versamento delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui dall'articolo 6, commi 3 e 12, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, verrà effettuata dall'Amministrazione Centrale nell'ambito delle previsioni di propria pertinenza;
- le entrate proprie, riferite a ciascuno dei Centri di Responsabilità (CDR), dovranno formare oggetto della predisposizione della Proposta di budget solo in presenza di elementi oggettivi che consentano, ai Centri di Responsabilità (CDR), di indicare l'importo del ricavo previsto per il 2016, la descrizione del finanziamento e del relativo provvedimento di concessione, la natura del progetto, se istituzionale o commerciale, l'importo del costo e/o investimento previsti per il 2015 e la sua descrizione analitica.

Tanto premesso, il Presidente illustra l'allegata relazione tecnica sulla Proposta di budget del Dipartimento, per il 2016, unitamente alla accluse "Schede per la formazione del Bilancio Annuale di Previsione per il 2015" relativamente ai ricavi, ai costi ed agli investimenti.

Al termine della illustrazione, il Presidente chiede al Consiglio di voler approvare l'allegata relazione tecnica sulla Proposta di budget del Dipartimento, per il 2016, unitamente alla accluse "Schede per la formazione del Bilancio Annuale di Previsione per il 2016" relativamente ai ricavi, ai costi ed agli investimenti.

IL CONSIGLIO

- **UDITA** la relazione del Presidente;
- **VISTO** lo *Statuto della Università degli Studi del Sannio*, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, n. 781, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153;
- **VISTO** l'articolo 5, commi 1 e 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, avente ad oggetto "*Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, avente ad oggetto "*Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- **VISTO** il Decreto Interministeriale del 14 gennaio 2014 emanato dal MIUR, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale sono stati disciplinati i "*Principi e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*"

Il Segretario

Il Presidente



Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

C.d.D. del 10 novembre 2015

Verbale n. 17

- **VISTA** l'allegata Proposta di budget per il 2016, unitamente alla accluse "Schede per la formazione del Bilancio Annuale di Previsione per il 2016" relativamente ai ricavi, ai costi ed agli investimenti;
- **ESAMINATA** la proposta del Presidente, ;

con voto unanime,

DELIBERA

di approvare l'allegata Proposta di budget del Dipartimento per il 2016, unitamente alla accluse "Schede per la formazione del Bilancio Annuale di Previsione per il 2016" relativamente ai ricavi, ai costi ed agli investimenti.

... OMISSIS...

La seduta termina alle ore 17,45.

Del che è verbale.

Il presente verbale verrà portato in approvazione nella prossima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.


Il Segretario


Il Presidente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO
BILANCIO UNICO DI ATENELO DI PREVISIONE (ANNUALE 2016/TRIENNALE 2016-2018)

SCHEDA PREVISIONALE DEI RICAVI (Mod. R/prev)

AREA - DIPARTIMENTO DEMM								
SETTORE - DIPARTIMENTO DEMM								
UNITÀ ORGANIZZATIVA e LITICO: DIPARTIMENTO DEMM								
DIPARTIMENTO: DIPARTIMENTO DEMM								
1	2	3	4	5	6	7	8	9
VOCE CONTO COAN (INSERIRE L'ULTIMO LIVELLO)	DENOMINAZIONE DEL CONTO COAN	IMPORTO ANNUALE PRESUNTO DEL RICAVO	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO, PROVVEDIMENTO (Legge, Accordo, Contratto, Convenzione) o MOTIVAZIONE	FONTE DEL RICAVO (Ministeri, Enti pubblici, Privati)	PROGETTO ISTITUZIONALE/C OMMESSA	EVENTUALE IMPORTO PRESUNTO DEL RICAVO 2017	EVENTUALE IMPORTO PRESUNTO DEL RICAVO 2018	DIMENSIONE ANALITICA
CA. 05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni conto terzi	€ 25.000,00	Corrispettivo atto convenzionale sottoscritto in data 14/10/2015 con l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, P.I. 06854100630 con sede in Napoli, Via della Croce Rossa, n. 8, per l'affidamento al Dipartimento dell'incarico di realizzare nell'interesse dell'Azienda sessioni di affiancamento per la predisposizione del Bilancio sociale.	A.O.R.N. Santobono Pausilipon, P.I. 06854100630	commessa	€ 0,00	€ 0,00	UA.00.02

Firma del Responsabile della Unità Organizzativa o dell'Ufficio

Firma del Responsabile del Settore

Proposta approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 10/11/2015

TIMBRO E DATA

1/2



Firma del Direttore Generale

Firma del Direttore di Dipartimento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE (ANNUALE 2016/TRIENNALE 2016-2018)

SCHEDA PREVISIONALE DEI COSTI (Mod. C/prev)

AREA: DIPARTIMENTO DEMM
 SETTORE: DIPARTIMENTO DEMM
 UNITÀ ORGANIZZATIVA o UFFICIO: DIPARTIMENTO DEMM

DIPARTIMENTO: DIPARTIMENTO DEMM

1	2	3	4	5	6	7	8	9
VOCE CONTO COAN (INSERIRE L'ULTIMO LIVELLO)	DENOMINAZIONE DEL CONTO COAN	IMPORTO ANNUALE PRESUNTO DEL COSTO	DESCRIZIONE ANALITICA DELLA PREVISIONE DI COSTO DA SOSTENERE, PROVVEDIMENTO (Delibera, Legge, Accordo, Contratto, Convenzione) o MOTIVAZIONE (nel solo caso di priorità 2)	PRIORITÀ (1 o 2)	PROGETTO ISTITUZIONALE/C OMMESSA	EVENTUALE IMPORTO PRESUNTO DEL COSTO 2017	EVENTUALE IMPORTO PRESUNTO DEL COSTO 2018	DIMENSIONE ANALITICA
CA.07.70.02.04	Oneri per trasferimenti interni	€ 1.500,00	Quota 6% su corrispettivo atto convenzionale sottoscritto in data 14/10/2015 con l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, P.I. 06854100630 con sede in Napoli, Via della Croce Rossa, n. 8, per l'affidamento al Dipartimento dell'incarico di realizzare nell'interesse dell'Azienda sessioni di affiancamento per la predisposizione del Bilancio sociale.		Commessa	€ 0,00	€ 0,00	UA.00.02
CA.04.46.02.01	Accantonamento al Fondo di Riserva	€ 2.500,00	Quota del 10% da destinarsi alle spese generali su Corrispettivo atto convenzionale sottoscritto in data 14/10/2015 con l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, P.I. 06854100630 con sede in Napoli, Via della Croce Rossa, n. 8, per l'affidamento al Dipartimento dell'incarico di realizzare nell'interesse dell'Azienda sessioni di affiancamento per la predisposizione del Bilancio sociale.		Commessa	€ 0,00	€ 0,00	UA.00.02

Firma del Responsabile della Unità Organizzativa o dell'Ufficio

Firma del Responsabile del Settore

Proposta approvata dal Consiglio di Dipartimento in data

10/11/2015

1/3

TIMBRO E DATA



Firma del Direttore Generale

Firma del Rettore del Dipartimento

[Handwritten signature]



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE (ANNUALE 2016/TRIENNALE 2016-2018)

SCHEDA PREVISIONALE DEI COSTI (Mod. C/prev)

AREA: DIPARTIMENTO DEMM

SETTORE: DIPARTIMENTO DEMM

UNITÀ ORGANIZZATIVA o UFFICIO: DIPARTIMENTO DEMM

DIPARTIMENTO: DIPARTIMENTO DEMM

1	2	3	4	5	6	7	8	9
VOCE CONTO COAN (INSERIRE L'ULTIMO LIVELLO)	DENOMINAZIONE DEL CONTO COAN	IMPORTO ANNUALE PRESUNTO DEL COSTO	DESCRIZIONE ANALITICA DELLA PREVISIONE DI COSTO DA SOSTENERE, PROVVEDIMENTO (Delibera, Legge, Accordo, Contratto, Convenzione) o MOTIVAZIONE (nel solo caso di priorità 2)	PRIORITÀ (1 o 2)	PROGETTO ISTITUZIONALE/C OMMESSA	EVENTUALE IMPORTO PRESUNTO DEL COSTO 2017	EVENTUALE IMPORTO PRESUNTO DEL COSTO 2018	DIMENSIONE ANALITICA
CA.06.60.01.01	Costi correnti per progetti di ricerca	€ 21.000,00	Costi per la realizzazione della Convenzione sottoscritta in data 14/10/2015 con l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, P.I. 068541006300 con sede in Napoli, Via della Croce Rossa, n. 8, per l'affidamento al Dipartimento dell'incarico di realizzare nell'interesse dell'Azienda sessioni di affiancamento per la predisposizione del Bilancio sociale.		Commessa	€ 0,00	€ 0,00	UA.00.02

Firma del Responsabile della Unità Organizzativa o dell'Ufficio

Firma del Responsabile del Settore

Proposta approvata dal Consiglio di Dipartimento in data

10/11/2015

2/3

TIMBRO E DATA



Firma del Direttore Generale

Firma del Direttore di Dipartimento

ALLEGATO 3



Benevento,

Dip. Ingegneria Unisannio

Prot. Uscita del 09/11/2015 - 09:57

Num. 0001250

Classifica: Titolo VII Classe V



- U.O. Gent. e Biloucks

Università degli Studi del Sannio



Uff. Segreteria e Protocollo

Dipartimento di Ingegneria

Prot. Entrata del 10/11/2015 - 10:06

Num. 0011808

Classifica: II Classe 7



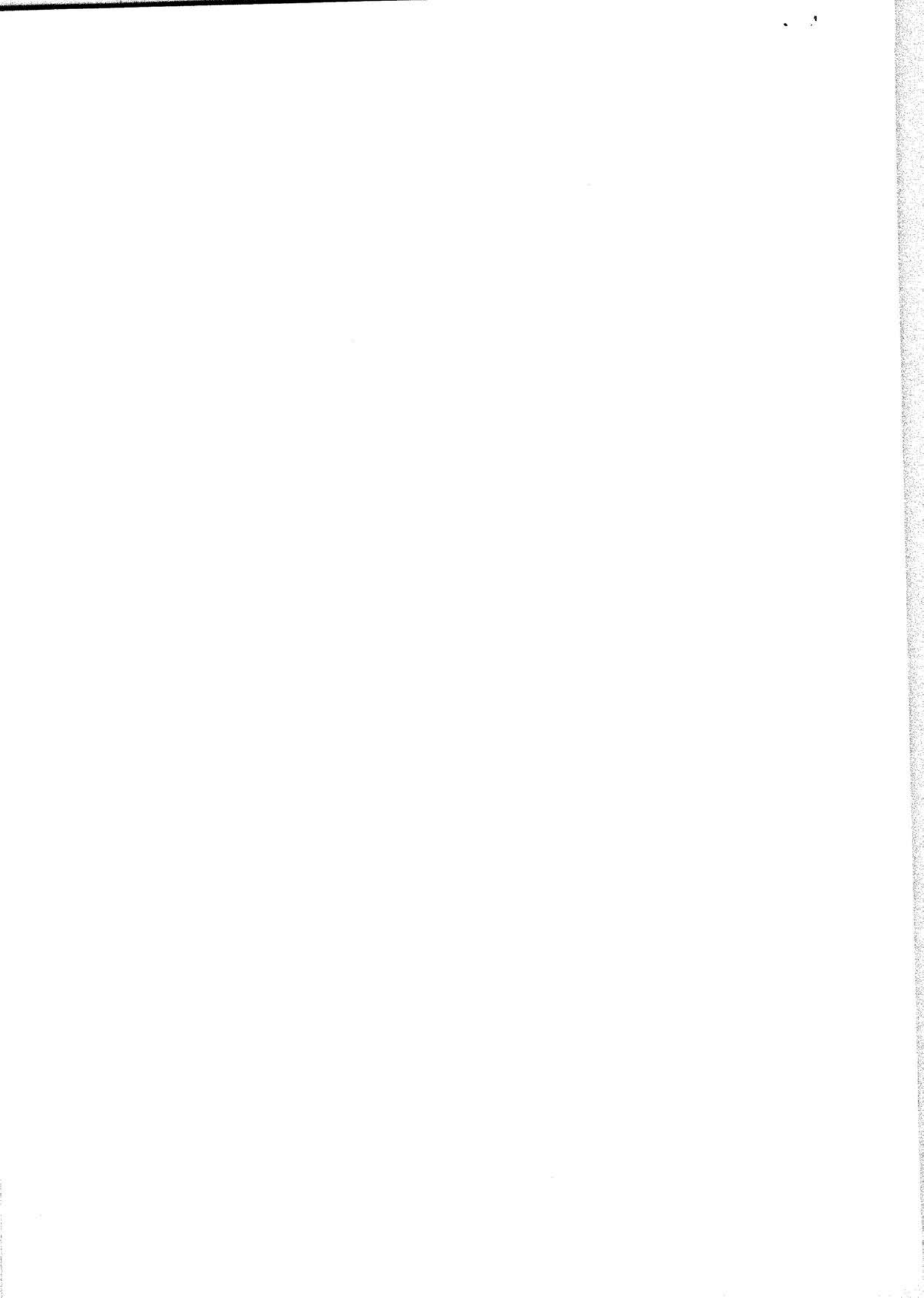
Al Magnifico Rettore
Università degli Studi del Sannio
Sede

Oggetto: Trasmissione estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria.

Si trasmette in allegato, per gli adempimenti di competenza, l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio relativo alla adunanza del 5 novembre 2015, avuto riguardo al punto 8 all'ordine del giorno: *"Bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2016. Proposta di previsione per il Dipartimento di Ingegneria: determinazioni"*.

Cordiali saluti.

Il Segretario Amministrativo
dott. P. Pascucci



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO
ATTI DEL CONSIGLIO DEL
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

SEDUTA DEL 5 Novembre 2015

Il giorno 5 novembre 2015 presso la sala del Consiglio sita al 2° piano di Palazzo "Bosco Lucarelli" in Benevento, a seguito di convocazione con avviso scritto in data 29 ottobre 2015, prot. n. 0001189, successivamente integrato in data 4 novembre 2015, prot. n. 0001220, spedito a mezzo e-mail a ciascun membro, si è adunato il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per discutere e deliberare sui seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale del 22 ottobre 2015.
3. Ratifica Decreto Direttoriale n. 248, del 26 ottobre 2015.
4. Calendario sedute di laurea anno solare 2016: determinazioni.
5. Commissione Didattica Paritetica all'interno del Dipartimento di Ingegneria: aggiornamento.
6. Borse di Studio post-laurea: determinazioni.
7. Variazione al budget del Dipartimento di Ingegneria per l'esercizio 2015 nell'ambito del Bilancio unico di Ateneo: determinazioni.
8. Bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2016. Proposta di previsione per il Dipartimento di Ingegneria: determinazioni.
9. Commessa di ricerca da parte del Consorzio T.R.E. - Tecnologie per il Recupero Edilizio: determinazioni.
10. Procedura di valutazione comparativa per la copertura, mediante chiamata, di n. 1 professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il Settore Concorsuale 09/E4 "Misure": proposta di chiamata.
11. Assegni di ricerca: determinazioni.
12. IEEE International Symposium on Medical Measurements and Application - MeMeA: determinazioni.
13. Comitato per la Ricerca del Dipartimento di Ingegneria per lo scorcio del triennio 2013/2016: determinazioni.

<i>Componenti</i>		P/G/A
<i>Professori Ordinari</i>		
1	Avella Pasquale	G
2	Canfora Gerardo	P
3	Cimitile Aniello	A
4	Continillo Gaetano	P
5	Cutolo Antonello	A
6	Daponte Pasquale	P
7	de Rossi Filippo	A
8	Glielmo Luigi	P
9	Pecce Maria Rosaria	P
10	Pinto Innocenzo	A
11	Sasso Maurizio	P
12	Villacci Domenico	P
13	Villano Umberto	P
<i>Professori Associati</i>		
14	Cardone Giuseppe	P
15	Carozza Menita	P
16	Castaldi Giuseppe	G
17	Ceccherini Tullio S.	G
18	Cusano Andrea	P
19	Di Bisceglie Maurizio	A
20	Di Lucca Giuseppe	G
21	Di Penta Massimiliano	P
22	Feoli Antonio	G
23	Fistola Romano	P
24	Fontana Nicola	P
25	Galdi Carmela	G

26	Galdi Vincenzo	P
27	Gallo Mariano	P
28	Maddaloni Giuseppe	P
29	Pepe Francesco	G
30	Persiano Giovanni Vito	A
31	Petracca Stefania	A
32	Pierro Vincenzo	G
33	Rapuno Sergio	P
34	Santone Antonella	P
35	Savino Matteo Mario	P
36	Simonelli Armando L.	G
37	Tortorella Maria	P
38	Vaccaro Alfredo	P
39	Vanoli Giuseppe	A
40	Vasca Francesco	G
41	Visone Ciro	G
42	Zimeo Eugenio	P
<i>Ricercatori</i>		
43	Acierio Stefano	A
44	Aversano Lerina	P
45	Bareschino Pietro	P
46	Bellini Emilio	A
47	Bocchia Maurizio	A
48	Consales Marco	P
49	Davino Daniele	P
50	Del Vecchio Carmen	G
51	De Vito Luca	P
52	Di Sarno Luigi	P

53	Fiengo Giovanni	G
54	Frattolillo Franco	G
55	Iannelli Luigi	G
56	Mancusi Erasmo	G
57	Marini Gustavo	G
58	Pisco Marco	P
59	Roselli Carlo	P
60	Serpieri Roberto	A
61	Sica Stefania	P
62	Simonelli Fulvio	P
63	Stabile Arturo	G
64	Troiano Luigi	A
65	Ullo Silvia Liberata	P
66	Visaggio Corrado Aaron	G
<i>Rappresentanti PTA</i>		
67	Caprio Francesco	P
68	Masiello Maria Neve	G
69	Mengacci Francesco	P
70	Nappi Giuseppe	P
<i>Rappresentanti degli Studenti</i>		
	Conte Mario Alessio	A
	Pietrangelo Marco	A
<i>Segretario Amministrativo</i>		
	Pascucci Pasqualino	P

Presiede il prof. Umberto Villano; svolge le funzioni di Segretario il dott. Pasqualino Pascucci.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Alle ore 14:00 il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione degli oggetti contemplati all'ordine del giorno.

..... OMISSIS.....

Sull'**OTTAVO** punto all'ordine del giorno: **BILANCIO UNICO DI ATENEO PER L'ESERCIZIO 2016. PROPOSTA DI PREVISIONE PER IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA: DETERMINAZIONI.**

Il Presidente riferisce che:

in virtù di quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dai successivi Decreti attuativi, a far data dal 1 gennaio 2015 le Università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e un bilancio unico di ateneo, nonché sistemi le procedure di contabilità analitica;

il Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2016 va redatto in conformità alle modifiche introdotte dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

in ragione delle novità introdotte dalla normativa richiamata la rilevazione contabile degli eventi e/o delle attività tipiche dell'Università richiede un approccio diverso rispetto al passato in quanto muta non solo il sistema di rilevazione contabile degli eventi correlati alla gestione, vale a dire i principi in base ai quali le operazioni di gestione devono essere registrate o contabilizzate (principio dell'inerenza economica e non più - solo - dell'inerenza finanziaria), ma cambia, di conseguenza, anche la denominazione delle diverse attività che caratterizzano le operazioni contabili (ad esempio è utilizzato il termine "*Contributi*" o "*Proventi*" invece di "Entrate" e "*Costi*" o "*Oneri*" anziché "Spese");

tenuto conto che non sono pervenute indicazioni da parte dall'Ateneo circa le assegnazioni di budget relative all'anno 2016 per funzionamento, servizi alla didattica e agli studenti, nonché per il conferimento degli incarichi di docenza per supplenze e/o contratto, e per la ricerca (FRA, assegni di ricerca, acquisto attrezzature e materiale bibliografico), la proposta del Dipartimento di Ingegneria tiene conto esclusivamente delle fonti "c.d. proprie", ossia dei proventi derivanti da commesse da parte di terzi le cui fasi negoziali si sono già concluse o per le quali la sottoscrizione degli atti convenzionali è già stata deliberata dal Consiglio di Dipartimento, e dei proventi derivanti da progetti cd. "*di terzi*" per i quali l'Ente finanziatore ha già assunto il provvedimento di ammissione a finanziamento. Avuto riguardo invece ai contributi derivanti dalla partecipazione dei docenti del Dipartimento a bandi di ricerca europei, nazionali, regionali, non viene effettuata alcuna previsione in considerazione del fatto che non si è a conoscenza dell'assunzione di atti certi e/o definitivi da parte degli Enti finanziatori.

Il Presidente, nel precisare che le prescrizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica saranno assolte direttamente dall'Ateneo e non impatteranno sulla previsione del Centro di Responsabilità Dipartimento di Ingegneria procede ad illustrare i contenuti salienti della proposta di previsione del Centro di Responsabilità Dipartimento di Ingegneria all'interno del Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2016.

Tanto premesso il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di previsione del Centro di Responsabilità Dipartimento di Ingegneria all'interno del Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2016.

Al termine di una approfondita discussione il Consiglio,

udita la relazione del Presidente;

esaminata la proposta di previsione del Centro di Responsabilità Dipartimento di Ingegneria all'interno del Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2016, e la relazione integrativa alla stessa, documentazione che viene allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;

all'unanimità, approva la proposta di previsione del Centro di Responsabilità Dipartimento di Ingegneria all'interno del Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2016.

Il presente punto all'ordine del giorno è redatto, letto ed approvato seduta stante.

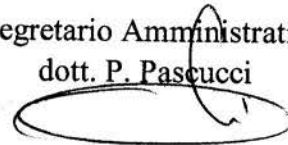
..... OMISSIS.....

Estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio, adunanza del 5 novembre 2015.

La presente copia, di pagine 3, è conforme all'originale.

Benevento, 5 novembre 2015

Il Segretario Amministrativo
dott. P. Pascucci



PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO PER L'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE INTEGRATIVA ALLA PROPOSTA DI PREVISIONE PER IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Il Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2016 è redatto in conformità alle modifiche introdotte dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ⁽¹⁾. Pertanto, in virtù delle modifiche normative intervenute, occorre familiarizzare con il profondo cambiamento avuto riguardo alle attività gestionali e contabili: la rilevazione contabile degli eventi e/o delle attività tipiche dell'Università richiede un approccio diverso rispetto al passato in quanto è mutato non solo il sistema di rilevazione contabile degli eventi correlati alla gestione, vale a dire i principi in base ai quali le operazioni di gestione devono essere registrate o contabilizzate (principio dell'inerenza economica e non più - solo - dell'inerenza finanziaria), ma cambia, di conseguenza, anche la denominazione delle diverse attività che caratterizzano le operazioni contabili (ad esempio è utilizzato il termine "Contributi" o "Proventi" invece di "Entrate" e "Costi" o "Oneri" anziché "Spese").

Al fine di fornire un quadro completo circa l'esercizio 2016, si segnala che la continuità della gestione, come chiarito dai referenti del Consorzio CINECA, sarà assicurata da una serie di "espediti tecnici".

In considerazione del fatto che si è in regime di Bilancio Unico di Ateneo le prescrizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica ⁽²⁾, saranno assolte direttamente dall'Ateneo e non impattano, dunque, sulla previsione del Centro di Responsabilità Dipartimento di Ingegneria, anche perché il Dipartimento gestisce

¹ In virtù di quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dai successivi Decreti attuativi, a far data dal 1 gennaio 2015 le Università adottano "un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, un bilancio unico ed un bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196".

² Cfr. Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, e Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

- l'articolo 6, comma 3, prevede la riduzione del 10% degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, di consigli di amministrazione e di organi collegiali in generale, a titolo di indennità, compenso, gettone, retribuzione o altra utilità comunque denominata. Sino al 31 dicembre 2013 tali emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 come ridotti ai sensi della citata norma.
- l'art. 6, comma 12, prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta per l'anno 2009.
- l'art. 6, comma 21, stabilisce che le somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dall'art. 6 siano versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

L'art. 29, comma 15, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ha escluso dalla applicazione delle limitazioni di spesa per missioni previste dal menzionato art. 6, comma 12, del Decreto Legge 78/2010, convertito con Legge 122/2010, le università per quelle spese sostenute con risorse derivanti da finanziamenti dell'Unione europea ovvero di soggetti pubblici e privati.

prevalentemente risorse per la ricerca, finanziate da terzi sulla base di specifici piani/preventivi di spesa/costo e, nella gran parte dei casi, con obbligo di rendicontazione dettagliata. Non sarebbe pertanto plausibile, né giustificabile, una "distrazione" dei finanziamenti per la ricerca per far fronte ad adempimenti normativi di tale specie.

Tenuto conto che non sono pervenute indicazioni da parte dall'Ateneo circa le assegnazioni di budget relative all'anno 2016 per funzionamento, servizi alla didattica e agli studenti, nonché per il conferimento degli incarichi di docenza per supplenze e/o contratto, e per la ricerca (FRA, assegni di ricerca, acquisto attrezzature e materiale bibliografico), la proposta del Dipartimento di Ingegneria tiene conto esclusivamente delle fonti "c.d. proprie", ossia dei proventi derivanti da *commesse da parte di terzi* le cui fasi negoziali si sono già concluse o per le quali la sottoscrizione degli atti convenzionali è già stata deliberata dal Consiglio di Dipartimento, e dei proventi derivanti da progetti cd. "di terzi" per i quali l'Ente finanziatore ha già assunto il provvedimento di ammissione a finanziamento. Avuto riguardo invece ai contributi derivanti dalla partecipazione dei docenti del Dipartimento a bandi di ricerca europei, nazionali, regionali, viene effettuata la previsione soltanto per quei progetti per i quali gli Enti finanziatori hanno già assunto i provvedimenti di finanziamento.

In ragione di quanto indicato la proposta di previsione per la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2016 del Centro di Responsabilità Dipartimento di Ingegneria è valorizzata per i soli Conti di seguito indicati.

PIANO DEI CONTI - RICAVI

CA.05.50.02.03, denominato "**Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni**", evidenzia la previsione di € **230.147,00** che rappresenta l'ammontare del provento inerente l'ammissione a finanziamento del progetto dal titolo "MyOpenGov", ammesso a finanziamento dalla Regione Campania nell'ambito del bando CAMPUS - POR 2007/2013.

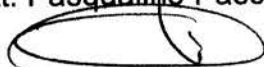
CA.05.55.01.01, denominato "**Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi**", evidenzia la previsione di € **314.732,00** che rappresenta l'ammontare dei ricavi inerenti le commesse ricevute da terzi (enti e/o imprese) le cui fasi negoziali si sono già concluse o per le quali la sottoscrizione degli atti convenzionali è già stata autorizzata con delibera del Consiglio di Dipartimento.

PIANO DEI CONTI - COSTI

CA.06.60.01.01, denominato "**Costi correnti per progetti di ricerca**", evidenzia la previsione di € **544.879,00** che rappresenta l'ammontare dei costi correnti inerenti l'esecuzione dei progetti e delle commesse ricevute da terzi (enti e/o imprese) ed indicate nella parte dei Ricavi.

Benevento, 4 novembre 2015

Il Segretario Amministrativo
dott. Pasqualino Pascucci



Direttore
prof. Umberto Villano





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE (ANNUALE 2016/TRIENNALE 2016-2018)

SCHEDA PREVISIONALE DEI RICAVI (Mod. R/prev)

1	2	3	4	5	6	7	8	9
VOCE CONTO COAN (INSERIRE L'ULTIMO LIVELLO)	DENOMINAZIONE DEL CONTO COAN	IMPORTO ANNUALE PRESUNTO DEL RICAVO	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO, PROVVEDIMENTO (Legge, Accordo, Contratto, Convenzione) o MOTIVAZIONE	FONTE DEL RICAVO (Ministeri, Enti pubblici, Privati)	PROGETTO ISTITUZIONALE/C OMESSA	EVENTUALE IMPORTO PRESUNTO DEL RICAVO 2017	EVENTUALE IMPORTO PRESUNTO DEL RICAVO 2018	DIMENSIONE ANALITICA
CA.05.50.02.03	Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	€ 230.147,00	Finanziamento progetto MyOpenGov	Ente pubblico (Regione Campania)	Progetto			
	Totale voce	€ 230.147,00						
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 5.207,00	Convenzione del 12/04/2011	Ente pubblico (Provincia di Benevento)	Commessa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 22.000,00	Convenzione del 02/10/2012	Ente pubblico (Comune di Benevento)	Commessa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 20.000,00	Convenzione del 15/11/2012	Ente privato (Fondazione G. Pascale)	Commessa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 17.000,00	Convenzione del 28/01/2013	Privato (C.T.P. Pasqualicchio S.r.l.)	Commessa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 10.025,00	Convenzione del 25/02/2013	Ente pubblico (Comune di Benevento)	Commessa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 25.000,00	Convenzione del 10/04/2013	Ente pubblico (Provincia di Benevento)	Commessa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 15.000,00	Convenzione del 18/12/2013	Privato (Azienda Ospedaliera Rummo di Benevento)	Commessa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 14.000,00	Convenzione del 20/12/2013	Privato (ASI Benevento)	Commessa			

Firma del Responsabile della U.O. o dell'Ufficio

Firma del Responsabile del Settore

1/2

Firma del Direttore Generale

Proposta approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 5 novembre 2015

TIMBRO E DATA

Firma del Direttore di Dipartimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE (ANNUALE 2016/TRIENNALE 2016-2018)

SCHEDE PREVISIONALE DEI RICAVI (Mod. R/prev)

1	2	3	4	5	6	7	8	9
VOCE CONTO COAN (INSERIRE L'ULTIMO LIVELLO)	DENOMINAZIONE DEL CONTO COAN	IMPORTO ANNUALE PRESUNTO DEL RICAVO	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO, PROVVEDIMENTO (Legge, Accordo, Contratto, Convenzione) o MOTIVAZIONE	FONTE DEL RICAVO (Ministeri, Enti pubblici, Privati)	PROGETTO ISTITUZIONALE/COMMESSA	EVENTUALE IMPORTO PRESUNTO DEL RICAVO 2017	EVENTUALE IMPORTO PRESUNTO DEL RICAVO 2018	DIMENSIONE ANALITICA
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 5.000,00	Convenzione del 01/04/2014	Ente pubblico (Istituto Carafa Giustiniani - Cerreto Sannita)	Commissa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 15.000,00	Convenzione del 20/05/2014	Ente pubblico (Comune di Montemarano - AV)	Commissa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 25.000,00	Convenzione del 13/11/2014	Privato (Xenus S.r.l.)	Commissa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 27.000,00	Convenzione del 01/12/2014	Ente pubblico (Provincia di Benevento)	Commissa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 34.800,00	Convenzione del 08/04/2015	Privato (ARCADIS)	Commissa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 30.000,00	Convenzione del 24/04/2015	Privato (Emaze S.p.A.)	Commissa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 20.000,00	Convenzione del 06/05/2015	Privato (Consorzio STRESS Scarl)	Commissa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 5.200,00	Convenzione del 19/10/2015	Privato (Consorzio STRESS Scarl)	Commissa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 7.000,00	Convenzione del 19/10/2015	Privato (NGI Srl)	Commissa			
CA.05.55.01.01	Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 17.500,00	Convenzione del 05/11/2015	Privato (Consorzio T.R.E. Scarl)	Commissa			
	Totale voce	€ 314.732,00				€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALE	€ 544.879,00						

Firma del Responsabile della U.O. o dell'Ufficio



Firma del Responsabile del Settore

Proposta approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 5 novembre 2015

2/2

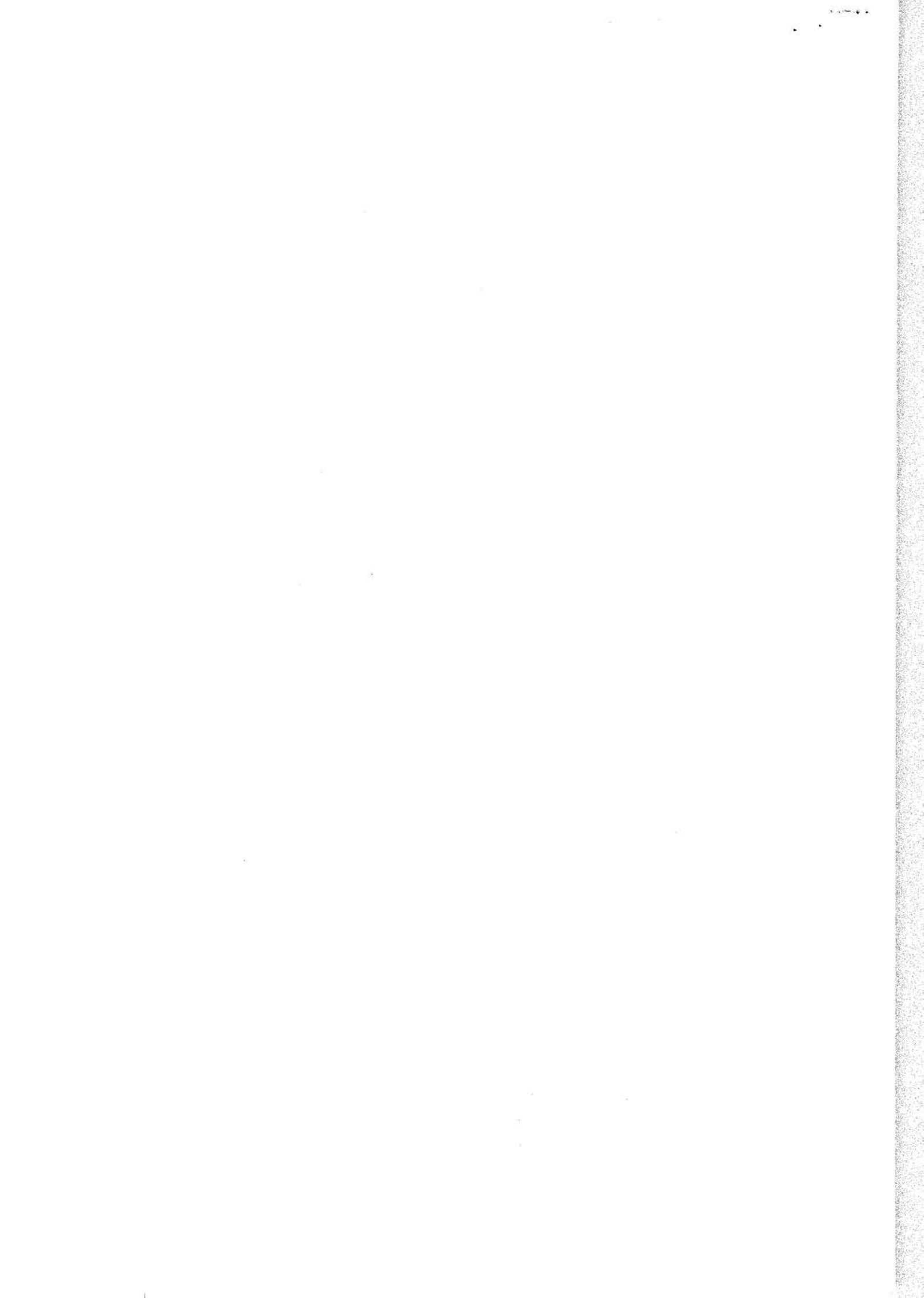
TIMBRO E DATA

Firma del Direttore Generale

Firma del Direttore di Dipartimento







ALLEGATO 4

U.O. Cont. e Bilancio
9



Dipartimento di Scienze e Tecnologie – DST

Università degli
Studi del Sannio

Dip. Scienze e Tecnologie

Prot. Uscita del 06/11/2015 - 09.10
Num. 0001555
Classifica: I.IV



Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa Contabilità e Bilancio
Piazza Guerrazzi, 1
82100 BENEVENTO

OGGETTO: CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 03.11.2015. ORDINE DEL GIORNO N. 11 - BILANCIO UNICO D'ATENE0 2016: APPROVAZIONE BUDGET DST 2016 – DETERMINAZIONI.

Si fa riferimento all'oggetto e si trasmette, in allegato, per i conseguenti provvedimenti di competenza, l'estratto del verbale, con l'unita documentazione, relativo alla adunanza del Consiglio dello scrivente Dipartimento in data 03/11/2015 sulla questione sopra epigrafata.

Benevento, data protocollo

Università degli Studi del Sannio

Uff. Segreteria e Protocollo
Prot. Entrata del 10/11/2015 - 10:04
Num. 0011807
Classifica: II. Classe 7



Il Segretario Amministrativo
Dott. Dario Cusano



**Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST
Verbale n° 13/2015**

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE

SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2015

VERBALE N. 13

Il giorno 3 (tre) del mese di Novembre dell'anno 2015, alle ore 13.00, presso l'Aula 16 del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio in Via Port' Arsa n.11 - Benevento, si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, convocato con avviso del 27/10/2015, come successivamente integrato e modificato, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Ratifica Decreti;
- 3) Organizzazioni Attività Didattiche: modifiche;
- 4) Proposta di attivazione anno accademico 2015/2016 Corsi di Supporto allo Studio in materie di base;
- 5) Richiesta concessione parere favorevole ad un periodo di congedo straordinario per motivi di studio e ricerca Prof. Vito;
- 6) Termine periodo Congedo per motivi di Studio e presentazione della Relazione sulle attività svolte Prof. Ceccarelli;
- 7) Termine periodo Congedo per motivi di Studio e presentazione della Relazione sulle attività svolte Dott.ssa Spadaccini;
- 8) Convenzioni e Contratti di Ricerca;
- 9) Pratiche Docenti e Ricercatori;
- 10) Istituzione Comitato per la Ricerca;
- 11) Bilancio Unico d'Ateneo 2016: Approvazione Budget DST 2016 - Determinazioni;
- 12) Borse di Studio ed Assegni di Ricerca.

Si procede all'appello nominale.

Risultano (cfr. allegato):

	Presenti	Assenti	Assenti giustificati
Professori Ordinari e Straordinari			
Prof. Vittorio Colantuoni	x		
Prof. Fernando Goglia	x		
Prof. Francesco Maria Guadagno	x		
Prof. Alessio Langella			
Prof. Francesco Paolo Mancini	x		
Prof. Filippo Russo	x		
Prof.ssa Marina Paolucci	x		
Professori Associati			
Prof. ssa Concetta Ambrosino	x		
Prof. ssa Filomena Ornella Amore	x		
Prof.ssa Lorella Maria Teresa Canzoniero			
Prof. Michele Ceccarelli		x	
Prof. Luigi Cerulo			x
Prof. Domenico Cicchella	x		
Prof.ssa Raffaella De Matteis	x		
Prof.ssa Libera Esposito	x		
Prof. Giovanni Filatrella	x		
Prof. Francesco Fiorillo	x		
Prof. Giuseppe Graziano	x		
Prof. Carmine Guarino			
Prof. Angelo Lupo		x	
Prof.ssa Maria Moreno	x		
Prof. Stefano Pagnotta	x		
Prof.ssa Daniela Pappalardo			x
Prof. Salvatore Rampone	x		
Prof. Maria Rosaria Senatore			
Prof.ssa Elena Silvestri		x	
Prof. Maurizio Maria Torrente	x		
Prof. Pasquale Vito			
Ricercatori			
Dott.ssa Federica Cioffi			
Dott.ssa Flavia De Nicola	x		
Dott. Carlo Di Cristo	x		

Via Port'Arso, 11 - 82100 Benevento



Università degli Studi del Sannio

Per copia conforme
Il segretario amministrativo

[Handwritten signature]



Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST

Dott. Luigi Formisano			
Dott. Giuliano Gargiulo			X
Dott. Celestino Grifa			X
Dott. Paolo Magliulo	X		
Dott.ssa Rosalba Maresca			X
Dott. Bruno Massa	X		
Dott. Mariano Mercurio	X		
Dott.ssa Caterina Pagliarulo	X		
Dott. Massimo Pancione	X		
Dott.ssa Carmen Perugia		X	
Dott.ssa Paola Revellino	X		
Dott.ssa Maria Pina Rocco	X		
Dott.ssa Paola Romano	X		
Dott.ssa Lina Sabatino	X		
Dott.ssa Rosaria Sciarrillo			X
Dott.ssa Roberta Spadaccini		X	
Dott.ssa Romania Stilo		X	
Dott. Alessio Valente	X		
Dott. Ettore Varricchio	X		
Dott.ssa Irene Zecchino	X		
Dott. Alberto Zullo			X
Rappresentanti P.T.A.			
Dott. Michele Flammia		X	
Sig. Massimo Mastroianni	X		
Dott.ssa Lina Salerno	X		
Rappresentanti studenti			
Sig. Jerica De Luca			
Sig. Pasquale Poto		X	
		X	

Le funzioni di Presidente vengono svolte dal Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, prof. **Fernando GOGLIA**. Le funzioni di Segretario Verbalizzante vengono, invece, svolte dal dott. **Dario CUSANO**, Segretario Amministrativo.

Il Presidente, constatata la esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Omissis

11) BILANCIO UNICO D'ATENEVO 2016: APPROVAZIONE BUDGET DST 2016 - DETERMINAZIONI

Il Presidente rammenta che:

- L'art. 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificata ed integrata dal D.L. 255/2010, dal D.L. 70/2011 e dal D.L. 5/2012, che contiene "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario", prevede che il Governo è "...delegato ad adottare, entro il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi finalizzati a riformare il sistema universitario per il raggiungimento...", tra gli altri, dei seguenti obiettivi:
 - revisione "...della disciplina concernente la contabilità, al fine di garantirne coerenza con la programmazione triennale di ateneo, maggiore trasparenza ed omogeneità, e di consentire la individuazione della esatta condizione patrimoniale dell'ateneo e dell'andamento complessivo della gestione..."
- in particolare l'articolo 5, comma 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, prevede la "...introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, garantendo, ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196...";
- in attuazione delle disposizioni normative innanzi richiamate, è stato, quindi, emanato il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, che disciplina la "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, stabilisce che:

Via Port'Arsa, 11 - 82100 Benevento



Per copia conforme

Il segretario

amministrativo



Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST

- al "...fine di garantire la trasparenza e la omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire la individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione, le università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica...";
- il "...quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato da:
 - a) bilancio unico di ateneo di previsione annuale "autorizzatorio", composto dal budget economico e dal budget degli investimenti unico di ateneo;
 - b) bilancio unico di ateneo di previsione triennale, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
 - c) bilancio unico di ateneo di esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
 - d) bilancio consolidato con le aziende, le società o altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa...";
- l'articolo 2 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, dispone, inoltre, che le "...università, per la predisposizione dei predetti documenti contabili, si attengono ai principi contabili e agli schemi di bilancio stabiliti e aggiornati con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche...";
- l'articolo 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, stabilisce, tra l'altro, che:
 - le "...università sono tenute alla predisposizione di un bilancio unico di ateneo di previsione annuale "autorizzatorio", composto dal budget economico e dal budget degli investimenti unico di ateneo, e di un bilancio unico di ateneo di previsione triennale, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, entro il trentuno dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, nonché alla approvazione contestuale di un bilancio preventivo unico di ateneo non "autorizzatorio" in contabilità finanziaria...";
 - le "...università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, strutturano il bilancio unico di ateneo di previsione annuale, coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e di ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti "autorizzatorio"...";
 - i "...documenti di bilancio sono approvati, per le università statali, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di competenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240...";
- l'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, prevede, inoltre, che:
 - le "...università adottano il sistema di contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico di ateneo, nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica, entro il 1° gennaio 2014...";
- l'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, che disciplina la fase transitoria, prevede, inoltre, che:
 - sino "...alla adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico di ateneo, le università in contabilità finanziaria si attengono ai principi contabili e agli schemi del bilancio di previsione e del conto consuntivo, definiti con Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e del Ministero della Economia e delle Finanze, nonché alla classificazione della spesa per missioni e programmi con le modalità definite nel precedente articolo 4...";

Il Presidente rammenta infine che:

- l'articolo 15, comma 2, lettera c) dello Statuto dell'Università degli Studi del Sannio prevede che "Il Consiglio di Dipartimento.....coerentemente con la programmazione di cui al punto b), approva i documenti di previsione finanziaria ed economica, e i successivi documenti di rendicontazione nonché gli atti ad essi connessi, nei limiti previsti dalla normativa vigente..";
- Sulla base di queste premesse, il Direttore Generale dell'Università degli Studi del Sannio, anche nell'ottica delle tempistiche legate all'adozione della nuova piattaforma informatica "U-Gov", ha fissato, con circolare n. 10 del 30 settembre 2015, i criteri e le direttive utili alla presentazione delle schede relative al Budget 2016 del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST).
- nel rispetto di quanto previsto dalla sopra indicata normativa, è stata predisposta la Proposta di Budget per il DST per la formulazione del Bilancio Unico d'Ateneo 2016, che si compone delle schede di previsione di Costi e

Via Port'Arsa, 11 - 82100 Benevento

Per copia conforme
Il segretario
amministrativo



Dipartimento di Scienze e Tecnologie - DST

Ricavi di esercizio, e della connessa relazione tecnica, che si allegano al presente verbale per formarne parte integrante.

Tanto premesso, il Presidente invita il Consiglio di Dipartimento a pronunciarsi sulla seguente proposta di deliberazione:

- approvare la Proposta di Budget per il DST per la predisposizione del Bilancio Unico d'Ateneo 2016, formata dalle schede di previsione di Costi e Ricavi di esercizio, e della connessa relazione tecnica, che vengono allegati al presente verbale per costituirne parte integrante;
- autorizzare il Direttore di Dipartimento ed il Segretario Amministrativo, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere tutti gli atti connessi e consequenziali.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

- UDITA** la relazione del Presidente;
- VISTO** lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, numero 781, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n.153, ed, in particolare, l'articolo 15;
- VISTO** l'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 14 gennaio 2011, n. 10, che contiene "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, che disciplina la "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- ESAMINATA** la circolare del Direttore Generale dell'Università degli Studi del Sannio n. 10 del 30 settembre 2015;
- ESAMINATA** la proposta di deliberazione;
- SENTITO** il Segretario Amministrativo;

DELIBERA

all'unanimità dei presenti,

- approvare la Proposta di Budget per il DST per la predisposizione del Bilancio Unico d'Ateneo 2016, formata dalle schede di previsione di Costi e Ricavi di esercizio, e della connessa relazione tecnica, che vengono allegati al presente verbale per costituirne parte integrante;
- autorizzare il Direttore di Dipartimento ed il Segretario Amministrativo, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere tutti gli atti connessi e consequenziali.

Omissis

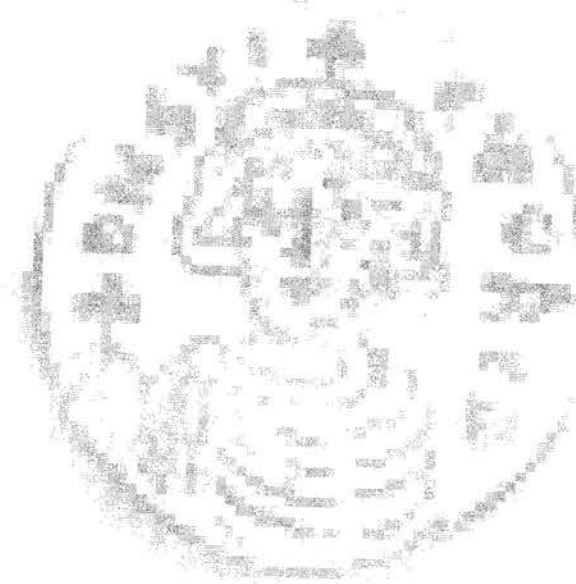
Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta è tolta alle ore 14.00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
DOTT. DARIO CUSANO

IL PRESIDENTE
PROF. FERNANDO GOGLIA

Relazione tecnica alla Proposta di Budget per l'Esercizio Finanziario 2016

Università degli Studi del Sannio
Centro di Responsabilità: Dipartimento di Scienze e Tecnologie



Università
degli Studi
del Sannio

 Per copia conforme
Il segretario
Amintore Amintore

RELAZIONE TECNICA PROPOSTA DI BUDGET PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Il D.Lgs 27 gennaio 2012, n. 18, che disciplina "la introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" ha introdotto per le Università Italiane l'obbligo di adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica; in particolare l'art. 1 del suddetto prevede che:

Il quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato da:

a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;

b) bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;

c) bilancio unico d'ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;

d) bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

3. Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.

4. Le università si dotano, nell'ambito della propria autonomia, di sistemi e procedure di contabilità analitica, ai fini del controllo di gestione.

L'art. 5 del D.Lgs 18/2012 prevede, tra l'altro, che:

I documenti di bilancio di cui all'articolo 1, comma 2, sono approvati:

a) per le università statali: dal consiglio di amministrazione, su proposta del rettore, previo parere del senato accademico per gli aspetti di competenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

L'art. 15 co. 2 lett. C) dello Statuto dell'Università degli Studi del Sannio prevede, tra l'altro, che:

Il Consiglio di Dipartimento..., approva i documenti di previsione finanziaria ed economica, e i successivi documenti di rendicontazione nonché gli atti ad essi connessi, nei limiti previsti dalla normativa vigente..";

L'art. 24 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione dell'Università degli Studi del Sannio prevede, tra l'altro, che:

I titolari dei Centri di Responsabilità predispongono le proposte di budget economico e degli investimenti, tenendo

Per copia conforme
Il segretario

dell'assegnazione di Ateneo, dei proventi derivanti dall'attività commerciale e di finanziamenti da parte di soggetti esterni all'Università. Nel budget dei Centri di Responsabilità, i proventi derivanti dall'attività commerciale e da finanziamenti da parte di soggetti esterni all'Università degli Studi del Sannio, sono iscrिवibili solamente se supportati da obbligazioni giuridicamente perfezionate. Le proposte di budget dei Dipartimenti e dei Centri di Servizi sono preliminarmente approvate dai rispettivi Consigli. Le proposte di budget con gli eventuali documenti a sostegno, sono trasmesse entro il 30 ottobre di ogni anno al Direttore Generale.

Sulla base di queste premesse, il Direttore Generale dell'Università degli Studi del Sannio, anche nell'ottica delle tempistiche legate all'adozione della nuova piattaforma informatica "U-Gov", ha fissato, con circolare n. 10 del 30 settembre 2015, i criteri e le direttive utili alla presentazione delle schede relative al Budget 2016 del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST).

Il Budget 2016 per il DST, dovrà formulare le previsioni di competenza per l'esercizio 2016, a tal fine, anche a valle di apposite riunioni tenutesi tra i Segretari Amministrativi dei Dipartimenti, il Responsabile della Ragioneria Centrale, il Direttore Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti, si è stabilito che tutte le disponibilità legate ad attività già programmate in relazione alle esigenze di ricerca ed ai progetti di ricerca in essere, transiteranno automaticamente tra le disponibilità del Budget 2016, senza necessità di previsione alcuna nel Budget 2016.

Le sole disponibilità relative alle Spese per il Funzionamento 2015, trasferite con D.R. n. 730 del 25/08/2015, non essendo legate ad alcuna attività di programmazione, confluiranno nelle Economie di Gestione di esercizio del Bilancio Unico di Ateneo, per poi essere ritrasferite nel corso del 2016 al Dipartimento mediante trasferimento Interno; a tal fine viene fatta una previsione nel Budget 2016 al fine di autorizzare il successivo introito del trasferimento interno.

Nessuna previsione verrà effettuata in relazione alle "Risorse 2016" non essendo pervenuto dagli organi di governo dell'Ateneo alcun elemento utile ai fini di una corretta previsione; nel contempo i competenti uffici dell'Amministrazione Centrale provvederanno agli obblighi derivanti da accantonamenti per riduzioni derivanti da disposizioni normative, secondo i dati già in suo possesso e senza necessità di previsioni nel Budget di Dipartimento.

Infine, allo scopo di evitare quanto più possibile il ricorso allo strumento delle variazioni di Budget nel corso dell'esercizio, viene prevista la somma di Euro 100.000,00 a titolo di somme che si prevede di ricevere nel corso dell'esercizio 2016 a fronte di finanziamenti per progetti di ricerca legati ad attività in c/terzi. La previsione viene fatta, in via prudenziale, sulla scorta dei dati registrati nei passati esercizi a tal riguardo; si fa presente, altresì, che la previsione di che trattasi verrà resa disponibile solo al verificarsi dell'effettivo introito delle somme.

Benevento, 03/11/2015

Il Segretario Amministrativo



Per copia conforme
Il segretario

[Handwritten signature]



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE (ANNUALE 2016/TRIENNALE 2016-2018)

SCHEMA PREVISIONALE DEI RICAVI (Mod. R/prev)

AREA: _____
 SETTORE: _____
 UNITÀ ORGANIZZATIVA o UFFICIO: _____
 DIPARTIMENTO: DST _____

1	2	3	4	5	6	7	8	9
VOCE CONTO COAN (INSERIRE L'ULTIMO LIVELLO)	DENOMINAZIONE DEL CONTO COAN	IMPORTO ANNUALE PRESUNTO DEL RICAVO	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO, PROVVEDIMENTO (Legge, Accordo, Contratto, Convenzione) o MOTIVAZIONE	FONTE DEL RICAVO (Ministeri, Enti pubblici, Privati)	PROGETTO ISTITUZIONALE/C OMESSA	EVENTUALE IMPORTO PRESUNTO DEL RICAVO 2017	EVENTUALE IMPORTO PRESUNTO DEL RICAVO 2018	DIMENSIONE ANALITICA
CA. 05.55.01.01	Contratti di Ricerca, Consulenza, Convenzioni di Ricerca c/terzi	€ 100.000,00	Previsione dei finanziamenti da ricevere per progetti di ricerca derivanti da convenzioni in c/terzi nel corso dell'esercizio 2016					
CA. 08.80.02.04	Proventi da Trasferimenti Interni	€ 23.246,46	Spese di Funzionamento 2015 da riassegnare nell'esercizio 2016					

Firma del Responsabile della Unità Organizzativa o dell'Ufficio _____

Firma del Responsabile del Settore _____

Proposta approvata dal Consiglio di Dipartimento in data _____

Per copia conforme

Ksecretario amministrativo

1/2

TIMBRO E DATA

Firma del Direttore Generale _____

Firma del Direttore di Dipartimento _____

ALLEGATO 5

Assegnazioni <i>budget</i> di costo alle Commissioni di Ateneo - Anno 2016	Importo assegnato
Cultura	15.000,00
Orientamento	50.000,00
Pari opportunità e CUG	10.000,00
Biblioteca	80.000,00
Comunicazione	28.000,00
Internazionalizzazione	70.000,00
Trasferimento tecnologico	20.000,00
	273.000,00

Si fa presente che i *budget* di costo per l'esercizio 2016 inerenti le Commissioni di Ateneo non rientrano nel *budget* per il 2016 ma vengono accantonate sul *budget* per il 2015.

ALLEGATO 6

Previsioni relative al Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio 2016

Servizi di Pulizia – Assicurazioni – Vigilanza – Manutenzione

1. Servizi di Pulizia

Con Decreto Rettorale del 05 novembre 2014, n. 1013, è stata indetta una procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei vari plessi universitari. Il prezzo a base d'asta, su base annuale, è di Euro 802.891,11.

L'importo indicato ai fini del bilancio annuale di previsione per il prossimo esercizio è più basso di quello posto a base di gara, poiché è presumibile che, tenendo conto:

- ✓ delle attuali condizioni di mercato;
- ✓ della tipologia delle imprese che partecipano alla procedura di gara (nella maggior parte dei casi consorzi e società cooperative);
- ✓ della possibilità di formulare la proposta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,

il ribasso offerto dalle Imprese che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura di gara può essere mediamente stimato in una misura percentuale pari al 20%. In via prudenziale, ai fini della predisposizione del predetto bilancio, il ribasso innanzi specificato è stato presuntivamente quantificato in una misura percentuale pari al 15%.

2. Servizi Assicurativi

Polizze

L'importo previsto per i servizi assicurativi, che ammonta complessivamente ad Euro 215.000,00, deriva dalla somma degli importi posti a base di gara, come quantificati dal Broker di Ateneo con nota del 21 luglio 2015, trasmessa a mezzo di posta elettronica.

Rispetto agli importi dei premi pagati nel corrente anno, relativi al periodo compreso tra il 15 ottobre 2015 e il 15 ottobre 2016, pari complessivamente ad Euro 113.357,33, l'importo previsto è differente poiché tiene necessariamente conto:

- 1) del premio relativo alla tutela legale, stimato in euro 54.000,00;

- 2) del premio relativo alle polizze *“infortuni”* e *“kasko dipendenti in missione”*, stimato in euro 2.700,00;
- 3) dell'incremento presunto del premio relativo alla polizza *“incendio”*, stimato in euro 24.188,00;
- 4) dell'incremento presunto del premio relativo alla polizza *“apparecchiature elettroniche”*, stimato in euro 28.051,25;
- 5) dell'incremento presunto del premio relativo alla polizza *“Responsabilità Civile Terzi”*, stimato in euro 2.200,00;
- 6) dell'incremento presunto del premio relativo alla polizza *“infortuni studenti”*, stimato in euro 602,90;
- 7) dell'incremento presunto del premio relativo alla polizza *“furto studenti”*, stimato in euro 300,00;
- 8) della mancata disponibilità delle compagnie di assicurazione interessate a rinnovare, agli stessi patti e alle medesime condizioni previste dai contratti in essere, le polizze *“infortuni”*, *“kasko dipendenti in missione”* e *“tutela legale”*;
- 9) della possibile variazione in diminuzione del premio relativo alla polizza *“Responsabilità Civile Patrimoniale”*, stimata in euro 13.300,00.

Nella seguente tabella sono riportati gli importi dei premi relativi alle polizze in essere, con riferimento a quelli corrisposti sia lo scorso anno che nel corrente anno e all'incremento previsto per il prossimo anno a seguito della aggiudicazione della procedura di gara.

Polizza	Pagato nel 2014	Pagato nel 2015	Previsione 2016
Incendio	31.811,48	31.811,48	56.000,00
Furto	3.200,00	3.200,00	3.500,00
Apparecchiature Elettroniche	16.948,75	16.948,75	45.000,00
Responsabilità Civile Terzi	22.000,00	22.000,00	24.200,00
Responsabilità Civile Patrimoniale	21.000,00	33.600,00	23.000,00
Infortuni	5.797,10	5.797,10	6.400,00

studenti			
Infortunati dipendenti in missione	390,00	--	2.700,00
Kasko dipendenti in missione	2.043,00	--	
Tutela legale	49.000,00	--	54.000,00
Totale	152.190,00	113.357,00	214.800,00

Peraltro, il Broker di Ateneo, ha effettuato una stima dei ribassi medi che saranno offerti dalle compagnie assicurative sui premi di regolazione delle polizze, che non dovrebbe superare la misura percentuale del 5%.

Per tale motivo, in via prudenziale, è stato riportato in bilancio l'importo posto a base di gara, senza riduzioni.

Regolazioni

Quanto alle regolazioni delle polizze, il dato previsionale, che ammonta complessivamente ad euro 18.000,00, è stato stimato, prudenzialmente, sulla base del dato storico, come evidenziato nella seguente tabella:

Pagato nel 2015 (periodo 2013-2014)	Pagato nel 2014 (periodo 2012 - 2013)	Pagato nel 2013 (periodo 2011 - 2012)	Pagato nel 2012 (periodo 2010 - 2011)
Euro 9.474,62	Euro 18.094,13	Euro 20.480,74	Euro 26.915,89

Anche la stima relativa ai premi assicurativi per la *"Responsabilità Civile Auto"*, pari a Euro 3.000,00, è stata effettuata sulla base del dato storico.

Pagato nel 2015 (periodo 2015-2016)	Pagato nel 2014 (periodo 2014 - 2015)	Pagato nel 2013 (periodo 2013 - 2014)	Pagato nel 2012 (periodo 2012 - 2013)
Euro 1.665,00	Euro 2.846,00	Euro 3.346,00	Euro 3.033,00

3. Servizi di Vigilanza

Relativamente al servizio di vigilanza si fa espresso rinvio alla relazione allegata al Decreto Rettorale del 23 marzo 2015, n. 295, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 novembre 2015, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

4. Servizi di Manutenzione

Relativamente al servizio di manutenzione degli impianti, l'importo stimato su base annua, che ammonta complessivamente ad € 502.396,00, è stato quantificato sulla base della documentazione prodotta dal Gruppo di Lavoro costituito per la redazione del relativo Capitolato Tecnico.

In ogni caso, con specifico riferimento alla procedura di gara per l'affidamento del predetto servizio, l'importo previsionale, che è stato calcolato tenendo conto che l'aggiudicazione verrà effettuata in corso d'anno, è pari all'importo posto a base di gara, proporzionalmente ridotto per le motivazioni innanzi esposte, in quanto, non essendo stato possibile fare riferimento a recenti, analoghe procedure, l'eventuale ribasso non è stato quantificato, neanche in misura prudenziale.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ciclo passivo

Al sensi dell'articolo 41 del vigente Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione dell'Università degli Studi del Sannio, si impegna il budget, come di seguito specificato:

Esercizio: 2013 Importo: € 4.811,96

Voce COAN: CA. 04.04.04.04

Scrittura COAN anticipata numero: 485/2013

35/2015
Il Direttore di Ragioneria
Dottore Fabio Spedale
de



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ciclo passivo

Al sensi dell'articolo 41 del vigente Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione dell'Università degli Studi del Sannio, si impegna il budget, come di seguito specificato:

Esercizio: 2012 Importo: € 3.050,00

Voce COAN: CA. 04.04.04.04

Scrittura COAN anticipata numero: 405/2013

di report
Il Direttore di Ragioneria
Dottore Fabio Spedale

Settore Approvvigionamento Appalti e Patrimonio
Unità Organizzativa "Contratti"

Decreto n. 295

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, n. 781 e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153, ed in particolare l'articolo 28, comma 1, lettera e);

Vista la Deliberazione assunta nella seduta del 28 giugno 2013, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera n), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e dell'articolo 41 dello Statuto e nel rispetto di procedure e modalità definite dall'articolo 39 del Regolamento Generale di Ateneo, al Dottore Gaetano TELESIO;
- stabilito che l'incarico di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio conferito al Dottore Gaetano TELESIO avrà la durata di tre anni, che decorrono dalla data di stipula del contratto ;

Visto il contratto stipulato in data 16 luglio 2013, repertorio numero 304, con il quale è stato conferito al Dottore Gaetano TELESIO l'incarico di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio;

Vista la Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)" ed, in particolare, l'articolo 26;

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2007)";

Visto il Decreto Legge del 6 luglio 2011, n. 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";

Visto il Decreto Legge del 7 maggio 2012, n. 52, che contiene "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, n. 94, ed, in particolare, l'articolo 7, e la Legge del 24 dicembre 2012, numero 228, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013)" ed, in particolare l'articolo 1, commi 149 e 150, che hanno modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro:

tes

tes

tes

- che, nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, e successive modificazioni, e 58 della 23 dicembre 2000, n.388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro...";
- che le "...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e di servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, numero 207...";
- che, fermi restando i predetti obblighi, le "... altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure ...";

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario ", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 3, il quale prevede, a sua volta, che le "...amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate dalla Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione...";

Visto il "Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2014 ed emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, numero 1200, ed, in particolare, l'articolo 7, comma 1, lettera c);

Visto il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, con il quale è stato approvato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione" del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Rettorale del 28 febbraio 2011, numero 191, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 maggio 2011, con il quale, tra l'altro:

- è stato autorizzato il ricorso alla procedura di gara indetta ai sensi degli articoli 3, comma 10 e 18, 14, comma 2, lettera b), 20, 27, 38, 65, 68, 75 e 82 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento del servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari, ubicati in Benevento, mediante servizio di piantonamento, con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate", di teleallarme e di pronto intervento, della fornitura e posa in opera delle apparecchiature e delle strumentazioni destinate al completamento e/o al potenziamento degli impianti di antintrusione dei vari plessi edilizi universitari e della manutenzione degli impianti stessi e delle apparecchiature e strumentazioni destinate al loro completamento e/o potenziamento, per la durata di tre anni e con possibilità di proroga annuale;
- è stata autorizzata la relativa spesa, per un importo presunto complessivo pari ad Euro 219.800,00 (duecentottantasettemilatrecento/00), come di seguito articolata:

CC

JS

- € 195.000,00, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, per il servizio di vigilanza, mediante servizio di piantonamento, con l'utilizzo di "Guardie particolari Giurate", di teleallarme e di pronto intervento, per la durata di tre anni;
 - € 24.800,00, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature e delle strumentazioni destinate al completamento e/o al potenziamento degli impianti di antintrusione dei vari plessi edilizi universitari e per la manutenzione, di durata triennale, degli impianti stessi e delle apparecchiature e strumentazioni destinate al loro completamento e/o potenziamento;
- è stata, altresì, autorizzata la spesa per la eventuale proroga annuale del servizio di vigilanza, mediante servizio di piantonamento, con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate", di teleallarme e di pronto intervento, nonché per la manutenzione degli impianti di antintrusione dei vari plessi edilizi universitari e delle apparecchiature e strumentazioni destinate al loro completamento e/o potenziamento, per un importo pari ad € 67.500,00, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà, subordinatamente alla adozione del provvedimento che autorizza la predetta proroga:
- a) relativamente al servizio di piantonamento, con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate", di teleallarme e di pronto intervento:
 - per un importo di € 50.013,88 (cinquantamilatredici/88), sul pertinente capitolo del Bilancio Annuale di previsione per l'Esercizio Finanziario 2014;
 - per un importo di € 14.986,12 (quattordicimilanovecentottantasei/12), sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio Annuale di previsione per l'Esercizio Finanziario 2015;
 - b) relativamente alla manutenzione annuale degli impianti di antintrusione e delle apparecchiature e delle strumentazioni destinate al loro completamento e/o potenziamento, per un importo pari ad € 2.500,00 (duemilacinquecento), esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014;
- la Dottoressa Monica FACCHIANO, inquadrata nella Categoria EP, posizione Economica EP2, Responsabile del Settore "Approvvigionamento, Appalti e Patrimonio" della Università degli Studi del Sannio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento preordinato all'affidamento del servizio innanzi indicato;
- l'Architetto Rosario GATTO, Responsabile della Unità Organizzativa "Programmazione Edilizia" della Università degli Studi del Sannio, è stato nominato "Responsabile di Ateneo per il Servizio di Vigilanza";
- il Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio, Dottore Gaetano TELESIO, è stato autorizzato ad adottare tutti gli atti connessi e consequenziali;

Vista la Determina Direttoriale del 21 marzo 2011, numero 358, con la quale, tra l'altro;

- sono stati approvati gli atti della Commissione di gara preposta alla valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari, ubicati in Benevento, mediante servizio di piantonamento, con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate", di teleallarme e di pronto intervento, della fornitura e posa in opera delle apparecchiature e delle strumentazioni destinate al completamento e/o al potenziamento degli impianti di antintrusione dei vari plessi edilizi universitari e della manutenzione degli impianti stessi e delle apparecchiature e strumentazioni destinate al loro completamento e/o potenziamento, per la durata di tre anni e con possibilità di proroga annuale per un importo complessivo pari ad Euro 219.800,00 (duecentodiciannovemilaottocento/00);
- è stata, altresì, autorizzata la spesa per la eventuale proroga annuale del servizio di piantonamento, con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate", di teleallarme e di pronto intervento, nonché per la manutenzione annuale degli impianti di antintrusione dei vari plessi edilizi universitari e delle apparecchiature e strumentazioni destinate al loro completamento e/o potenziamento, per un importo pari ad € 67.500,00, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;

M

OS

- è stata autorizzata la stipula del contratto di appalto per l'affidamento del predetto servizio alla Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "*Il Poliziotto Notturmo*", con sede in Benevento, alla Zona Industriale Contrada Pezzapiana;

Considerato che, nelle more della stipula del contratto di appalto, a decorrere dal 23 marzo 2011, è stata avviata l'esecuzione anticipata del servizio vigilanza, mediante servizio di piantonamento con l'utilizzo di "*Guardie Particolari Giurate*", dei plessi edilizi universitari ubicati in Benevento, di pronto intervento e di teleallarme, nonché la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature destinate al completamento e/o potenziamento degli impianti di antintrusione;

Visto il contratto di appalto stipulato tra la Università degli Studi del Sannio e la Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "*Il Poliziotto Notturmo*" in data 22 giugno 2011 e registrato alla Agenzia delle Entrate di Benevento l'8 luglio 2011, con il numero 749/1;

Vista la nota del 31 ottobre 2012, trasmessa a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento e registrata nel protocollo generale di ateneo in data 5 novembre 2012 con il numero progressivo 11977, con la quale la Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "*Il Poliziotto Notturmo*" ha comunicato, tra l'altro, che:

- in "...data 30 ottobre 2012, ha sottoscritto con la "*Mondialpol Security*" Società a Responsabilità Limitata, con sede legale in Atripalda (AV), alla Via Appia, numero 43, Partita IVA numero 02269520645, un contratto di affitto di azienda avente ad oggetto il complesso delle risorse umane e strumentali ad essa facenti capo per l'esercizio delle attività di vigilanza ...";
- il "... il contratto di affitto di azienda ha efficacia a partire dal 1° novembre 2012...";

Visto il Contratto di Affitto di Azienda, stipulato, in data 30 ottobre 2012, tra la Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "*Il Poliziotto Notturmo*" e la Società a Responsabilità Limitata "*Mondialpol Security*" e registrato alla Agenzia delle Entrate di Sant' Angelo dei Lombardi (Avellino) in data 05 novembre 2012, con il numero 2991, ed, in particolare:

- l'articolo 1, il quale prevede che:
 - fanno "... parte dell'Azienda concessa in affitto i beni materiali e i beni immateriali che la compongono, nonché i rapporti contrattuali in essere con clienti e fornitori...";
 - la "...affittuaria subentrerà anche in tutti gli altri contratti anche dipendenti dall'aggiudicazione di gare d'appalto indette da Enti Pubblici e Privati...";
- l'articolo 8, il quale stabilisce che:
 - tutti "...i crediti e i debiti sorti nel corso dell'affitto o per effetto di esso...saranno rispettivamente a vantaggio o a carico dell'Affittuaria...";
 - la "...affittuaria si impegna ad onorare per quanto di propria competenza e per quanto necessario allo svolgimento dell'attività dell'Azienda...tutte le cauzioni e le fidejussioni in essere stipulate dalla Concedente in merito alla esecuzione di gara di appalto aggiudicate...";

Considerato che nell'Assemblea del 30 ottobre 2012, la Società a Responsabilità Limitata "*Mondialpol Security*", con sede legale in Atripalda (Avellino), alla Via Appia, numero 43, ha deliberato, tra l'altro, la modifica della propria denominazione in Società a Responsabilità Limitata "*Poliziotto Notturmo*";

Visto, il Verbale di Assemblea del 30 ottobre 2012, registrato alla Agenzia delle Entrate di Sant' Angelo dei Lombardi (Avellino) in data 06 novembre 2012, con il numero 3018;

Atteso, pertanto, che, dal 1° novembre 2012, il servizio di vigilanza dei vari plessi universitari, ubicati in Benevento, mediante il servizio di piantonamento, con l'utilizzo di Guardie Particolari Giurate, è espletato dalla Società a Responsabilità Limitata "*Poliziotto Notturmo*", con sede legale in Atripalda (AV), alla Via Appia, n. 43;

Visto il Decreto Direttoriale del del 12 marzo 2014, numero 258, con il quale, tra l'altro, è stata autorizzata la proroga, a decorrere dal 24 marzo 2014 e fino al 23 marzo 2015, del termine di durata del contratto di appalto con la Società a Responsabilità Limitata "*Poliziotto Notturmo*", per l'espletamento, agli stessi patti e condizioni, del servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari ubicati in Benevento, mediante piantonamento, con l'utilizzo di "*Guardie Particolari Giurate*", di pronto intervento e di teleallarme nonché per la manutenzione annuale degli impianti di antintrusione dei vari plessi edilizi universitari e delle apparecchiature e

strumentazioni destinate al loro completamento e/o potenziamento, per una spesa complessiva pari ad € 82.350,00, inclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, di cui:

- a) € 79.300,00, per l'espletamento del servizio di piantonamento con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate", di teleallarme e di pronto intervento;
- b) € 3.050,00 per il servizio di manutenzione annuale degli impianti di antintrusione;

Considerato che, in previsione della scadenza del termine di durata del contratto di appalto in essere con la Società a Responsabilità Limitata "Poliziotto Notturmo" per l'espletamento del servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari, mediante piantonamento con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate, di pronto intervento e di teleallarme nonché per la manutenzione degli impianti di antintrusione, la Università degli Studi del Sannio ha verificato, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge del 06 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, che non sono attive Convenzioni stipulate da operatori economici con la "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni" (Consip) per l'affidamento del predetto servizio;

Considerato, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, che contiene "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94, essendo l'importo complessivo presunto per l'affidamento del servizio di vigilanza dei plessi edilizi universitari superiore alla soglia minima comunitaria, non è possibile ricorrere al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" (MEPA);

Attesa, pertanto, la necessità di indire una procedura di gara preordinata all'affidamento del servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari, mediante servizio di piantonamento con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate", di pronto intervento e di teleallarme nonché di manutenzione degli impianti di antintrusione;

Considerato che, ai fini della predisposizione della documentazione di gara, è stato necessario procedere ad una ricognizione degli impianti di antintrusione presenti nei plessi edilizi universitari nonché ad una verifica, di concerto con i Responsabili delle strutture, delle modalità e degli orari di espletamento dei servizi di piantonamento con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate";

Considerato, altresì, che il concomitante espletamento di altre procedure di gara, altrettanto complesse, come, ad esempio, quella preordinata all'affidamento del servizio di pulizia dei vari plessi edilizi universitari e quella preordinata all'affidamento dell'appalto integrato della "Progettazione esecutiva" e dei "Lavori di sostituzione dei corpi illuminanti presenti con sistemi a tecnologia "led" in vari complessi immobiliari", entrambe in fase di espletamento, ha, di fatto, rallentato l'iter preordinato alla indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza, come innanzi specificato;

Visto il Decreto Rettorale del 19 marzo 2015, numero 289, con il quale, tra l'altro, è stato autorizzato il ricorso alla procedura di gara indetta ai sensi degli articoli 3, comma 10 e 18, 14, comma 2, lettera b), 20, 27, 38, 65, 68, 75 e 82, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento del servizio di vigilanza dei plessi edilizi universitari, ubicati in Benevento, mediante il servizio di piantonamento con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate", di teleallarme e di pronto intervento nonché di manutenzione degli impianti di antintrusione;

Considerato che i "tempi tecnici" previsti per espletamento della predetta procedura di gara superano ampiamente il termine di scadenza dell'attuale contratto di appalto in essere con la Società a Responsabilità Limitata "Poliziotto Notturmo", fissato al 23 marzo 2015;

Considerato che, nelle more della aggiudicazione della procedura di gara indetta con Decreto Rettorale del 19 marzo 2015, numero 289, è necessario garantire, senza alcuna soluzione di continuità, l'espletamento del servizio di vigilanza dei plessi edilizi universitari mediante il servizio di piantonamento, con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate", di teleallarme e di pronto intervento e di manutenzione degli impianti di antintrusione, al fine di evitare intrusioni, furti, atti vandalici e qualsiasi altro tipo di danno al patrimonio immobiliare e mobiliare della Università degli Studi del Sannio;

clm

Gas

u

Considerato che la Società a Responsabilità Limitata “ *Poliziotto Notturmo*” svolge il servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari ubicati in Benevento avvalendosi di personale in possesso della necessaria qualificazione professionale e in grado di garantire prestazioni di elevato livello;

Considerato, inoltre, che la predetta Società, durante il periodo di vigenza contrattuale, ha erogato un servizio qualitativamente valido poiché, tra l’altro, ha:

- sempre segnalato con precisione e tempestività le anomalie riscontrate a seguito delle attività di sorveglianza dei plessi edilizi universitari;
- mostrato la massima disponibilità e celerità in occasione di numerosi interventi di carattere straordinario eseguiti durante l’espletamento del servizio;

Valutata la opportunità, per le motivazioni innanzi esposte, di prorogare, nelle more dell’espletamento della predetta procedura di gara, il termine di durata del contratto di appalto attualmente in essere con la Società a Responsabilità Limitata “ *Poliziotto Notturmo*” al fine di garantire, senza alcuna soluzione di continuità, il servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari, mediante il servizio di piantonamento con l’utilizzo di “ *Guardie Particolari Giurate*”, di pronto intervento e di teleallarme e di manutenzione degli impianti di antintrusione;

Considerato, altresì, che la Autorità Nazionale Anticorruzione, già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ha precisato, con Deliberazione del 06 ottobre 2011, numero 86, che la “ *...proroga, nella sua accezione tecnica, ha carattere di temporaneità e di strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un regime contrattuale ad un altro...*” e che la stessa “ *...è terrorizzabile ancorandola al principio di continuità dell’azione amministrativa nei casi in cui vi sia l’effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente...*”;

Considerato che, nel caso di specie, sussistono i presupposti di fatto che giustificano il ricorso alla proroga “ *tecnica*” del termine di durata del contratto di appalto in essere con la Società a Responsabilità Limitata “ *Poliziotto Notturmo*” per l’espletamento del servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari, mediante il servizio di piantonamento, con l’utilizzo di “ *Guardie Particolari Giurate*”, di pronto intervento e di teleallarme e di manutenzione degli impianti di antintrusione;

Ritenuto opportuno, in considerazione dei “ *tempi tecnici*” necessari per l’espletamento della procedura di gara, indetta con Decreto Rettorale del 19 marzo 2015, numero 289, per l’affidamento, ai sensi degli articoli 3, comma 10 e 18, 14, comma 2, lettera b), 20, 27, 38, 65, 68, 75 e 82, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, del servizio di vigilanza dei plessi edilizi universitari, mediante il servizio di piantonamento, con l’utilizzo di “ *Guardie Particolari Giurate*”, di teleallarme e di pronto intervento e di manutenzione di impianti di antintrusione, nonché del concomitante espletamento di altre procedure di gara altrettanto complesse, prorogare, per il periodo compreso tra il 24 marzo 2015 ed il 30 settembre 2015 ed, in ogni caso, fino alla conclusione della procedura di gara finalizzata al nuovo affidamento del predetto servizio con il relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva, il termine di durata del contratto di appalto attualmente in essere con la Società a Responsabilità Limitata “ *Poliziotto Notturmo*”;

Acquisita, per il tramite del Signor Pompeo SPAGNUOLO, nella sua qualità di “ *Responsabile del Servizio di Vigilanza per la Società*”, la disponibilità della Società a Responsabilità Limitata “ *Poliziotto Notturmo*” a continuare ad espletare, agli stessi patti e alle medesime condizioni previste dal contratto di appalto stipulato con la Università degli Studi del Sannio in data 22 giugno 2011, numero di repertorio 220, il servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari, mediante il servizio di piantonamento, con l’utilizzo di “ *Guardie Particolari Giurate*”, di pronto intervento e di teleallarme e di manutenzione degli impianti di antintrusione;

Attese, pertanto, la necessità e l’urgenza di autorizzare la proroga “ *tecnica*”, per il periodo compreso tra il 24 marzo 2015 ed il 30 settembre 2015, ed in ogni caso sino alla conclusione della procedura di gara, indetta con Decreto Rettorale del 19 marzo 2015, numero 289, con il relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva, del termine di durata del contratto di appalto attualmente in essere con la Società a Responsabilità Limitata “ *Poliziotto Notturmo*”, per l’espletamento, agli stessi patti e alle medesime condizioni, del servizio di vigilanza dei

vari plessi edilizi universitari, mediante il servizio di piantonamento, con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate", di pronto intervento e di teleallarme e di manutenzione degli impianti di antintrusione;

Considerato che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del contratto di appalto stipulato in data 22 giugno 2001, numero di repertorio 220, il pagamento del relativo compenso alla Società a Responsabilità Limitata "Poliziotto Notturmo" per l'espletamento del servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari, mediante il servizio di piantonamento con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate", di pronto intervento e di teleallarme, viene corrisposto con cadenza mensile e con rate di pari importo, ciascuna pari ad € 5.416,66 (cinquemilaquattrocentosedici/66), esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;

Considerato, altresì, che:

- la somma impegnata per il servizio di manutenzione degli impianti di antintrusione per il periodo compreso tra il 24 marzo 2014 ed il 23 marzo 2015, pari ad € 3.050,00, inclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, è ad oggi disponibile per intero in quanto non sono stati effettuati interventi a riguardo;
- il predetto importo può essere utilizzato ai fini della proroga "tecnica" del servizio innanzi richiamato;

Visto il Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2015, composto dal "budget economico" e dal "budget degli investimenti", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 dicembre 2014;

Accertata la disponibilità di "budget di costo";

Attese la necessità e l'urgenza di provvedere;

Considerato che, al momento, non sono previste sedute utili del Consiglio di Amministrazione,

DECRETA

Articolo 1. E' autorizzata la proroga "tecnica", per il periodo compreso tra il 24 marzo 2015 ed il 30 settembre 2015, ed in ogni caso sino alla conclusione della procedura di gara, indetta con Decreto Rettorale del 19 marzo 2015, numero 289, con il relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva, del termine di durata del contratto di appalto attualmente in essere con la Società a Responsabilità Limitata "Poliziotto Notturmo", per l'espletamento, agli stessi patti e alle medesime condizioni, del servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari mediante il servizio di piantonamento, con l'utilizzo di "Guardie Particolari Giurate", di pronto intervento e di teleallarme e di manutenzione degli impianti di antintrusione.

Articolo 2. E' autorizzato l'utilizzo del pertinente "budget di costo", per un importo complessivo pari ad € 41.191,94 (Euro quarantunomilacentonovantuno/94), inclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, mediante la sua imputazione alla voce COAN CA 04.41.04.01, denominata "Servizi di Vigilanza", del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2015.

Articolo 3. E' autorizzato l'utilizzo del pertinente "budget di costo", per un importo complessivo pari ad € 3.050,00 (Euro tremilacinquanta/00), inclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, mediante la sua imputazione alla voce COAN CA.04.41.01.04 (COAN Anticipata di Riporto, numero 4007/2015, ex Impegno 2014/1010), denominata "Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazione", del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'esercizio 2015.

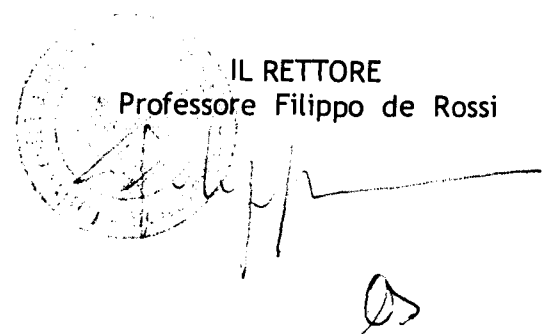
Articolo 4. E' autorizzata la adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti.

Il presente Decreto sarà sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prima adunanza utile, per la ratifica.

Benevento, li

23 MAR. 2015

IL RETTORE
Professore Filippo de Rossi





Università degli Studi del Sannio

Off. Segreteria e Protocollo
Prot. Uscita del 24/06/2015 - 13:06
Num. 0006809
Classifica: X Classe 3



Al Magnifico Rettore

Prof. Filippo De Rossi

Oggetto: osservazioni in merito alla proroga "tecnica" del termine di durata del contratto di appalto in essere con la Società a Responsabilità Limitata "Poliziotto Notturmo", per l'espletamento del servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari mediante il servizio di piantonamento, con l'utilizzo di Guardie Particolari Giurate, di pronto intervento e di teleallarme e di manutenzione degli impianti di antintrusione.

Con riferimento all'oggetto, si osserva quanto segue:

- il contratto di appalto stipulato dalla Università degli Studi del Sannio con la Società a Responsabilità Limitata "Poliziotto Notturmo" in data 22 giugno 2011, numero di repertorio 220, prevede una spesa annua per l'espletamento del servizio di vigilanza dei plessi edilizi universitari mediante il servizio di piantonamento, con l'utilizzo di Guardie Particolari Giurate, di pronto intervento e di teleallarme pari ad € 65.000,00, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;
- il pagamento del corrispettivo per l'espletamento dei predetti servizi viene corrisposto alla Società a Responsabilità Limitata "Poliziotto Notturmo" con cadenza mensile e con rate di pari importo, ciascuna pari ad € 5.416,66, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;
- il contratto di appalto in essere con la Società a Responsabilità Limitata è scaduto in data 23 marzo 2015;
- nelle more dell'espletamento della procedura di gara preordinata all'affidamento del servizio di vigilanza dei plessi edilizi universitari, al fine di garantire l'espletamento del predetto servizio senza alcuna soluzione di continuità, è necessario prorogare il termine di scadenza del contratto di appalto attualmente in essere con la Società a Responsabilità Limitata "Poliziotto Notturmo";
- nel Capitolato Speciale di Appalto predisposto ai fini dell'affidamento del servizio di vigilanza dei plessi edilizi universitari, di durata triennale, sono state, tra l'altro, confermate le medesime modalità di espletamento del servizio di vigilanza dei plessi edilizi universitari mediante il servizio di piantonamento, con l'utilizzo di Guardie Particolari Giurate, di pronto intervento e di teleallarme, in quanto in grado di garantire un elevato livello di sorveglianza e di sicurezza plessi universitari, al fine di evitare intrusioni, furti, atti vandalici e qualsiasi altro tipo di danno al patrimonio immobiliare e mobiliare della Università degli Studi del Sannio;
- la nuova procedura di gara preordinata all'affidamento del servizio di vigilanza prevede un incremento dell'importo a base di gara per l'espletamento del servizio di vigilanza dei plessi edilizi universitari mediante il servizio di piantonamento, con l'utilizzo di Guardie Particolari Giurate, di pronto intervento e di teleallarme rispetto a quello previsto dalla precedente procedura di gara, pari ad € 65.000,00 annua, esclusa la

- imposta sul valore aggiunto e che, ad oggi, è stato quantificato, presuntivamente, in un importo annuale pari € 78.000,00, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;
- il predetto importo è stato determinato tenuto conto, tra l'altro, **dei necessari adeguamenti** che scaturiscono dalla applicazione delle nuove tabelle elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in occasione della stipula del Contatto Collettivo Nazione del Lavoro (CCNL) di categoria per il triennio 2013-2015, che quantificano il costo medio orario per il personale in servizio presso gli Istituti di Vigilanza Privata incrementato del 10% per le spese di gestione del servizio nonché di un margine di profitto per la Impresa;
 - la procedura di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza dei plessi edilizi universitari mediante il servizio di piantonamento, con l'utilizzo di Guardie Particolari Giurate, di pronto intervento e di teleallarme, sarà aggiudicata con il **criterio del prezzo più basso**, ai sensi dell'articolo 82 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;
 - trova, pertanto, applicazione il comma 3-bis, del predetto articolo, il quale stabilisce, tra l'altro, che *"...il prezzo più basso è **determinato al netto delle spese relative al costo del personale**, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale..."*;
 - pertanto, sia la Impresa che intende partecipare alla procedura di gara nel presentare la propria offerta economica sia la Stazione Appaltante nel valutare la congruità delle offerte pervenute **dovranno tenere conto del predetto costo che, tra l'altro, nel caso di specie costituisce la componente dell'importo a base di gara più rilevante.**

Per le motivazioni innanzi richiamate è presumibile che, a seguito dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara, l'importo contrattuale annuale per espletamento del servizio di vigilanza mediante servizio di piantonamento con l'utilizzo di Guardie Particolari Giurate, di teleallarme e di pronto intervento, sarà superiore a quello attuale, con conseguente incremento anche del canone mensile, considerato che le modalità di pagamento resteranno invariate.

Pertanto, la proroga *"tecnica"* del termine di durata del contratto di appalto in essere con la Società a Responsabilità Limitata *"Poliziotto Notturmo"*, per l'espletamento, agli stessi patti ed alle medesime condizioni, del servizio di vigilanza dei vari plessi edilizi universitari mediante il servizio di piantonamento, con l'utilizzo di Guardie Particolari Giurate, di pronto intervento e di teleallarme, **non solo non comporta, ad oggi, alcun aggravio di spesa a carico della Università degli Studi del Sannio**, in quanto resta invariato, tra l'altro, anche il canone mensile, pari ad € 5.416,66, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, corrisposto alla Società a responsabilità Limitata *"Poliziotto Notturmo"* **ma addirittura consente un risparmio presunto pari a circa € 13.000,00.**

Il Direttore Generale

Gaetano TELESIO